



Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 19/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione dello schema di protocollo di intesa avente ad oggetto la distribuzione centralizzata dei farmaci in nome e per conto, compresi i dispositivi medici per il diabete, e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 "Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private" all'art 2, comma 3, recita: "saranno individuati attraverso gli accordi regionali previsti dal D.LGS 502/92, art 8, comma 2, lettera c), modalità differenziate di erogazione delle prestazioni finalizzate al miglioramento dell'assistenza, definendo con i rappresentanti della categoria le relative condizioni economiche", in particolare al fine di "qualificare e razionalizzare il servizio reso dalle farmacie convenzionate" nonché per "erogare ausili, presidi e prodotti dietetici utilizzando in via prioritaria il canale distributivo delle farmacie, a condizione che i costi e la qualità delle prestazioni rese al cittadino siano complessivamente competitivi con quelli delle strutture delle Aziende ASL";
- b. la L. 26 novembre 2001, n. 405, prevede una serie di misure concernenti l'assistenza farmaceutica territoriale, al fine di consentire una razionalizzazione ed un controllo della relativa spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale; in particolare, l'art. 8 lettera a) che prevede espressamente di "stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione";
- c. la Determinazione AIFA del 29.10.2004 - pubblicata nella G.U. n. 259 del 4.11.2004, S.O. n. 162 - con cui sono state approvate le note AIFA, di revisione delle note CUF di cui al decreto 22.12.2000, nel definire l'elenco dei farmaci del A-PHT:
 - evidenza che la distribuzione diretta è utile per i pazienti: "non si crea alcun disagio al paziente in quanto vengono contestualmente garantiti il follow-up clinico e la distribuzione diretta del farmaco";
 - indica che "il PH-T rappresenta la lista dei medicinali per i quali sussistono le condizioni di impiego clinico e di setting assistenziale compatibili con la distribuzione diretta, ma la cui adozione, per entità e modalità dei farmaci elencati, dipende dall'assetto normativo, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione";
- d. con D.G.R. 08 febbraio 2022, n. 47 "Progetto di logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania", la Regione Campania:
 - ha dato mandato a So.Re.Sa. S.p.A. per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica necessario alla realizzazione dell'opera e per l'avvio delle procedure di gara per l'esecuzione, considerato che detta Società è il soggetto deputato a gestire la logistica integrata dei beni sanitari;
 - ha individuato l'Azienda Sanitaria di Salerno, sul cui territorio sarà realizzato il magazzino centralizzato, quale titolare del procedimento finalizzato alla definizione delle procedure per la realizzazione e implementazione dell'intero processo, con il supporto, per gli aspetti operativi, di So.Re.Sa. S.p.A. ed in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute;

RILEVATO che:

- a. nel Documento integrativo dell'atto di indirizzo, approvato in data 13.07.2016 dal Comitato di settore Regioni-Sanità, su cui sarà avviata la trattativa tra la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) e le farmacie per il rinnovo della convenzione farmaceutica nazionale, è stato ridefinito il ruolo della farmacia che "non sarà più solo un centro di erogazioni di farmaci bensì diventerà il primo presidio sanitario di prossimità nel nuovo e potenziato sistema delle cure primarie territoriali funzionale alle nuove esigenze del cittadino, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione per cui sono necessari interventi e servizi sempre più fruibili nel territorio, in special modo per la prevenzione e la cura delle patologie croniche";
- b. la normativa nazionale, per la parte inerente la Distribuzione per Conto delle farmacie consente alle Regioni di prevedere per i farmaci del PH-T una modalità distributiva alternativa alla via convenzionale: l'adozione di tale modalità alternativa e l'entità della stessa dipendono dall'assetto normativo regionale, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione;

c. la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha rappresentato che:

- c.1 la distribuzione per Conto (DPC) rappresenta contestualmente un significativo capitolo della spesa farmaceutica regionale ed una cruciale attività svolta sinergicamente con le farmacie di comunità per assicurare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini e ad elevare la qualità dell'assistenza; pertanto tale canale va considerato in maniera integrata rispetto alla distribuzione diretta dei farmaci A - PH T, con il fine di garantire il migliore accesso al farmaco da parte del cittadino;
- c.2 la Distribuzione per Conto (DPC) incide significativamente sugli obiettivi della Regione Campania in termini di LEA, per cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PH-T distribuiti direttamente o per conto rispetto al regime convenzionale;
- c.3 ai sensi del D.C.A. 20 settembre 2016 n. 97, tuttora vigente, tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania hanno sottoscritto con le Associazioni sindacali provinciali delle farmacie convenzionate pubbliche e private Accordi e Regolamenti inerenti il servizio di distribuzione per Conto dei farmaci del PH-T;
- c.4 ciascuna A.S.L. provvede in modo autonomo alla gestione logistica dei farmaci in DPC, garantendo lo stoccaggio dei propri farmaci presso i magazzini individuati dalle rispettive OO.SS. provinciali e gestendo in modo ciclico gli approvvigionamenti e le conseguenziali operazioni amministrative/contabili;
- c.5 le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la fuga dei farmaci PH T in convenzione dipendono, in larga parte, da interruzioni di fornitura da parte di ditte aggiudicatrici di gara regionale, da scadenze contrattuali di gara regionale o da farmaci di nuova introduzione in commercio;
- c.6 tali carenze vengono gestite in modo autonomo e non coordinato dalle singole AA.SS.LL., con produzione di confezioni mancanti, nonostante possano sussistere ancora delle scorte presso i magazzini di altre AA.SS.LL. del territorio;
- c.7 le confezioni mancanti nel ciclo distributivo della DPC ricadono inevitabilmente sulla spesa farmaceutica convenzionata, andando ad alimentare l'indicatore della farmaceutica presente nella griglia LEA, secondo cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o per conto;
- c.8 in aggiunta al danno economico, le eventuali confezioni mancanti non risultano sempre disponibili nel normale circuito distributivo, impedendo il prosieguo delle terapie ed ostacolando la corretta aderenza alle terapie in corso;
- c.9 la centralizzazione delle scorte garantisce la disponibilità dei farmaci A-PHT nel canale della DPC fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale e dal punto di vista logistico ottimizza gli approvvigionamenti ed evita il moltiplicarsi delle giacenze per scorta di magazzino;
- c.10 le risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC possono essere svincolate ed impiegate sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia all'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;

PRESO ATTO dello schema di Protocollo d'Intesa predisposto dagli Uffici della competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine di realizzare nell'immediato i risparmi conseguenti alla Centralizzazione del distributore logistico, limitatamente al campo della DPC e nelle more della realizzazione del "Progetto di logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania" grazie al quale in Regione verrà realizzato un modello distributivo su larga scala e a integrare i servizi offerti dalle farmacie nei confronti degli utenti;

CONSIDERATO che con sentenza n. 171 dell'8/07/2022 la Corte Costituzionale ha ribadito che le farmacie sono inserite nel Servizio Sanitario Nazionale e che, in tale veste, sono chiamate a erogare servizi a forte valenza socio-sanitaria;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa denominato "Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa denominato "Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale il monitoraggio connesso alle attività previste dal Protocollo d'Intesa e gli adempimenti consequenziali;
3. di inviare copia del presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza, alle AA.SS.LL. della Regione Campania per opportuna conoscenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA
Tra
REGIONE CAMPANIA
FEDERFARMA CAMPANIA
ASSOFARM CAMPANIA

OGGETTO: Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale

PREMESSO che

nel Documento integrativo dell'atto di indirizzo, approvato, in data 13.07.2016, dal Comitato di settore Regioni-Sanità, su cui sarà avviata la trattativa tra la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) e le farmacie per il rinnovo della convenzione farmaceutica nazionale, che ridefinisce il ruolo della farmacia che "non sarà più solo un centro di erogazioni di farmaci bensì diventerà il primo presidio sanitario di prossimità nel nuovo e potenziato sistema delle cure primarie territoriali funzionale alle nuove esigenze del cittadino, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione per cui sono necessari interventi e servizi sempre più fruibili nel territorio, in special modo per la prevenzione e la cura delle patologie croniche",

VISTI

il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 *"Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private"*;

la L. 26 novembre 2001, n. 405, che prevede una serie di misure concernenti l'assistenza farmaceutica territoriale, al fine di consentire una razionalizzazione ed un controllo della relativa spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale; in particolare, l'art. 8 lettera a) che prevede espressamente di *"consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione"*;

la Determinazione AIFA del 29.10.2004 - pubblicata nella G.U. n. 259 del 4.11.2004, S.O. n. 162 - con cui sono state approvate le note AIFA, di revisione delle note CUF di cui al decreto 22.12.2000 che, nel definire l'elenco dei farmaci del A-PHT:

- evidenzia che la distribuzione diretta è utile per i pazienti: *"non si crea alcun disagio al paziente in quanto vengono contestualmente garantite il follow – up clinico e la distribuzione diretta del farmaco"*;
- indica che *"il PH-T rappresenta la lista dei medicinali per i quali sussistono le condizioni di impiego clinico e di setting assistenziale compatibili con la distribuzione diretta, ma la cui adozione, per entità e modalità dei farmaci elencati, dipende dall'assetto normativo, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione"*;

il D.L. n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 77 del 24/06/2009, ed in particolare l'articolo 13 *"Spesa farmaceutica ed altre misure in materia di spesa sanitaria"*

il D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'articolo 22 relativo al "settore sanitario";

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dalla L. 7 luglio 2012, n. 135, ed in particolare l'articolo 15, comma 3 " *Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica*";

la L. 11 dicembre 2016, n. 232 " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" che ridefinisce il sistema dei tetti per la spesa farmaceutica, ferma restando l'incidenza complessiva sul totale della spesa sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, pari al 14,85%;

la L.R. 33/2009 e s.m.i. e, in particolare il Titolo VII "Disposizioni in materia di assistenza farmaceutica";

CONSIDERATO

che la citata normativa nazionale consente alle Regioni di prevedere per i farmaci del PHT una modalità distributiva alternativa alla via convenzionale: l'adozione di tale modalità alternativa e l'entità della stessa dipendono dall'assetto normativo regionale, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione;

che la Distribuzione per Conto (DPC) rappresenta contestualmente un significativo capitolo della spesa farmaceutica regionale ed una cruciale attività svolta sinergicamente con le farmacie di comunità per assicurare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini e ad elevare la qualità dell'assistenza; pertanto tale canale va considerato in maniera integrata rispetto alla distribuzione diretta dei farmaci A - PHT, con il fine di garantire il migliore accesso al farmaco da parte del cittadino;

che la Distribuzione per Conto (DPC) incide significativamente sugli obiettivi della Regione in tema di LEA, per cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto rispetto al regime convenzionale;

che la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto produce economicità rispetto alla loro erogazione in regime convenzionale;

che, a seguito di tale valutazione, la UOD Politica del farmaco e dispositivi ha invitato i Direzioni Generali delle AA.SS.LL. con nota prot. 2018.0661212 del 19/10/2018, ad istituzionalizzare e strutturare la gestione della DPC all'interno di ciascuna A.S.L., assegnando precise responsabilità gestionali al dirigente farmacista referente per la DPC

DATO ATTO

che ai sensi del Decreto Commissariale Regione Campania n. 97/2016 tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania hanno sottoscritto con le Associazioni sindacali provinciali delle farmacie convenzionate pubbliche e private Accordi e Regolamenti inerenti il servizio di distribuzione per Conto dei farmaci del PHT;

che ai sensi del Decreto sopra citato la UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR ha ciclicamente aggiornato tale elenco con l'ausilio del gruppo di lavoro composto dai referenti DPC delle singole AA.SS.LL. e con il parere del tavolo tecnico ad hoc istituito;

che i vigenti Accordi per la DPC, stipulati a livello di singola ASL con le Associazioni Provinciali di

Federfarma e con Assofarm in linea con le indicazioni del sopracitato Decreto, si equivalgono per la tariffa massima da corrispondere alle farmacie ai fini della remunerazione del processo distributivo del farmaco in DPC, pari a € 6,00 + IVA per ciascuna confezione di farmaco distribuita, incrementata di un rimborso aggiuntivo per le farmacie rurali sussidiate pari a 1,5 €;

CONSIDERATO

che ciascuna A.S.L. attualmente provvede in modo autonomo alla gestione logistica dei farmaci in DPC, garantendo lo stoccaggio dei propri farmaci presso i magazzini individuati dalle rispettive OO.SS. provinciali e gestendo in modo ciclico gli approvvigionamenti e alle conseguenziali operazioni amministrativa/contabile;

che le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la “fuga” dei farmaci A-PHT in convenzione dipendono, in larga parte, da interruzioni di fornitura da parte di ditte aggiudicatari di gara regionale, da scadenze contrattuali di gara regionale o da farmaci di nuova introduzione in commercio;

che tali carenze vengono attualmente gestite in modo autonomo e non coordinato dalle singole AA.SS.LL., con produzione di confezioni mancanti, nonostante possano sussistere ancora delle scorte presso i magazzini di altre AA.SS.LL. insistenti sul territorio regionale;

che le confezioni mancanti nel ciclo distributivo della DPC ricadono inevitabilmente sulla spesa farmaceutica convenzionata, andando ad alimentare l'indicatore della farmaceutica presente nella griglia LEA, secondo cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto;

che in aggiunta al danno economico, le eventuali confezioni mancanti non risultano sempre disponibili nel normale circuito distributivo, impedendo il prosieguo delle terapie ed ostacolando la corretta aderenza alle terapie in corso;

che una centralizzazione delle scorte garantisce la disponibilità dei farmaci A PHT nel canale della DPC fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale;

che tale centralizzazione dal punto di vista logistico ottimizza gli approvvigionamenti ed evita il moltiplicarsi delle giacenze per scorta di magazzino;

che le risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC possono essere svincolate ed impiegate sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia all'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;

VISTI

I programmi operativi 2019/2021 e successivi che prevedono l'implementazione del sistema distributivo regionale dei farmaci A-PHT mediante la centralizzazione della distribuzione DPC, con l'obiettivo di generare ingenti risparmi sia sull'ottimizzazione del processo logistico che sulla verifica delle confezioni PHT sfuggite nel canale convenzionale; superando la disomogeneità presente sul territorio regionale, che vede oggi applicati differenti regolamenti attuativi del DCA 97/2016;

- La nota Regione prot 2019.0266590 del 29/04/19 indirizzata alle associazioni sindacali di richiesta individuazione di un percorso unico tendente ad armonizzare i percorsi distributivi già esistenti;

- il riscontro Federfarma Campania e Assofarm Campania rispettivamente con prot. 113/2019 del 11/12/2019 e PEC del 23/12/2019, che propongono di individuare come magazzino capofila unico regionale il distributore autorizzato ai sensi del D.L. 219/2006 “Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop.

AR.L. Con sigla CEF", allocato presso il CIS di Nola, mantenendo invariati i distributori intermedi di farmaci già individuati nei singoli Accordi DPC aziendali attualmente vigenti e comunque ottimizzando le attività di consegna farmaci e D.M. presso le farmacie di comunità insistenti sul territorio (circa 1670);

- i numerosi incontri tenutisi con le OO.SS. Federfarma e Assofarm con altre rappresentanze sindacali dei soggetti afferenti alla filiera;

- la proposta Federfarma Campania e Assofarm Campania di integrare i servizi finora offerti con le azioni di seguito riportate, che vedono l'impegno ulteriore professionale dei farmacisti di comunità, in linea con la Farmacia dei Servizi:

- fornire la piattaforma informatizzata attualmente in essere per la gestione dei medicinali in DPC, con tutti i servizi forniti alla data di sottoscrizione del presente Accordo, come avviene in altre regioni italiane;
- fornire gratuitamente anche il modulo informatico necessario alla distribuzione dei presidi medici per il diabete o quanto altro necessario se in essere;
- trasmissione dei flussi informativi per i farmaci A-PHT, fornendo mensilmente per il tramite della piattaforma informatica i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa farmaceutica come previsto dal D.M. 31/07/2007 e relative circolari applicative regionali e nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione. Le stesse potranno essere suscettibili di modifiche e/o integrazioni per adeguarsi ad eventuali disposizioni future sia nazionali che regionali, nonché collaborando nel verificare la puntuale trasmissione delle ricette spedite in DPC con art.50, attraverso il corretto canale di trasmissione e garantiranno la chiusura contabile entro il giorno 5 del mese successivo;
- trasmissione dei flussi informativi per i D.M. diabete, fornendo mensilmente tramite la piattaforma informatica i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa;
- verifica dell'aderenza terapeutica mediante il sistema informatico integrato regionale SINFONIA, con modalità da concordare con Federfarma Campania ed Assofarm Campania;
- incentivazione di tutte le misure utili alla riduzione della fuga dei farmaci classificati A-PHT in convenzione, concorrendo all'obiettivo regionale LEA di distribuzione diretta e DPC dei farmaci A-PHT >90%,

RITENUTO

- che è necessario ampliare gli accordi tra Regione Campania, Federfarma Campania ed Assofarm, contemplando anche nuove necessità operative recentemente sopraggiunte, senza stravolgere le condizioni precedentemente condivise e concordate;
- che bisogna garantire condizioni minime di servizio di fornitura a favore della cittadinanza in termini di capillarità sul territorio e di tempistica del servizio svolto;
- che tali condizioni minime si traducono in una fornitura di medicinali e presidi per diabetici a tutte le farmacie dislocate sul territorio regionale entro massimo 24 ore dalla data della richiesta registrata dalla farmacia sulla piattaforma informatica;
- che è stata individuata l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno come capofila unico regionale, quale titolare del procedimento finalizzato alla definizione delle procedure per la realizzazione e implementazione dell'intero processo. Tale scelta rientra nel più ampio progetto di logistica integrata

per farmaci e dispositivi medici in virtù del quale sarà realizzato il magazzino centralizzato sul territorio di competenza dell'ASL di Salerno. Si intenderanno confermati in esercizio tutti i distributori delle DPC individuati nei singoli Accordi DPC aziendali quali diretti consegnatari dei medicinali DPC alle farmacie;

- che la Regione si impegna a considerare il risultato ottenuto quale elemento di futura stabilità per il settore, ricercando, unitamente alle Associazioni sindacali che firmeranno l'Accordo, ulteriori collaborazioni che concilino l'esigenza della Regione di razionalizzare le modalità di fruizione per i cittadini dell'assistenza sanitaria con la necessità, da parte delle farmacie, di estendere e qualificare la propria funzione nell'ottica dell'attuale normativa a favore della Farmacia dei Servizi (D.L.vo n.153/2009).

Tanto premesso e considerato, si conviene e si stipula tra:

- Regione Campania, (Codice Fiscale 80011990639), sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli. Rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;
- Federfarma Campania, (Codice Fiscale 94112670636), sede legale: via Toledo 156 – 80132 Napoli. Rappresentata dall' Dott. Mario Flovilla;
- Assofarm Campania, (Codice Fiscale 95258180637), sede legale: via Taddeo da Sessa snc 80143 – Napoli. Rappresentata dall'Avv. Domenico Della Gatta.

PROTOCOLLO DI INTESA

Art.1 - Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa sancisce la collaborazione tra Federfarma Campania, sigla sindacale rappresentativa dei titolari di farmacia privata, Assofarm Campania, sigla sindacale rappresentativa dei titolari di farmacia pubblica e la Regione Campania per quanto concerne la razionalizzazione del percorso unico centralizzato deputato alla ricezione dei *medicinali A-PHT e dei D.M. destinati ai pazienti diabetici* e la distribuzione alle farmacie di comunità site sul territorio regionale, così da favorire la successiva erogazione agli assistiti in regime DPC.

Il protocollo, nelle more dello sviluppo regionale di un sito logistico centralizzato di propria pertinenza, prevede lo smistamento dal magazzino unico centralizzato "Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop. AR.L. Con sigla CEF", individuato dalle sigle sindacali e messo a disposizione della regione a titolo gratuito, per il tramite dei distributori autorizzati di farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2206 come individuati nell'ambito di ciascuna AA.SS.LL.,previa indicazione delle competenti OO. SS., ed attualmente in esercizio (fatte salve successive variazioni) dei farmaci A-PHT e D.M. diabete presso le farmacie di comunità. Sviluppa inoltre modelli a supporto delle attività sanitarie programmate dalla Regione Campania.

Art.2 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa, attraverso la collaborazione con le sigle sindacali di cui al precedente art.1, si propone di:

- centralizzare le scorte dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete attraverso la metodica di legge definita DPC, garantendone la disponibilità fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale;
- minimizzare le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la "fuga"

dei farmaci A-PHT in convenzione e la mancata aderenza alle terapie in corso;

- ottimizzare le scorte di magazzino, evitando il moltiplicarsi del valore delle giacenze;
- armonizzare la predisposizione del fabbisogno regionale dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete;
- armonizzare l'acquisto regionale dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete, producendo economicità di scala;
- svincolare parte delle risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC, impiegandole sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia nell'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;
- ottimizzare il servizio agli assistiti e loro caregiver, favorendo l'acquisizione in modo capillare dei farmaci classificati A-PHT e dei D.M. diabete presso le farmacie di comunità allocate sul tutto il territorio regionale, anche in Comuni con bassa densità di popolazione, con orario minimo di apertura di otto ore giornaliere e turni nei giorni festivi e prefestivi;
- sviluppare modelli a supporto delle attività sanitarie programmate dalla Regione in linea con il modello nazionale della Farmacia dei Servizi.

Art.3 – Modalità di esecuzione

Il percorso distributivo regionale identificato con Federfarma Campania/Assofarm Campania avrà il compito di favorire la distribuzione dei medicinali A-PHT e dei D.M. diabete destinati alla Distribuzione per Conto (DPC) in Regione Campania e consegnati direttamente dalle ditte fornitrici, come programmato in tema di acquisiti dalla ASL capofila e/o AA.SS.LL. nelle more dell'attuazione del modello, smistandoli esclusivamente ai distributori di farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2206 già individuati nei singoli Accordi DPC aziendali attualmente vigenti, che provvederanno alla consegna presso le farmacie site sul territorio regionale. La filiera distributiva "Azienda Fornitrice di farmaci e D.M. diabete - Magazzino Centralizzato - Distributore Autorizzato- Farmacia di Comunità" verrà indicata congiuntamente alla ASL capofila e/o AA.SS.LL. nelle more del modello, con apposito documento. Pertanto al presente protocollo di Intesa, seguirà un regolamento sottoscritto tra Federfarma Campania, Assofarm Campania, le rappresentanze sindacali dei soggetti afferenti alla filiera distributiva e le AA.SS.LL.;

Il regolamento, come condiviso nelle riunioni tenutesi con i rappresentanti dei servizi farmaceutici, i referenti farmacisti della DPC delle sette AA.SS.LL. campane, Federfarma Campania e Assofarm Campania, deve prevedere una centralizzazione delle scorte dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete maggiormente rappresentativa, presso il magazzino unico regionale individuato "Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop. AR.L. Con sigla CEF", allocato presso il CIS di Nola, ripartendo le scorte in percentuale predefinita presso i distributori farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2006, designati per gli approvvigionamenti delle farmacie di comunità. Il regolamento come rappresentato nelle riunioni deve considerare la peculiarità delle province maggiormente disagiate per accesso alle farmacie di comunità e popolazione, quali Avellino, Benevento e Salerno. Il regolamento "magazzino unico regionale e filiera dei distributori farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2006 e D.M. diabete identificati" dovrà provvedere tempestivamente al riequilibrio delle scorte regionali tra gli stessi, secondo quanto indicato dalla ASL.

Art.4 – Servizi

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, si conviene di accogliere contestualmente la proposta di Federfarma Campania e Assofarm Campania relativa all'integrazione dei servizi finora offerti, con le azioni di seguito riportate:

- Disponibilità da parte di Federfarma Campania a fornire la piattaforma informatizzata in essere in molte regioni d'Italia gratuitamente per la gestione dei medicinali A-PHT e dei D.M. diabete in DPC, con tutti i servizi forniti alla data di sottoscrizione del presente Accordo e con l'aggiunta della

completa gestione informatizzata;

- Disponibilità di Federfarma Campania e Assofarm Campania a sottoscrivere ulteriori Accordi, peraltro già in itinere, relativi al favorire l'attuazione degli screening oncologici e non e alla implementazione dell'utilizzo del Fascicolo Elettronico Sanitario;
- Trasmissione dei flussi informativi per i farmaci PHT, fornendo mensilmente per il tramite del sistema informatico i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa farmaceutica come previsto dal D.M. 31/07/2007 e relative circolari applicative regionali e nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione. Le stesse potranno essere suscettibili di modifiche e/o integrazioni per adeguarsi ad eventuali disposizioni future sia nazionali che regionali, nonché collaborando nel verificare la puntuale trasmissione delle ricette spedite in DPC con art.50, attraverso il corretto canale di trasmissione e garantiranno la chiusura contabile entro il giorno 5 del mese successivo;
- Condivisione degli obiettivi di verifica dell'aderenza terapeutica, effettuata mediante il sistema informatico integrato individuato SINFONIA in linea con quanto previsto dalla Farmacia dei Servizi;
- Disponibilità delle farmacie di comunità a garantire, per determinate categorie di assistiti, il servizio di consegna a domicilio dei farmaci oggetto del presente Accordo, secondo le modalità che verranno definite con appropriato regolamento adottato dal Tavolo Regionale per la DPC;
- Condivisione ed incentivazione di tutte le misure utili alla riduzione della fuga del PHT in convenzione, concorrendo, con l'attiva partecipazione di Federfarma Campania ed Assofarm, all'obiettivo regionale LEA di distribuzione diretta e DPC dei farmaci PHT >90%;
- Implementazione delle azioni di monitoraggio dell'aderenza terapeutica, impegnandosi a condividere le iniziative utili a verificare eventuali confezioni in eccesso o in difetto rispetto al dovuto e a segnalare alla ASL di competenza eventuali difformità, secondo procedure prestabilite a livello aziendale; a tal fine le farmacie si impegnano, lì dove non possibile tramite la verifica tramite l'implementazione del sistema SaniARP/SINFONIA-WEBDPC-PROMOFARMA, di verificare eventuali confezioni in eccesso o in difetto rispetto al dovuto e, nel caso la prescrizione di farmaci con PT da parte dei MMG ecceda il quantitativo previsto nel PT, di limitare la richiesta al distributore in conformità al quantitativo residuo, nei limiti relativi al confezionamento dei farmaci;
- Attivare le attività previste dalla Farmacia dei Servizi, con le modalità concordate a livello regionale.

Art. 5 – Prestazioni Professionali e Compenso Correlato

Si conferma come da Decreto Commissariale Regione Campania n. 97/2016 per le farmacie aderenti l'onorario per la distribuzione/erogazione pari a € 6,00 + IVA a confezione per tutte le confezioni distribuite di farmaci A-PHT in DPC dalle farmacie di comunità, incrementate di un rimborso aggiuntivo per le farmacie rurali sussidiate pari a € 1,5 + IVA;

L'onorario per le farmacie aderenti, relativo alla distribuzione/erogazione dei D.M. diabete sottoscritto dalla Regione Campania, Federfarma Campania e Assofarm Campania è parte integrante del presente allegato;

In aggiunta a quanto indicato ai comma precedenti, è previsto:

- La formazione da parte di Federfarma Campania ed Assofarm Campania nei confronti dei professionisti coinvolti nell'attuazione del presente protocollo e del regolamento che è parte

integrante del presente, relativo alla DPC dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete, vista l'introduzione anche di nuove piattaforme informatiche (media professionisti da formare 6.500/7.000). Tale compenso riguarda anche la formazione continua relativa ai farmaci innovativi periodicamente ammessi nel PHT e la collegata farmacovigilanza sugli effetti avversi riscontrati in corso di terapia nonché quella connessa all'aggiornamento sulle modalità d'uso dei DM per diabetici. Per detta formazione, dalle sigle sindacali Federfarma Campania e Assofarm Campania viene riconosciuto un valore quantificabile in €0,60 + IVA per ogni ricetta erogata dalle farmacie di comunità relativamente ai soli farmaci A-PHT.

- Detto compenso è previsto per un anno dalla data di attuazione del protocollo. Lo stesso potrà essere rivisto prima della scadenza del termine da parte della Regione Campania per il tramite della DG Salute di concerto con le sigle sindacali Federfarma Campania e Assofarm Campania in relazione alla valutazione a consuntivo dell'impatto strutturale della formazione sulla implementazione del servizio.
- La formazione dei farmacisti/altro personale impiegato nelle attività di DPC sarà effettuata agli stessi per il tramite delle sigle sindacali firmatarie del protocollo di intesa, con l'eventuale contributo del personale delle AA.SS. competenti in materia;
- € 0,60 + IVA per ogni medicinale erogato, comprendente la verifica dell'appropriatezza prescrittiva e della aderenza farmaceutica, in aggiunta a quanto previsto come attività nel presente Accordo, per i soli farmaci A-PHT soggetti a PT erogati in regime DPC (provvisi di piano terapeutico) con fondi dedicati della Farmacia dei Servizi. Questa classe è presa di riferimento per il completamento del piano d'azione che la Regione sta attuando sulla appropriatezza prescrittiva e il contenimento della spesa farmaceutica. Le farmacie favoriranno, inoltre, come previsto per legge l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto in regime convenzionale, così da contribuire alle azioni regionali rivolte al contenimento della spesa e la riduzione del contributo economico erogato dalla popolazione (quota di differenza sul farmaco equivalente);
- Contributo secondo legge ed indicazioni ministeriali, per la somministrazione dei vaccini antiCovid-19 e antinfluenzali;
- Al fine di creare equità sul territorio regionale, dove, in alcuni casi viene richiesto a titolo di compenso al cittadino il pagamento di un contributo variabile (€1,00 - €2,00) per effettuare prenotazioni/pagamento ticket (CUP regionale), si provvederà ad una azione congiunta Regione/AA.SS.LL./Federfarma Campania/Assofarm Campania di monitoraggio ed implementazione delle attività per un anno, così da valutare azioni migliorative. Le farmacie che effettuano questa attività mediante un riconoscimento economico da parte del cittadino si impegnano ad effettuarle al prezzo massimo di €1,00, salvo determinare, all'esito, un compenso definitivo;

Le modalità di remunerazioni dei servizi di cui ai commi precedenti sono demandate agli stipulandi regolamenti, che prevederanno anche la modifica della D.C.R.

Art.6 – Durata

Il presente Accordo di Intesa ha durata quadriennale, a partire dalla sottoscrizione dello stesso, con esclusione del tacito rinnovo alla scadenza, fatte salve sopraggiunte diverse norme o determinazioni regionali.

Pertanto, le parti dovranno rinnovare, a scadenza, compreso i punti di durata annuale, esplicitamente il presente Accordo sulla base della valutazione degli esiti.

Art.7 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo d'Intesa, si rimanda al Regolamento attuativo nonché tutta la normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Napoli, lì _____

Il Presidente Federfarma Campania Dott. Mario Flovilla

Il Presidente Assofarm Campania Avv. Domenico Della Gatta

Il Dirigente UOD 06 Politica del Farmaco e Dispositivi Dr. Ugo Trama

Il Direttore Generale Avv. Antonio Postiglione

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell'art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

All'art. 5, nel sottoparagrafo dello schema di Protocollo allegato alla presente Deliberazione, per mero errore materiale, dopo la parola “formazione” non sono state riportate le parole “che verrà documentata periodicamente”.

Pertanto, si riporta di seguito il periodo corretto:

“Per detta formazione, che verrà documentata periodicamente dalle sigle sindacali Federfarma Campania e Assofam Campania, viene riconosciuto un valore quantificabile in €, 0,60 + IVA per ogni ricetta erogata dalle farmacie di comunità relativamente ai soli farmaci A-PHT”



Decreto Dirigenziale n. 590 del 10/08/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc n. 3492/AP/2022 Assistenza tecnica interventi PSN e PSR -Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con Decreto Dirigenziale n. 313 del 05.08.2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha approvato l'affidamento triennale del Servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022, da espletarsi attraverso procedura aperta sopra soglia comunitaria, di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, e, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'importo a base d'asta di € 12.374.750,00 oltre i.v.a- CIG: 936044860C, ed un valore complessivo dell'appalto di € 32.049.433,33
2. con lo stesso decreto ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti" di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di tale servizio;
3. con medesimo decreto ha:
 - approvato il capitolato d'appalto, schema di contratto, relazione articolo 23 del D.Lgs 50/2016 e i criteri di criteri di aggiudicazione con le modalità di assegnazione dei punteggi e requisiti;
 - individuato quale RUP del presente procedimento il dott.ssa Maria Passari
 - previsto, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
 - ha proceduto dato atto di dare atto che la somma di euro 12.572.746,00 oltre IVA di cui al quadro economico pre-gara, trova copertura finanziaria sulle somme della M20 del PSR Campania 14/22 e della corrispondente Misura del PSN 23/27 di competenza della Regione Campania i cui pagamenti potranno essere effettuati tramite l'Organismo Pagatore del PSR.

Ritenuto, pertanto:

- a) di dover indire una procedura ad evidenza pubblica, da svolgere in modalità telematica, finalizzata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero 3492/AP/2022;
- c) di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

- f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile dell'U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di indire una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art.60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (proc.n. 3492/AP/2022) per l'affidamento triennale del servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022 CIG: 936044860C

2. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, in servizio presso lo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente: il capitolato d'appalto, schema di contratto, relazione articolo 23 del D.Lgs 50/2016 e i criteri di criteri di aggiudicazione con le modalità di assegnazione dei punteggi e requisiti;

4. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - istanza di partecipazione
- Mod. A2 - scheda identificativa dell'operatore economico concorrente
- Mod. A3 - dichiarazioni dell'operatore economico concorrente
- Mod. A4 - dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità
- Mod. A5 - dichiarazione familiari conviventi
- Mod. A6 - format per la sintesi dei profili professionali
- Mod. A7 - schema per la presentazione dell'offerta economica

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Al Responsabile del Procedimento dott.ssa Maria Passari

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:08:29 UTC

Ing. Sergio Negro

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-130110
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: IT80011990639

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: dott.ssa anna belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447-4521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022"

Numero di riferimento: 3492/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

73220000 Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022"

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 32 049 433.33 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022"

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 12 374 750.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

L'appalto, della durata complessiva di 36 mesi, potrà essere, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 35 comma 4, oggetto di rinnovo per ulteriori 36 mesi in funzione della strategicità e della complessità del servizio stesso che renderebbero poco conveniente per l'Amministrazione il cambio del prestatore del servizio rispetto ad un Programma in piena attuazione.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Art 106 comma 1 del Dlgs n.50/16 lettera a,c ed e.)

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M20 del PSR Campania 14/22 e della corrispondente Misura del PSN 23/27 di competenza della Regione Campania i cui pagamenti potranno essere effettuati tramite l'Organismo Pagatore del PSR;

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/10/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 12/10/2022

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli, sala gara Ufficio Speciale grandi Opere Via P.Metastasio 25.Fuorigrotta Napoli Palazzina 1 P.T

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80126

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80126

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

24/08/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 12:58:03 UTC



Giunta Regionale della Campania

Ufficio di STAFF 60.06.92

“Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”

Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica per l’affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

Procedura n. 3492/AP/2022

CIG: 936044860C

CUP: B21C22001240009

DISCIPLINARE DI GARA	4
PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 DURATA.....	7
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	7
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
5. REQUISITI GENERALI.....	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	10
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	10
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	10
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	11
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	11
7. AVVALIMENTO.....	12
8. SUBAPPALTO.....	12
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	17
13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	18
13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	19
13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	19
13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	19
14. OFFERTA TECNICA.....	20
15. OFFERTA ECONOMICA.....	21
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	22
16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	22
16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	32
16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	33
16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	33
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	34

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	34
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	35
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	36
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	37
25. ACCESSO AGLI ATTI.....	37
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37

DISCIPLINARE DI GARA**GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PSN 2023-2027 DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA E PER LA CHIUSURA DEL PSR CAMPANIA 2014-2022****PREMESSE**

Con decreto a contrarre n. 313 del 05/08/2022 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (nel prosieguo, per brevità: DG 50.07.00), questa Amministrazione ha deliberato deciso di affidare il servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022, approvando il capitolato d'appalto e rimandando all'U.S. "Grandi Opere" gli adempimenti consequenziali.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>, e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]

CIG 936044860C CUI S 80011990639 2022 50720 CUP B21C22001240009

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Maria Passari indirizzo e-mail maria.passari@regione.campania.it, della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dott.ssa Anna Belfiore anna.belfiore@regione.campania.it (dott. Umberto Scalo umberto.scalo@regione.campania.it) dell'U.S. "Grandi Opere", dell'Ufficio di STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

1. PIATTAFORMA TELEMATICA**1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

È utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare: - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta" - sezione "FAQ".

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle

procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella sezione "Requisiti Minimi" della piattaforma, nonché nei documenti denominati "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania", "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta" (presenti nella sezione "Normativa e Manuali" della piattaforma) e "FAQ" (nella omonima sezione), che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo. Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato. In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it. Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la

propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) capitolato tecnico;
- c) schema di contratto;
- d) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- e) protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007;
- f) disciplinare di gara, con i seguenti allegati format:
 - 1. Mod. A1 - istanza di partecipazione;
 - 2. Mod. A2 – scheda identificativa dell'operatore economico concorrente;
 - 3. Mod. A3 – dichiarazioni dell'operatore economico concorrente;
 - 4. Mod. A4 – dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità;
 - 5. Mod. A5 – dichiarazione familiari conviventi;
 - 6. Mod. A6 – format per la sintesi dei profili professionali;
 - 7. Mod. A7 - schema per la presentazione dell'offerta economica;
- g) informativa per il trattamento dei dati personali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Piattaforma.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alla presente procedura di gara, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura di gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti

aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale. Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione della omogeneità delle attività in cui si articola l'appalto e dell'esigenza di assicurarne una più efficace e coordinata fruizione complessiva, nonché dallo scopo di garantire la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica, attraverso una gestione globale del servizio.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo (€)
1	Servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022	71356200-0	P	12.374.750,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				12.374.750,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				12.374.750,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento indicati nella relazione di stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto agli atti di ufficio.

L'appalto è finanziato con le risorse della Misura 20 del PSR Campania 2014-2022 per la parte ammissibile della spesa, ferma restando la possibilità di estendere la copertura a valere sui fondi di Assistenza Tecnica relativi alla programmazione 2023-2027, quando disponibili, ovvero ad altri fondi di natura nazionale resi disponibili dal Mipaaf.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di mesi 36, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di avvio anticipato del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a **36 mesi**, per un importo di **€ 12.374.750,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2116/2021, per una durata non

superiore a 36 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad **€ 4.000.000,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono ammesse modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, secondo quanto disposto dal successivo articolo.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti del 10% dell'importo a base di gara, in caso di modifiche non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 32.049.433,33**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Tabella 1

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per servizi analoghi	Importo per modifiche ex art. 106, comma 1, lettera e)	Importo per proroga tecnica	Valore globale dell'appalto
€ 12.374.750,00	€ 12.374.750,00	€ 4.000.000,00	€ 1.237.475,00	€ 2.062.458,33	€ 32.049.433,33

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario, al fine di assicurare la corretta esecuzione del servizio, ritenga necessario procedere ad una revisione in aumento dei prezzi, dovrà inviare formale richiesta tramite PEC al Responsabile del Procedimento, allegando contestualmente i documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (quali a titolo esemplificativo la dichiarazione di fornitori e sub-contraenti. Il Responsabile del Procedimento procederà - entro 7 giorni dall'invio della richiesta da parte del Soggetto Aggiudicatario - ad effettuare l'attività istruttoria della documentazione presentata sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC nel momento della presentazione della richiesta. L'esito della istruttoria effettuata sarà comunicato al Soggetto Aggiudicatario tramite PEC entro il termine massimo di 20 giorni.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 2% per cento rispetto al prezzo originario, con riferimento alla voce di prezzo relativa ad ogni livello di seniority previsto dal contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007, e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di **esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituisce requisito di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il requisito di capacità economica e finanziaria è rappresentato da:

- b) Fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 6.187.375,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo al concorrente, della capacità di far fronte agli impegni assunti per l'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- c.1) un servizio analogo (servizio di punta), ovvero un servizio di Assistenza Tecnica prestato a favore di un'Autorità di Gestione titolare di un programma nazionale o regionale co-finanziato dal FEASR, di importo minimo pari a € 1.500.000,00. Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante. La dichiarazione sul possesso del requisito dovrà riportare l'indicazione del committente, la descrizione sintetica del servizio, l'anno di riferimento, l'importo complessivo e l'eventuale quota di competenza della ditta concorrente;

- c.2)** uno o più servizi analoghi, ovvero servizi di Assistenza Tecnica prestati a favore di Autorità di Gestione per attività di supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio e/o controllo delle operazioni a valere sui programmi cofinanziati da Fondi SIE, di importo complessivo minimo pari a € 6.187.375,00. Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante. La dichiarazione sul possesso del requisito dovrà riportare, per ciascun servizio, l'indicazione del committente, la descrizione sintetica del servizio, l'anno di riferimento, l'importo complessivo e l'eventuale quota di competenza della ditta concorrente.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- d)** Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto. Tale requisito è finalizzato a rafforzare le garanzie di soddisfazione delle aspettative della stazione appaltante ed il miglioramento continuativo.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito del servizio di punta di cui al punto 6.3 lettera c.1) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al punto 6.3 lettera c.2) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Il requisito relativo alla qualità di cui al punto 6.3 lettera d) deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento o dell'aggregazione.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui al punto 6.2 lettera a) e di cui al punto 6.3 lettere a) e c.2) devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;

2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di certificazione della qualità di cui al punto 6.3 lettera d) è attestato e verificato in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 247.495,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso Servizio Tesoreria Banco di Napoli-IBAN IT40 1010 1003 5930 0004 0000 005;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 500,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre **le ore 13 del 10 ottobre 2022** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al par. 1.1.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate tramite la seguente procedura: 1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 1.3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDEI”; 2. cliccare sulla sezione “BANDI”; 3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati); 4. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura; 5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati; 6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte); 7. compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13; 8. per la “BUSTA TECNICA” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14; 9. per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione: a) prezzo offerto per ciascuno dei profili professionali di cui all'art. 3 - Tabella n. 2, negli appositi campi “Valore offerto”; b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A7 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare. 10. cliccare su INVIO; 11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video; 12. cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura: a) inserire i propri codici di accesso; b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”; c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura; d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”. Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente. L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Si precisa inoltre che: - l'offerta è vincolante per il concorrente; - con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi. Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9, del Codice. L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento

attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione "Busta Documentazione", la seguente documentazione:

- 1) istanza di partecipazione (Mod. A1);
- 2) scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);
- 3) dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);
- 4) dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);
- 5) dichiarazione familiari conviventi (Mod. A5);
- 6) DGUE;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;

- 9) PASSoe;
- 10) documentazione in caso di avalimento di cui all'art.13.4;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 13.5;

12) per gli operatori economici che occupano più di 50 dipendenti, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A1.

Nella domanda di partecipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato A1 e nelle dichiarazioni redatte secondo i modelli di cui agli allegati A2, A3, A4, A5, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'informativa allegata al bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione sottoscritta delle parti e delle relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti e delle relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti e le relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta delle parti e delle relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione sottoscritta delle parti e delle relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione sottoscritta delle parti e delle relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti e le relative percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma nella sezione denominata "OFFERTA TECNICA". L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto cui allegare la sintesi dei profili professionali proposti predisposta conformemente al modello A6 allegato al presente disciplinare;
- c) (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La **relazione** contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 16.1, dettagliatamente e per l'intera durata contrattuale, l'impianto metodologico ed organizzativo del servizio in conformità all'articolazione, ai contenuti ed alle modalità realizzative delle attività descritte nel capitolato d'appalto.

Anche al fine di agevolare l'attività valutativa della Commissione, la relazione di cui alla lettera a) dovrà essere strutturata assumendo quale proprio riferimento i criteri di valutazione. In particolare, dovranno essere evidenziati:

1. l'analisi e la comprensione delle caratteristiche organizzative della struttura tecnico-amministrativa della DG 50.07.00, rispetto agli obiettivi del servizio di assistenza e di supporto tecnico anche con riferimento ai ruoli e all'apporto di ciascuna categoria di professionalità di cui si compone il gruppo di lavoro;
2. l'eshaustività della proposta e la sua aderenza ai fabbisogni di supporto dell'AdG, con particolare riferimento all'approccio metodologico ed al contenuto degli interventi previsti a supporto della Linea 1, 2, 3, e 4 esplicitate nel capitolato, evidenziando altresì: l'efficacia, la concretezza, la funzionalità dell'attività proposta; la descrizione dell'organigramma, dell'organizzazione dedicata a ciascuna Linea; il sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse professionali, delle modalità di interazione tra le figure chiave, le procedure di coordinamento tra le diverse unità / funzioni previste; le soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggiore qualità ed efficacia delle attività richieste nel capitolato e la rispondenza delle iniziative proposte rispetto alla struttura organizzativa del Committente; le aree di competenza di ogni azienda del Raggruppamento, in caso di partecipazione in RTI; la qualità e l'adeguatezza del Gruppo di lavoro in termini di distribuzione delle risorse tra le diverse attività e la ripartizione delle giornate uomo

3. la possibilità di riuso di esperienze analoghe. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzo delle esperienze ORGANIZZATIVE analoghe e innovative a supporto delle attività di progetto già collaudate presso altre AdG ponendo in evidenza i punti di forza e i risultati prodotti e la concreta possibilità che le stesse possano essere utilizzate contestualmente;
4. la proposta di sviluppo di soluzioni informatiche pertinenti ed applicabili all'attuazione del PSR e al contesto della Direzione Generale. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dalle suddette proposte e la concreta possibilità che le stesse possano essere utilizzate contestualmente;
5. la coerenza delle tempistiche di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi, le modalità proposte per garantire una presa in carico tempestiva delle attività e le misure previste per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione, al fine di minimizzare i tempi di avvio delle attività, le modalità di trasferimento del know how e le modalità del passaggio di consegne a fine fornitura;
6. le soluzioni proposte dall'offerente al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, anche per fronteggiare situazioni determinate dalla mutevolezza dei requisiti, dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti. Saranno valutate, in particolare, efficacia, concretezza, funzionalità e contestualizzazione delle soluzioni proposte;
7. il possesso della certificazione sul Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO/IEC 27001 in corso di validità.

La relazione non deve eccedere le 50 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina, carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici. I contenuti eventualmente eccedenti le 50 cartelle prescritte non saranno considerati ai fini della valutazione e determineranno pertanto la mancata attribuzione dei punteggi afferenti i criteri a cui i contenuti stessi si riferiscono.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Il documento descrittivo del gruppo di lavoro di cui alla lettera b) deve contenere, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 ed in linea con le previsioni del Capitolato d'appalto, uno schema riassuntivo che riporti, per ciascuno dei profili offerti, i seguenti dati:

- il numero di persone messe a disposizione per profilo;
- il profilo professionale;
- la Linea di Servizio di destinazione;
- il titolo di studio e l'esperienza lavorativa, necessari ed attinenti al profilo professionale / ruolo proposti.

Il documento non deve eccedere le 10 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina, carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici. Nel computo delle cartelle sono escluse le schede di cui al modello A6.

Il Modello A6 dovrà essere compilato anche per gli eventuali profili aggiuntivi

Si precisa che la qualità del team di lavoro, oltre ad incidere sulla qualità dell'offerta tecnica nel suo complesso, costituisce, di per sé, elemento di valutazione secondo i sub-criteri specifici di cui alla tabella dei criteri di valutazione riportata all'art. 16.1.

In sede di offerta i concorrenti non dovranno indicare nominativamente i singoli componenti del gruppo di lavoro, né allegare i relativi curricula vitae, bensì garantire la disponibilità del gruppo di lavoro minimo che rispetti la composizione richiesta dal Capitolato e che sia in possesso dell'esperienza minima richiesta dallo stesso.

L'operatore affidatario, entro il termine di 10 giorni dalla aggiudicazione definitiva, e comunque prima della sottoscrizione del contratto o dell'avvio anticipato del servizio, dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro ed i relativi curricula vitae in formato europeo, sottoscritti ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss. mm. ii., da cui risulti il possesso dei requisiti necessari. La corrispondenza dei curricula è valutata dal RUP al fine della sottoscrizione del contratto. La mancata presentazione nel termine massimo di 45 gg dall'aggiudicazione comporterà la mancata stipula del contratto ed il passaggio al secondo offerente in graduatoria.

15. OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "OFFERTA ECONOMICA", l'operatore economico deve:

- allegare il modello A7, debitamente compilato, indicando in particolare:
 - a) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta previsto per il costo di ogni giornata di attività del "capo progetto";

- b) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta previsto per il costo di ogni giornata di attività del "manager";
- c) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta previsto per il costo di ogni giornata di attività del "senior";
- d) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta previsto per il costo di ogni giornata di attività del "middle";
- e) ribasso percentuale sull'importo a base d'asta previsto per il costo di ogni giornata di attività del "junior";

- eventualmente, allegare la documentazione afferente ai giustificativi di cui all'art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti;

- nell'apposito campo "Valore offerto", inserire l'importo totale quale risulta dalla colonna E del medesimo Modello A7.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1.

I valori offerti per ciascuna tipologia di figura professionale devono essere espressi in lettere e cifre.

Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

Non sono ammissibili le offerte economiche che prevedano una "Tariffa giornaliera massima" superiore anche ad uno solo dei corrispondenti importi previsti a base d'asta.

In caso di discordanza tra l'importo totale di cui sopra - inserito nel campo "Valore offerto" - e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

La produzione anticipata della documentazione afferente ai giustificativi di cui all'art. 97, comma 1, del Codice, in ordine ai prezzi proposti è prevista per mere ragioni di economia procedurale; il suo mancato caricamento, pertanto, non inficia la partecipazione alla presente procedura.

Come specificato all'art. 8 del capitolato, il prezzo di aggiudicazione comprende un budget di € 500.000,00 che sarà attivato dall'Autorità di Gestione in funzione di specifiche esigenze temporanee di studio o di approfondimento o per la realizzazione di specifici output, anche IT. Rispetto a tale budget i concorrenti non devono indicare alcun ribasso in quanto lo stesso sarà utilizzato come "plafond" per la richiesta di ulteriori giornate di attività da attivare al prezzo offerto dall'aggiudicatario in base alla seniority richiesta dall'Autorità di Gestione.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI	P.MAX	N.	SUB-CRITERI	Punti D max	Punti Q max	Punti T max
1	QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO, DELL'INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI, DELL'APPROCCIO METODOLOGICO E DELLA STRATEGIA PRESENTATA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL CAPITOLATO D'ONERI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE LINEE D'ATTIVITÀ	15	1.1	CONTESTUALIZZAZIONE Sarà valutata l'analisi e la comprensione delle caratteristiche organizzative della struttura tecnico-amministrativa della DG 50.07.00, rispetto agli obiettivi del servizio di assistenza e di supporto tecnico anche con riferimento ai ruoli e all'apporto di ciascuna categoria di professionalità di cui si compone il gruppo di lavoro. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14, lettera a,) punto 1 del presente disciplinare)	3		
			1.2	FABBISOGNI - APPROCCIO METODOLOGICO - STRATEGIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DECLINATI NELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LE DIVERSE LINEE DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO TECNICO RICHIESTE relativamente alla LINEA 1	3		
			1.3	relativamente alla LINEA 2	3		
			1.4	La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di approfondimento, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. Sarà valutata la descrizione dell'organigramma, dell'organizzazione dedicata a ciascuna Linea, del sistema dei ruoli e relative qualifiche delle risorse professionali, delle modalità di interazione tra le figure chiave, delle procedure di coordinamento tra le diverse unità / funzioni previste.	3		
			1.5	Saranno valutate le eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggiore qualità ed efficacia delle attività richieste. Sarà valutata la rispondenza delle iniziative proposte rispetto alla struttura organizzativa del Committente.	3		

				L'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ogni azienda del Raggruppamento. Il criterio riguarda anche la qualità e l'adeguatezza del Gruppo di lavoro in termini di distribuzione delle risorse tra le diverse attività e ripartizione delle giornate uomo Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14, lettera a, punto 2 del presente disciplinare)			
2	QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI INNOVATIVE DI TIPO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO GIÀ UTILIZZATE PRESSO ALTRE ADG, E ALLE SOLUZIONI INFORMATICHE E RISPETTO ALLE TEMPISTICHE DELLE ATTIVITÀ E ALLE CARATTERISTICHE DI FLESSIBILITÀ DEL SERVIZIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL CAPITOLATO D'ONERI	13	2.1	Valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzo di soluzioni derivanti da esperienze ORGANIZZATIVE pregresse e innovative Sarà valutata la possibilità di riuso di esperienze analoghe. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzo delle esperienze ORGANIZZATIVE analoghe e innovative a supporto delle attività di progetto già collaudate presso altre AdG ponendo in evidenza i punti di forza e i risultati prodotti. Saranno attribuiti punti 1 per ogni proposta di riuso di esperienze ORGANIZZATIVE analoghe di servizi prestati nei confronti di Autorità di Gestione che possono portare valore aggiunto al servizio oggetto di gara, per un max di tre esperienze ed 1 punto se le stesse (tre soluzioni) possono essere utilizzate contestualmente nel modello organizzativo del servizio proposto. Saranno attribuiti punti zero alle proposte di riuso ritenute non pertinenti, non applicabili al contesto della Direzione Generale oppure poco incidenti sul servizio da prestare ed oggetto di gara Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14, lettera a, punto 3 del presente disciplinare)	4		
			2.2	Valore aggiunto derivante dalle soluzioni informatiche proposte Sarà valutata la proposta di sviluppo di soluzioni informatiche pertinenti ed applicabili all'attuazione del PSR e al contesto della Direzione Generale. Particolare attenzione dovrà essere data alla descrizione del valore aggiunto derivante dalle suddette proposte. Saranno attribuiti punti 1 per ogni proposta di soluzione informatica che possa portare valore aggiunto al servizio oggetto di gara. per un max di tre soluzioni informatiche ed 1 punto se le stesse (tre soluzioni) possono essere utilizzate contestualmente nel modello del servizio proposto. Saranno attribuiti punti zero alle proposte ritenute non pertinenti, non applicabili al contesto della Direzione Generale oppure poco incidenti sul servizio da prestare ed oggetto di gara.	4		

				Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14 lettera a, punto 4 del presente disciplinare)			
			2.3	Modalità e tempistiche di presa in carico delle linee di attività e trasferimento del know-how Saranno valutate la coerenza delle tempistiche di realizzazione delle attività proposte e la tempestività degli interventi. Saranno valutate le modalità proposte per garantire una presa in carico tempestiva delle attività e le misure proposte per limitare l'impatto sull'operatività dell'Amministrazione, al fine di minimizzare i tempi di avvio delle attività. Saranno inoltre valutate le modalità di trasferimento del know how e le modalità del passaggio di consegne a fine fornitura Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14 lettera a, punto 5 del presente disciplinare).	2		
			2.4	Flessibilità nell'erogazione dei servizi Saranno valutate le soluzioni proposte dall'offerente al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei gruppi di lavoro e garantire adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, anche per fronteggiare situazioni determinate dalla mutevolezza dei requisiti, dalle variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, concretezza, funzionalità e contestualizzazione delle soluzioni proposte. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14, lettera a, punto 6 del presente disciplinare)	3		
3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN MERITO ALLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	2	3.1	Certificazioni aziendali ISO 27001 Possesso della certificazione sul Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni secondo lo standard ISO/IEC 27001 in corso di validità. La certificazione deve essere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato ai sensi del Reg. (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in caso di possesso della certificazione da parte della mandataria. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 14, lettera a, punto 7 del presente disciplinare)			2

4	VALUTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELL'ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO	30	4.1	Esperienza generale del gruppo di lavoro Sarà valutata la maggiore esperienza del gruppo di lavoro posseduta dai professionisti per ciascuna delle tre categorie (senior, middle, junior) rispetto all'esperienza generale minima richiesta dal capitolato. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b, e dei modelli ad esso allegati del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager) Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula per le singole categorie di expertise (senior, middle, junior): $V(a)_i = \frac{egm(i)}{egm(max)} \times 5$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; ▪ egm(i) è: l'esperienza generale media dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento (senior o middle o junior) di ogni singolo componente il GdL; ▪ egm(max) è: l'esperienza generale media massima dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) dell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore medio dell'esperienza generale rispetto alla categoria (senior o middle o junior); Il calcolo dell'egm(i) sarà così determinato: $egm(i) = \sum \Delta (\text{delta}) \text{ eg} / n. \text{ componenti del GdL}$ dove: ▪ Δ (delta) eg è: la maggiore esperienza generale dei	Relativamente ai senior		5	
			4.2	Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula per le singole categorie di expertise (senior, middle, junior): $V(a)_i = \frac{egm(i)}{egm(max)} \times 5$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; ▪ egm(i) è: l'esperienza generale media dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento (senior o middle o junior) di ogni singolo componente il GdL; ▪ egm(max) è: l'esperienza generale media massima dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) dell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore medio dell'esperienza generale rispetto alla categoria (senior o middle o junior); Il calcolo dell'egm(i) sarà così determinato: $egm(i) = \sum \Delta (\text{delta}) \text{ eg} / n. \text{ componenti del GdL}$ dove: ▪ Δ (delta) eg è: la maggiore esperienza generale dei	Relativamente ai middle		5	
			4.3	Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula per le singole categorie di expertise (senior, middle, junior): $V(a)_i = \frac{egm(i)}{egm(max)} \times 5$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; ▪ egm(i) è: l'esperienza generale media dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento (senior o middle o junior) di ogni singolo componente il GdL; ▪ egm(max) è: l'esperienza generale media massima dei maggiori valori di esperienza generale (eg) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) dell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore medio dell'esperienza generale rispetto alla categoria (senior o middle o junior); Il calcolo dell'egm(i) sarà così determinato: $egm(i) = \sum \Delta (\text{delta}) \text{ eg} / n. \text{ componenti del GdL}$ dove: ▪ Δ (delta) eg è: la maggiore esperienza generale dei	Relativamente ai junior		5	

				componenti il GdL rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento di ogni singolo componente il GdL; ▪ n. componenti GdL è: n. di componenti del GdL della categoria di riferimento (senior o middle o junior) del team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager) Al fine di non stressare tale criterio saranno computati per i singoli professionisti per il calcolo del punteggio max fino a 12 anni in più per la categoria senior, max fino a 6 anni in più per la categoria middle e max fino a 3 anni in più per la categoria junior, individuati nell'offerta per la fornitura del servizio. Ai fini del calcolo saranno considerati i periodi lavorativi espressi in mesi e giorni, anche non continuativi. Il mese sarà valutato se l'esperienza è stata "maturata" per un periodo superiore a gg. 15. Non saranno cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo temporale				
			4.4	Esperienza specifica del gruppo di lavoro Con riferimento alla qualità dell'esperienza sarà considerata premiante la maggiore esperienza specifica posseduta dai professionisti proposti per ciascuna delle tre categorie (senior, middle, junior) di expertise. rispetto all'esperienza specifica minima richiesta dal capitolato.	Relativamente ai senior		5	
			4.5	Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b, e dei modelli ad esso allegati del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né	Relativamente ai middle		5	

			4.6 le figure del Capo progetto e del Manager) Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula per le singole categorie di expertise (senior, middle, junior): $V(a)_i = \frac{esm(i)}{esm(max)} \times 5$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare all'offerta in esame; ▪ esm(i) è: l'esperienza specifica media dei maggiori valori di esperienza specifica (es) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento (senior o middle o junior) di ogni singolo componente il GdL; ▪ esm(max) è: l'esperienza specifica media massima dei maggiori valori di esperienza specifica (es) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) dell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore medio dell'esperienza specifica rispetto alla categoria (senior o middle o junior); Il calcolo dell'esm(i) sarà così determinato: $esm(i) = \sum \Delta (\text{delta}) es / n. \text{ componenti del GdL}$ dove: ▪ Δ (delta) es è: la maggiore esperienza specifica dei componenti il GdL rispetto a quella minima richiesta per l'expertise della categoria di riferimento di ogni singolo componente il GdL; ▪ n. componenti GdL è: n. di componenti del GdL della categoria di riferimento (senior o middle o junior) del team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager) Al fine di non stressare tale criterio saranno computati per i singoli professionisti per il calcolo del punteggio max fino a 6 anni in più per la categoria senior, max fino a 4 anni in più per la categoria middle e max fino a 2 anni in più per la categoria junior,	Relativamente ai junior		5	
--	--	--	---	---------------------------------------	--	-----------------	--

				individuati nell'offerta per la fornitura del servizio. Ai fini del calcolo saranno considerati i periodi lavorativi espressi in mesi e giorni, anche non continuativi. Il mese sarà valutato se l'esperienza è stata "maturata" per un periodo superiore a gg. 15. Non saranno cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo temporale				
5	QUALITÀ DEL SERVIZIO CON RIFERIMENTO STABILITÀ DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO	10	5.1	Stabilità del Gruppo di lavoro Al fine di garantire la stabilità del Gruppo di lavoro e del servizio offerto a garanzia della qualità complessiva delle prestazioni, sarà considerato elemento premiante il numero di unità incardinate presso l'offerente e le imprese afferenti al Raggruppamento con contratto collettivo nazionale di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato per l'intera durata del servizio (trentasei mesi). Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b, e dei modelli ad esso allegati del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager) Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula: $V(a)_i = \frac{N.d.i.P. a tempo Ind o Det(i)}{N.d.i.P. a tempo Ind o Det (max)} \times SC$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare ▪ N.d.i.P. a tempo Ind o Det(i) è: Il numero di professionisti con contratto collettivo nazionale di	Relativamente ai senior		2	
			5.2	Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula: $V(a)_i = \frac{N.d.i.P. a tempo Ind o Det(i)}{N.d.i.P. a tempo Ind o Det (max)} \times SC$ dove: ▪ V(a)_i è: il punteggio da assegnare ▪ N.d.i.P. a tempo Ind o Det(i) è: Il numero di professionisti con contratto collettivo nazionale di	Relativamente ai middle		3	

			5.3	lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato per l'intera durata del servizio (trentasei mesi) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) per l'offerta in esame; ▪ N. di P. a tempo Ind o Det(max) è: Il numero di professionisti con contratto collettivo nazionale o a tempo determinato per l'intera durata del servizio (trentasei mesi) dei diversi componenti il GdL per la categoria di riferimento (senior o middle o junior) dell'offerta che si è caratterizzata per il massimo valore rispetto alla categoria; ▪ SC è: il parametro di punteggio massimo; nello specifico all'offerta in esame; pari a 2 per "senior" a 3 per "middle" a 5 per "junior";	Relativamente ai junior		5	
6	QUALITÀ DELL'OFFERTA IN MERITO ALLA CREAZIONE DI OPPORTUNITÀ PER GIOVANI PROFESSIONISTI	4	6.1	Contratti di apprendistato Al fine di incentivare la formazione e l'inserimento di giovani professionisti nel mondo del lavoro, sarà considerato elemento premiante il numero di unità che saranno inserite nel GdL nella categoria junior attraverso contratti di apprendistato. Per le unità di livello junior contrattualizzate con il Proponente attraverso contratti di apprendistato è previsto l'esonero dal rispetto della quota di esperienza minima richiesta dal Capitolato nella ipotesi in cui la loro minore esperienza risulti compensata da una maggiore esperienza degli altri componenti del GdL della specifica categoria. Saranno attribuiti max 4 punti attribuendo 1 punto per ciascun contratto di apprendistato Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b, e dei modelli ad esso allegati del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager dei Senior e dei Middle)				4
7	QUALITÀ DELL'OFFERTA IN MERITO AL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ DONNE E UOMINI	2	7.1	Pari opportunità Al fine di assicurare il rispetto del principio delle Pari opportunità, il divieto di discriminazione e parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, nonché l'integrazione dell'obiettivo della parità tra donne e uomini in tutte le politiche e attività – secondo quanto stabilito dal Codice delle pari opportunità come modificato dalla L. n. 162/2021 - sarà considerato elemento premiante la presenza, all'interno del Gruppo di lavoro offerto di donne o uomini in una percentuale massima del 60%. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro				2

				proposto di cui all'art. 14, lettera b, e dei modelli ad esso allegati del presente disciplinare con esclusivo riferimento al team richiesto all'articolo 4 del capitolato d'appalto (non considerando pertanto la componente di unità aggiuntive eventualmente proposte per l'erogazione dei servizi né le figure del Capo progetto e del Manager)		
8	QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE AI PROFILI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI MINIMI RICHIESTI	4	8.1	Profili aggiuntivi in funzione del maggior numero di giornate uomo offerte. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nell'elaborato tecnico (di cui all'art. 11 punto 2) del presente disciplinare con riferimento alla lettera h) Con riferimento alle giornate uomo previste nel capitolato all'articolo 4 il punteggio sarà assegnato in funzione del maggior numero di giornate uomo offerte con riferimento alle seguenti categorie: - Senior = 7 anni (S) - Middle = 5 anni (M) - Junior = 3 anni (J) ed applicando i seguenti coefficienti di ponderazione: - Senior = 0,413 (S) - Middle = 0,333 (M) - Junior = 0,254 (J) secondo l'applicazione della seguente formula: $V(a)_i = 2 \times [\sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(J) * 0,254 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(M) * 0,333 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(S) * 0,413](i) / [\sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(J) * 0,254 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(M) * 0,333 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(S) * 0,413](\max)$ dove: • $V(a)_i$ è il punteggio da assegnare all'offerta in esame; • $[\sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(J) * 0,254 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(M) * 0,333 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(S) * 0,413](i)$ è la somma dei prodotti delle sommatorie degli incrementi (maggior) numero di giornate proposte nell'offerta come servizi aggiuntivi rilevata per le tre categorie (S), (M) e (J) per i rispettivi coefficienti di ponderazione per l'offerta in esame; • $[\sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(J) * 0,254 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(M) * 0,333 + \sum \Delta \text{ngu}(\text{anno})(S) * 0,413](\max)$ è la somma dei prodotti delle sommatorie degli incrementi (maggior) numero di giornate proposte nell'offerta come servizi aggiuntivi rilevata per le tre categorie (S), (M) e (J) per i rispettivi coefficienti di ponderazione per l'offerta per cui tale valore è max Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b.	2	

			8.2	Pertinenza dei profili aggiuntivi Saranno valutate eventuali professionalità aggiuntive rispetto al gruppo di lavoro minimo che il concorrente si impegna ad impiegare e per i quali saranno valutate le gg uomo aggiuntive secondo il criterio precedente (senza oneri addizionali per il committente) per il governo e l'erogazione del servizio. Sarà valutata l'aderenza del profilo rispetto agli ambiti di intervento. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle informazioni fornite nel documento descrittivo del gruppo di lavoro proposto di cui all'art. 14, lettera b.	2		
		80		Totale	30	42	8

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 30 per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 16.4.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo basato sull'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Rispetto a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, ciascun commissario esprimerà un voto a due cifre decimali secondo i seguenti valori:

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA (fermo restando l'onere di riscontro motivazionale)	COEFFICIENTE DI PRESTAZIONE DELL'OFFERTA
Proposta con un grado di completezza e idoneità "eccellente"	1
Proposta con un grado di completezza e idoneità "ottimo"	0,8
Proposta con un grado di completezza e idoneità "sufficiente"	0,6
Proposta con un grado di completezza e idoneità "insufficiente"	0,4
Proposta con un grado di completezza e idoneità "scarso"	0,2
Proposta ritenuta totalmente "nulla" non corrispondente alle prescrizioni del Capitolato/ Prestazione Minima possibile	0,0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica qualitativa, al relativo concorrente è attribuito il punteggio "zero" in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione e l'offerta tecnica non presentata non è oggetto di valutazione. In caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito il punteggio "zero" in corrispondenza dell'elemento o degli elementi di valutazione non presentati ed i relativi elementi non presentati non sono oggetto di valutazione. Nel caso

un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal bando di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle formule evidenziate nella tabella dei criteri di valutazione.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

$$\{C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}}\right) A_i \leq A_{soglia} \quad C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})}\right] A_i > A_{soglia}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo **aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1]**

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, n$ [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Se ritenuto necessario, il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **12 ottobre 2022 alle ore 10:00.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute, ove non si svolgano in presenza, è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta, il seggio di gara istituito ad hoc procede alla verifica della tempestiva ricezione delle offerte e, quindi, all'apertura della Busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della tempestività della medesima nonché della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà alla verifica della regolarità dei documenti prodotti e, in caso positivo, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 16.4.

La commissione giudicatrice in seduta pubblica rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice, nella medesima seduta o in una seduta pubblica successiva, procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i già menzionati concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi - se ritenuto necessario - della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante, secondo lo schema allegato al presente disciplinare.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che saranno successivamente comunicate. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 7.000,00 (settemila). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021) nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al bando di gara.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:05:32 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

Marca da bollo
legale
(€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 01 “Centrale Acquisti e
Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture”

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di
_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice
fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 3492

- ☐ in forma singola
- ☐ in forma associata (*in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio deve indicare il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio*)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non partecipare alla gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara e, inoltre, di accettare il contenuto dei chiarimenti resi dalla stazione appaltante durante la procedura di gara, così come pubblicati sul portale delle gare della Regione Campania;
3. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;

**Proc. n. 3492/AP/2022****Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

4. di avere nel complesso preso conoscenza dell'oggetto e della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
5. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
6. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale;
7. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 09/03/2021 (B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021), e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il già menzionato codice, pena la risoluzione del contratto;
9. (qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti") di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione, da inserire nella Busta "Offerta Tecnica" dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);
10. che l'imposta pagata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo, di cui allega copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti/copia informatica del contrassegno, debitamente annullato, con relativa dichiarazione di conformità all'originale, assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:04:22 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail e pec	e-mail: pec:
CCNL applicato (indicare relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20)	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA CHE:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) vanno rese oltre che dal sottoscritto, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

2. Per i soggetti cessati dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera a) del Codice;

4. l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico);

5. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

6. [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice.

N.B.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:03:24 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

DICHIARAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare, dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o

**Proc. n. 3492/AP/2022****Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dal D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile;**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231**, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- j) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

- k) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione data iscrizione
per la seguente attività coerente con quella oggetto della presente procedura di gara
- l'insussistenza delle situazioni di conflitto di interessi previste dall'art. 22 del Capitolato;
- di aver realizzato un fatturato globale annuo negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari a:
 - esercizio: €, IVA esclusa;
 - esercizio: €, IVA esclusa;
 - esercizio: €, IVA esclusa;
- di aver realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara il seguente servizio analogo (servizio di punta), ovvero un servizio di "Assistenza Tecnica prestato a favore di un'Autorità di Gestione titolare di un programma nazionale o regionale co-finanziato dal FEASR":

n.	oggetto	periodo	Amministrazione Pubblica e/o Ente Pubblico	Importo IVA esclusa
1				€

- di aver realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara i seguenti servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, e cioè servizi di "Assistenza Tecnica prestati a favore di Autorità di Gestione per attività di supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio e/o controllo delle operazioni a valere sui programmi cofinanziati da Fondi SIE":

n.	oggetto	periodo	Amministrazione Pubblica e/o Ente Pubblico	Importo IVA esclusa
1				€
2				€
3				€
totale				€

- di possedere la valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per settore coerente con l'oggetto dell'appalto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla stazione appaltante;

SI IMPEGNA INOLTRE

- 11.a sottoscrivere il Contratto d'Appalto, qualora ne risultasse aggiudicatario, e ad eseguire quanto nel medesimo stabilito, previa prestazione di una cauzione definitiva – a garanzia dell'esatta e completa esecuzione dello stesso – resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 12.a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione alla presente procedura, comunicando alla stazione appaltante ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati;
- 13.a dare preventiva comunicazione alla stazione appaltante di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni e/o di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara;
- 14.a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni eventuale variazione intervenuta o che dovesse intervenire negli organi societari nonché di ogni ulteriore circostanza che abbia influenza nell'ambito della presente procedura e dei successivi sviluppi contrattuali;
- 15.ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:02:31 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

- a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:
 1. dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 2. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
 3. si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
 4. dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
 5. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:01:39 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:00:43 UTC

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

SCHEDA DEI PROFILI PROFESSIONALI**(modello A6)****DA INSERIRE NELL'OFFERTA TECNICA**

SCHEDA DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL GRUPPO DI LAVORO* N ____ (che dovrà corrispondere alla numerazione del relativo curriculum)	
PROFILI PROFESSIONALI ☐	PROFILI PROFESSIONALI AGGIUNTIVI ☐
Linea di attività <i>nella quale sarà impiegato il professionista</i>	Linea 1 ☐ Linea 2 ☐ Linea 3 ☐ Linea 4 ☐
Ruolo nella commessa	Capo Progetto ☐ Manager ☐ Esperto Senior ☐ Esperto Middle ☐ Esperto Junior ☐ Analista Senior IT ☐ Esperto programmatore Middle IT ☐ Programmatore Junior IT ☐
Pari opportunità	▪ Donna ☐ ▪ Uomo ☐
Profilo professionale	Specificare: (in conformità con i requisiti minimi indicati nel capitolato) ▪ Il titolo di studio ▪ la tipologia di esperienza professionale generale ▪ la tipologia di esperienza professionale specifica
Anni di esperienza professionale generale	N di mesi _____ N di giorni _____ <i>di cui è maggiore esperienza rispetto a quella minima richiesta dal capitolato:</i> N di mesi _____ N di giorni _____ <i>Specificare quanto dell'esperienza generale complessiva posseduta rappresenta la maggiore esperienza rispetto all'esperienza generale minima richiesta dal capitolato.</i> <i>Ai fini del calcolo si considerano i periodi lavorativi espressi in mesi e giorni, anche non continuativi. Il mese sarà valutato se l'esperienza è stata "maturata" per un periodo superiore a gg. 15. Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo</i>
Anni di esperienza professionale specifica	N di mesi _____ N di giorni _____ <i>di cui è maggiore esperienza rispetto a quella minima richiesta dal capitolato:</i> N di mesi _____ N di giorni _____ <i>Specificare quanto dell'esperienza specifica complessiva posseduta rappresenta la maggiore esperienza rispetto all'esperienza specifica minima richiesta dal capitolato.</i>



Proc. n. 3492/AP/2022

**Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)**

	<i>Ai fini del calcolo si considerano i periodi lavorativi espressi in mesi e giorni, anche non continuativi. Il mese sarà valutato se l'esperienza è stata "maturata" per un periodo superiore a gg. 15. Non sono cumulabili le esperienze lavorative svolte contemporaneamente nello stesso periodo.</i>
Tipologia di inquadramento	Specificare: ▪ per il personale dipendente la tipologia di contratto (a tempo determinato, a tempo indeterminato, apprendistato solo nel caso del profilo junior e con le limitazioni previste dal capitolato) e il numero di giornate uomo/anno dedicate alla commessa nel triennio; ▪ per il personale esterno la tipologia di incarico professionale e il numero di giornate uomo/anno dedicate alla commessa nel triennio;

**da implementare a cura del concorrente. I dati riportati saranno utilizzati per la valutazione della proposta progettuale secondo i criteri di selezione specificati nel disciplinare. Dopo l'aggiudicazione prima della stipula del contratto gli elementi dichiarati nella presente scheda saranno verificati sulla base dei curriculum presentati secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto. Le schede presentate costituiscono impegno vincolante per il concorrente che dovrà fornire in maniera corrispondente o migliorativa ai contenuti della scheda l'individuazione del professionista attraverso lo specifico curriculum posseduto. L'eventuale discordanza tra quanto dichiarato nella presente scheda e il curriculum alla stessa associato. Al fine di agevolare la valutazione della corrispondenza le schede ed i curriculum dovranno avere una numerazione assolutamente corrispondente.*

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 12:59:44 UTC



Proc. n. 3492/AP/2022

Procedura aperta telematica per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022
(CUP B21C22001240009 - CIG 936044860C)

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A6)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate
DICHIARA:

1. di offrire, per ciascun profilo professionale di cui alla sottostante tabella, la tariffa giornaliera riportata nella colonna D della medesima:

A	B	C	D	E=(C*D)	F= (D/B)
Profilo professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo o giornate lavorative	Tariffa giornaliera (IVA esclusa)	Importo complessivo (IVA esclusa)	Ribasso percentuale
CAPO PROGETTO	€ 629,00	120	()/()	0,00 € ()/()	100%
MANAGER	€ 554,00	630	()/()	0,00 € ()/()	100%
CONSULENTE SENIOR	€ 424,00	11.340	()/()	0,00 € ()/()	100%
CONSULENTE MIDDLE	€ 342,00	4.095	()/()	0,00 € ()/()	100%
CONSULENTE JUNIOR	€ 260,00	20160	()/()	0,00 € ()/()	100%
Plafond non soggetto a ribasso (art. 8 del capitolato)				500.000,00 €	
TOTALE				500.000,00 € ()/()	

2. che, per effetto delle suddette offerte, l'importo complessivo offerto, IVA esclusa, ammonta ad € _____ (rif. colonna E della soprastante tabella);

3. che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) _____ (lettere);

4. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
5. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
6. che l'offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Vincenzo Fragomeni.

CAPITOLATO TECNICO

Giunta Regionale della Campania

Procedura n. 3492/AP/2022

Oggetto: Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

CODICE CIG: 936044860C

CODICE CUP: B21C22001240009

Indice

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto	3
Art. 2. Caratteristiche e contenuto del servizio	3
Art. 3. Corrispettivo dell'affidamento	8
Art. 4. Requisiti e struttura del gruppo di lavoro	9
Art. 5. Luogo di esecuzione del servizio	14
Art. 6. Stipula del contratto	14
Art. 7. Piano di Lavoro	15
Art. 8. Durata e dimensionamento del servizio	15
Art. 9. Modalità organizzative e logistiche	16
Art. 10. Responsabilità ed obblighi	17
Art. 11. Garanzia definitiva	18
Art. 12. Corrispettivo e modalità di pagamento	18
Art. 13. Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione	20
Art. 14. Penali per l'esecuzione dei servizi	21
Art. 15. Recesso unilaterale	21
Art. 16. Risoluzione del contratto	22
Art. 17. Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base	22
Art. 18. Diritti d'autore	22
Art. 19. Modifiche ed integrazioni	22
Art. 20. Divieto di modifiche introdotte dal soggetto aggiudicatario	23
Art. 21. Invariabilità dei prezzi	23
Art. 22. Clausola di incompatibilità	23
Art. 23. Clausola di manleva	23
Art. 24. Oneri contrattuali	244
Art. 25 – Codice di Comportamento	24
Art. 26 – Trasparenza e Protocollo di Legalità	24
Art. 27 – Cessione dei Crediti e Cessione del Contratto	255
Art. 28 - Subappalto	25
Art. 29 – Divieto di Pantouflage	25
Art. 30. Tutela dei dati personali	26
Art. 31. Legge applicabile e foro competente	266
Art. 32 Rinvio a norme di diritto vigenti	26
Art. 33. Responsabile del procedimento	26

Art. 1. Oggetto e finalità dell'appalto

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di “*Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022*”, come delineate al paragrafo successivo.

La suddetta attività è finalizzata a fornire, con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione e monitoraggio del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di competenza della Regione Campania (di seguito PSR, o PSR 2023-2027).

Il servizio oggetto del presente Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale si configura quale supporto in grado di fornire all'Autorità di Gestione competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire una realizzazione efficace del PSR 2023-2027, anche tramite soluzioni innovative, rispondente alle esigenze del territorio regionale, garantendo la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Nella predisposizione dell'offerta e nello svolgimento del servizio si dovranno rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale e delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'avvio e attuazione del ciclo di programmazione 2023-2027, nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Campania.

Per quanto concerne l'individuazione delle specifiche tecniche del servizio richiesto si rinvia al paragrafo successivo e per facilitare l'assunzione di informazioni per i concorrenti in merito al contesto a cui dovranno riferirsi ed in merito all'esperienza della precedente procedura per la quale l'Amministrazione si avvalsa di un servizio di Assistenza Tecnica per il PSR sono resi disponibili a partire dalla data di pubblicazione del Bando documenti utili a tal fine al seguente link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M20-GARA-AT.html

Per lo svolgimento del servizio in oggetto, la Regione Campania intende avvalersi del supporto di qualificati operatori economici, da individuare mediante procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 2. Caratteristiche e contenuto del servizio

I Regolamenti PAC 2023-2027 introducono un nuovo modello di attuazione, che prevede l'elaborazione da parte dello Stato membro di un Piano Strategico Nazionale, al cui interno prevedere gli interventi previsti in entrambi i pilastri finanziati dal FEAGA e dal FEASR. Gli interventi così programmati concorreranno al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e un obiettivo trasversale della PAC. In tale quadro, il MiPAAF, in collaborazione con le Regioni e Province autonome – e con il supporto della Rete Rurale Nazionale – ha avviato le attività di approfondimento e di confronto indispensabili per costruire la cornice nel cui ambito definire le strategie di intervento. Dopo la definizione delle analisi SWOT e dei relativi Policy Brief, il percorso ha portato alla definizione delle esigenze di intervento a livello nazionale. Al contempo, a partire dal 19 aprile 2021 è stato avviato il percorso di condivisione con il Tavolo di Partenariato per la costruzione del Piano Strategico Nazionale, con l'obiettivo comune di stabilire un percorso condiviso con i rappresentanti del mondo produttivo, istituzionale e della società civile, al fine di contribuire insieme alla predisposizione

del nuovo PSN. La proposta di PSN PAC 2023-2027 è stata inviata alla Commissione europea a fine dicembre 2021, per poi essere oggetto di istruttoria da parte degli uffici della DG AGRI. Le prime osservazioni sul piano strategico della PAC presentato dall'Italia sono datate 31.03.2022.

In tale quadro, a livello regionale, il PSN 2023-2027 per la Regione Campania rappresenta lo strumento regionale per la programmazione pluriennale del FEASR per il periodo compreso tra il 01/01/2023 (data presunta di approvazione del Programma) e 31/12/2027, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni conformemente al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Ulteriore elemento di contesto degno di nota è rappresentato dalla istituzione di un Organismo Pagatore della Regione Campania denominato AGEAC avvenuta con legge regionale nr. 3 del 21 maggio 2021. Sono in corso di definizione i processi ed i procedimenti finalizzati al riconoscimento ministeriale di AGEAC.

L'esecuzione di tale servizio è regolata dalle clausole contenute nel Capitolato, dal Disciplinare, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; dalle norme, anche regionali, in materia di acquisizione di beni e servizi; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore comunitari, nazionali e regionali.

Il Servizio di *“Assistenza Tecnica per la programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022”* è volto a fornire con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, l'affiancamento ed il supporto tecnico-scientifico, metodologico ed organizzativo all'Autorità di Gestione per la gestione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza regionale, allo scopo di fare acquisire ai soggetti dell'Amministrazione regionale responsabili dell'attuazione e della gestione del Programma tutti gli elementi di conoscenza, nonché il costante aggiornamento ed approfondimento tecnico-economico ed amministrativo di supporto alla propria azione, con l'obiettivo di migliorare il livello gestionale nell'utilizzo delle risorse comunitarie.

Il PSN prevede per l'assistenza tecnica, che avrà come principale focus la corretta attuazione sinergica ed il monitoraggio degli interventi del PSP ai livelli nazionale e regionale, compresi gli aspetti giuridici, un impegno ad operare in sinergia con le attività della Rete rurale nazionale, che saranno caratterizzate invece dal miglioramento della governance generale del sistema, dalle attività dedicate all'AKIS ed al Leader, da una maggiore attenzione ai legami con altre forme di programmazione strategica nazionale, e alle attività di informazione e comunicazione a livello nazionale (lasciando all'assistenza tecnica e al livello locale le azioni di informazione e pubblicità più specificamente regionali), nonché di identificazione delle buone pratiche e progetti innovativi.

L'assistenza tecnica supporterà infine le attività di strutturazione dell'architettura informatica necessaria alla corretta implementazione del new delivery model del PSP, finalizzata a migliorare la raccolta delle informazioni necessarie all'attuazione, ai controlli e al monitoraggio, in particolare per una rapida ed efficiente raccolta dei dati e trasmissione alla Commissione europea, nonché per i relativi controlli e supporto nella fase di clearance.

L'assistenza tecnica avrà poi un importante ruolo di capacity building: non solo supporto alle amministrazioni impegnate nell'attuazione del PSP, ma anche fornire strumenti affinché le stesse autorità possano internalizzare le competenze, in modo che l'assistenza tecnica conduca ad uno stabile miglioramento della capacità amministrativa delle amministrazioni coinvolte.

I servizi richiesti si sviluppano quindi su quattro linee di intervento distinte. In particolare, le linee di attività di assistenza tecnica oggetto dell'affidamento si articolano come segue:

LINEA 1 – Assistenza strategica alla programmazione e alla governance degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania e per la chiusura del PSR Campania 2014-2022

Alla presente linea di intervento contribuiscono due figure professionali, il Capo progetto ed il Manager del servizio, che si interfacciano direttamente con l'Autorità di Gestione e le UOD di Staff responsabili del livello di governance. Il Capo progetto avrà un ruolo focalizzato sugli aspetti contrattuali e di garanzia del livello dei servizi offerti. Il Manager assicura il coordinamento del gruppo di lavoro nel suo complesso nel rispetto della pianificazione delle seguenti principali attività:

- Supporto all'Autorità di Gestione per il coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai Soggetti Attuatori;
- Supporto alle azioni necessarie all'attuazione ed alla chiusura del PSR Campania 2014-2022;
- Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività, con riferimento all'avvio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania;
- Affiancamento all'Autorità di Gestione regionale nelle fasi di interfaccia e di raccordo con le Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Aggiornamento del modello organizzativo a seguito della sperimentazione di quello previsto dalla DGR 600/2020

LINEA 2 – Supporto tecnico-specialistico alla gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania, nonché all'attuazione e chiusura del PSR Campania 14/22

Alla presente linea di intervento contribuiscono 29 risorse professionali. Nr. 9 Esperti Senior, nr. 3 Esperti Middle e nr. 10 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa. Contribuiscono alla presente linea di intervento, inoltre, nr. 4 Esperti Senior e nr. 3 Esperti Middle Part Time, ovvero con una previsione di effort di 105 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Esperto Legale in diritto amministrativo con particolare riferimento a procedure ad evidenza pubblica di cui al Dlgs 50/2016
- Esperto in Economia con particolare riferimento alle agevolazioni alle imprese
- Esperto in materie agronomiche
- Esperto in materie veterinarie
- Esperto in materie ambientali
- Esperto Ingegnere/Architetto con particolare riferimento alle opere pubbliche

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Supporto alle eventuali riprogrammazioni del PSN 2023-2027 per gli interventi di competenza della

Regione Campania per una corretta e completa attuazione del programma, con le revisioni che si renderanno necessarie;

- Supporto nella definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni e delle modalità di attuazione delle operazioni da finanziare e nella definizione di sistemi e procedure semplificate di partecipazione agli avvisi e di rendicontazione, anche attraverso l'adozione di strumenti finanziari;
- Elaborazione di approfondimenti su tematiche specifiche;
- Definizione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto dei target di spesa stabiliti dai Regolamenti;
- Supporto giuridico-amministrativo, economico e tecnico-specialistico per la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia appalti, aiuti di stato, nonché sulla esatta definizione delle procedure da realizzare ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- Supporto alla gestione degli interventi del PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania, con specifico riferimento alle procedure di attuazione, anche mediante introduzione di tecniche di semplificazione amministrativa e relativi controlli tecnici ed amministrativi per la concessione dei benefici e l'erogazione dei pagamenti;
- Identificazione e implementazione di eventuali misure correttive ed iniziative per l'accelerazione della spesa;
- Definizione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del Programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto dei target di spesa stabiliti dai Regolamenti;
- Miglioramento dell'efficienza relativa all'informazione, alla comunicazione e alla pubblicità del programma, con particolare riferimento alle procedure per migliorare la trasparenza nei confronti dei potenziali utenti e beneficiari del PSR e alla comunicazione al cittadino con riferimento ai valori che sottendono gli obiettivi e le finalità del Programma ed ai risultati conseguiti con lo stesso;
- Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania alla luce degli obiettivi specifici e delle priorità del medesimo e relativi adempimenti per la corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali vigenti;
- Supporto alle attività di raccordo con l'Organismo Pagatore;
- Supporto alla esecuzione delle verifiche amministrative delle domande di rimborso presentate dai beneficiari e follow-up successivo al controllo comprendente le analisi delle controdeduzioni inviate dal beneficiario, il monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione delle azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli sul posto degli interventi;
- Supporto per l'aggiornamento del manuale delle procedure di controllo, della modulistica ed eventuale aggiornamento dell'organizzazione e dei processi del sistema di gestione e controllo;
- Adozione di un sistema di informazione elettronico regionale per monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target finali fissati, ivi comprese le informazioni su ciascun beneficiario e operazione;
- Assistenza tecnica alle attività di predisposizione, elaborazione e definizione degli elaborati, relazioni e rapporti da redigere per le autorità nazionali e la Commissione Europea ed Altre coinvolte

nel processo di attuazione e controllo del Programma

LINEA 3 – Supporto tecnico-specialistico alle attività di istruttoria delle domande relative agli interventi PSN 2023-2027 di competenza della Regione Campania

Alla presente linea di intervento contribuiscono 25 risorse professionali. Nr. 5 Esperti Senior e nr. 20 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Esperto Legale in diritto amministrativo con particolare riferimento a procedure ad evidenza pubblica di cui al Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii
- Esperto in Economia con particolare riferimento alle agevolazioni alle imprese
- Esperto in materie agronomiche
- Esperto in materie veterinarie
- Esperto in materie ambientali
- Esperto Ingegnere/Architetto con particolare riferimento alle opere pubbliche

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Supporto nell'istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento e nella valutazione delle istanze di riesame pervenute e affiancamento nella redazione dei relativi strumenti di controllo (check-list, verbali, ecc.);
- Supporto nell'esecuzione delle verifiche amministrative delle domande di pagamento presentate dai beneficiari e follow-up successivo al controllo comprendente le analisi delle controdeduzioni del beneficiario, il monitoraggio dell'esecuzione;
- Supporto nell'analisi dei risultati derivanti dai controlli effettuati, anche ai fini dell'eventuale adozione di azioni correttive, ivi comprese quelle di recupero ove necessario;
- Assistenza tecnica nell'elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche

LINEA 4 – Supporto tecnico-specialistico alla trasformazione digitale dei processi amministrativi ed implementazione di supporti informatici per la migliore attuazione del Programma

Alla presente linea di intervento contribuiscono 6 risorse professionali. Nr. 2 Esperti Senior, nr. 2 Esperti Middle e nr. 2 Esperti Junior tutti Full Time, ovvero con una previsione di effort di 210 giornate/anno per ogni risorsa.

L'operatore economico, nella propria offerta tecnica, avrà cura di specificare i profili professionali che intende attivare sulla linea di intervento avendo cura di comporre il team tra i seguenti profili:

- Analista Senior IT con particolare esperienza sul SIAN
- Esperto Programmatore IT con particolare esperienza sul SIAN
- Esperto Junior IT

Le principali attività che fanno riferimento alla presente linea di intervento sono:

- Manutenzione delle piattaforme informatiche in dotazione all'Autorità di Gestione del PSR;
- Supporto per la semplificazione dei processi amministrativi e la trasformazione digitale degli stessi;
- Implementazione di nuove piattaforme di supporto alle attività di monitoraggio ed attuazione del PSR
- Supporto alla trasformazione digitale dei processi amministrativi della direzione generale
- Consulenza specialistica per la redazione di progettualità in ambito ICT

Art. 3. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo stimato previsto per l'appalto è stabilito in € 12.374.750.00 iva esclusa, di cui l'importo per oneri di sicurezza, per rischi da interferenza relativi ai servizi di assistenza tecnica oggetto dell'appalto, non soggetto a ribasso, è stimato in euro 0 (zero), così come comunicato dall'ufficio del datore di lavoro con propria nota prot. 0396319 del 01/08/2022 trattandosi di servizi di natura intellettuale

Si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione delle dimensioni del fabbisogno di supporto relativo (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati, moltiplicato per la tariffa media ritenuta congrua sulla base delle esperienze precedenti.

L'analisi del fabbisogno, e di quanto esplicitato nel documento di analisi dei fabbisogni e stima della base d'asta, redatto dall'Autorità di Gestione del PSR quale documento ad uso interno propedeutico alla redazione del presente Capitolato, risulta acclarato al prot. gen. nr. 0125161 del 7 marzo 2022. È stata poi redatta la relazione ex art. 23 Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii ed acclarata al prot. 0403814 del 04/08/2022.

Non è prevista l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 comma 10, del D. Lgs 50/2016, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Il contratto può essere rinnovato (D.Lgs. 50/2016 art. 35, comma 4), alle medesime condizioni, per una durata pari a **36 mesi**, per un importo di **€ 12.374.750,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 1 mese prima della scadenza del contratto. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Entro il triennio successivo alla stipula del contratto, possono essere affidati all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di assistenza tecnica come definiti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/2116 del 02 dicembre 2021, per una durata non superiore a **36 mesi**, per un importo stimato complessivamente non superiore ad **€ 4.000.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Sono ammesse modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) e lettera c) del Codice. Con riferimento alla lettera c) al fine di assicurare l'adeguata copertura finanziaria ad eventuali imprevisti, la stessa potrà essere garantita nel rispetto dei massimali di cui al comma 7 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e comunque nei limiti della disponibilità in funzione dell'eventuali economie d'appalto scaturenti dal ribasso eseguito dall'aggiudicatario.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106,

comma 1, lettera e) del Codice, nei limiti del 10% dell'importo a base di gara, in caso di modifiche non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 32.049.433,33**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso:

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per servizi analoghi	Importo per modifiche ex art. 106, comma 1, lettera e)	Importo per proroga tecnica	Valore globale a base di gara
€ 12.374.750,00	€ 12.374.750,00	€ 4.000.000,00	€ 1.237.475,00	€ 2.062.458,33	€ 32.049.433,33

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, l'importo globale dell'appalto ammonta ad **€ 32.049.433,33** IVA esclusa, a cui sarà eventualmente data copertura finanziaria mediante ulteriori dotazioni del PSR Campania o altre fonti di finanziamento appositamente individuate.

Art. 4. Requisiti e struttura del gruppo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a costituire un Gruppo di Lavoro, dotato di adeguata professionalità e strumenti, con funzioni di supporto alla preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste per l'espletamento del servizio richiesto.

Le risorse da impiegare nell'affidamento, dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, laddove i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, venendo a mancare uno degli aspetti qualitativi fondamentali per garantire efficienza ed efficacia dell'intero servizio.

Il Gruppo di Lavoro dovrà essere indicato dall'Appaltatore in sede di offerta e dovrà essere costituito, a pena di esclusione, al minimo dalle risorse professionali di seguito indicate.

Nell'offerta tecnica il concorrente deve indicare, per ciascuna attività, la sintesi del profilo degli esperti che intende impiegare con riferimento alla specifica competenza e l'esperienza professionale posseduta, secondo il modello di scheda curriculare all'uopo predisposto tra i documenti di gara (Mod. A6). Non è richiesta la presentazione dei CV dei componenti del Gruppo di Lavoro.

L'Aggiudicatario si impegna a presentare i CV del Gruppo di Lavoro entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto o dell'avvio anticipato del servizio. La mancata ingiustificata presentazione nel termine massimo stabilito dall'aggiudicazione comporterà la mancata stipula del contratto ed il passaggio al secondo offerente in

graduatoria. Il RUP avrà il compito di attestare la congruità e l'aderenza delle esperienze espresse nei CV consegnati dall'Aggiudicatario con le competenze tecniche e professionali offerte per i diversi profili professionali costituenti il Gruppo di lavoro e riassunte nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario compreso i CV degli eventuali profili aggiuntivi offerti. I CV dovranno pertanto essere corrispondenti o migliorativi a quanto riportato nelle schede curriculari. L'eventuale discordanza tra quanto dichiarato nelle schede curriculari e nei corrispondenti CV, secondo le indicazioni sopra riportate comporterà la mancata sottoscrizione del contratto con il passaggio al secondo classificato.

La struttura del gruppo di lavoro si basa sui seguenti profili:

Q.tità	Profilo professionale	Esperienza richiesta	Impegno minimo annuo (giornate)	Impegno minimo totale per 3 anni (giornate)	Tariffa giornaliera massima a base d'asta
1	Capo progetto	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 20 (venti) anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 15 (quindici) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto	40	120	629 €
1	Manager	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 15 (quindici) anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 (dieci) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto ed almeno 7 (sette) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	210	630	554 €
9	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	1.890	5.670	424 €
3	Middle	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	630	1.890	342 €
10	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	2.100	6.300	260 €
4	Senior PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)	420	1.260	424 €
3	Middle PART-TIME	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	315	945	342 €
5	Senior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di	1.050	3.150	424 €

		provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto (Assistenza tecnica ai Fondi Strutturali)			
20	Junior	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto del presente appalto	4.200	12.600	260 €
2	Senior IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 7 (sette) anni , di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	424 €
2	Middle IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni , di cui almeno 3 (tre) anni di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	342 €
2	Junior IT	Risorsa con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni , di cui almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica linea di attività	420	1.260	260 €
62					

Tutti i profili professionali di livello junior, ad eccezione degli Esperti IT, devono possedere un titolo di laurea almeno triennale. I profili di Analista Senior IT ed Esperto Programmatore IT devono possedere almeno il diploma di scuola media superiore. Di seguito sono specificati per ognuno dei profili il titolo di studio da possedere.

Si precisa che l'inserimento di risorse professionali con maggiore esperienza lavorativa e/o specifica, con riferimento alla singola linea di intervento, può bilanciare una minore esperienza lavorativa e/o specifica di altre risorse. Ad esempio, una risorsa con 9 (nove) anni di esperienza lavorativa e tre anni di esperienza specifica, inserita nella linea di intervento 2 in un profilo di esperto junior, riesce a bilanciare 2 esperti junior senza esperienza lavorativa e specifica.

Di seguito vengono evidenziati i requisiti minimi richiesti in termini di competenze per ciascun profilo professionale:

N. 1 Capo progetto

Profilo

Laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa di almeno 20 (venti) anni da computarsi dopo il conseguimento della laurea, di cui almeno 15 anni (quindici) di assistenza tecnica per la programmazione, attuazione e monitoraggio di programmi e progetti finanziati da fondi europei, ed almeno 10 anni (dieci) nella specifica funzione di Capo progetto.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di almeno 40 giornate anno.

N. 1 Manager

Profilo

Esperto senior laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa di almeno 15 (quindici) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto del servizio ed almeno 7 anni nella funzione di Manager.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di 210 giornate anno.

Esperto Senior

Profilo

Esperto senior laureato vecchio ordinamento o magistrale, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni di cui almeno 5 (cinque) anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'Appalto (Assistenza Tecnica ai Fondi Strutturali).

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno. Per il profilo senior part-time l'impegno minimo è ridotto a 105 giornate anno.

Analista Senior IT

Profilo

Esperto senior almeno diplomato con esperienza lavorativa di almeno 7 (sette) anni, di cui almeno 5 anni di esperienza in qualità di Analista Programmatore e/o Esperto in progettazione di sistemi gestionali complessi, ed almeno due anni di specifica esperienza lavorativa di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali con approfondita conoscenza del SIAN.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Esperto Programmatore Middle IT

Profilo

Esperto middle almeno diplomato con esperienza lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, di cui almeno 3 anni di esperienza in qualità di Esperto Programmatore per la realizzazione di sistemi gestionali complessi, ed almeno due anni di specifica esperienza lavorativa di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali con approfondita conoscenza del SIAN.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Programmatore Junior IT

Profilo

Esperto junior almeno diplomato con esperienza lavorativa di 3 (tre) anni, di cui almeno 1 (uno) anno in qualità di Programmatore.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno.

Esperto Middle

Profilo

Esperto middle laureato vecchio ordinamento o magistrale con esperienza lavorativa, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di almeno 5 (cinque) anni di cui almeno 3 di provata esperienza di esperto in attività di assistenza tecnica ad Autorità di gestione, a livello regionale e/o nazionale, titolari di programmi cofinanziati da fondi europei e nazionali.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo almeno di 210 giornate anno; per il profilo middle part-time l'impegno minimo è ridotto a 105 giornate anno.

Esperto junior

Profilo

Esperto junior laureato almeno con laurea triennale con esperienza lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno 1 (uno) in attività di consulenza e/o assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e controlli di programmi complessi cofinanziati da fondi europei e nazionali, da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea.

Impegno

È richiesto un impegno lavorativo complessivo di almeno 210 giornate anno.

Per le diverse linee di attività sarà possibile nell'offerta prevedere dei profili aggiuntivi da esprimere in gg uomo, nel caso in cui l'offerente prevederà tale possibilità saranno valorizzati in sede di valutazione i relativi criteri di selezione previsti dal disciplinare.

Il Modello A6 utilizzato per le professionalità richieste dovrà essere prodotto anche per ognuna delle professionalità che saranno proposte per i profili aggiuntivi.

Impiego delle risorse

L'Aggiudicatario si assume l'impegno e garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondano ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato, e risultino rispettati i valori medi dei criteri di selezione del disciplinare in base ai quali l'offerente si è aggiudicato l'appalto. Ovvero andranno rispettate contestualmente alle condizioni minime previste dal capitolato le condizioni migliorative complessivamente offerte rispetto ai criteri di selezione per il gruppo di lavoro per le diverse seniority.

Durante l'esecuzione delle attività contrattuali è consentita la modifica della composizione del Gruppo di Lavoro, previa autorizzazione dell'Amministrazione contraente. L'eventuale richiesta di sostituzione dovrà pervenire con almeno 30gg di anticipo rispetto alla data effettiva di sostituzione fatte salve cause non dipendenti dall'Aggiudicatario ed opportunamente dichiarate dallo stesso all'Amministrazione.

Nel periodo che precede la sostituzione l'Aggiudicatario dovrà garantire il passaggio di consegne all'unità subentrante.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, l'Amministrazione contraente potrà procedere alla richiesta formale di sostituzione.

Art. 5. Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo principale di esecuzione del Servizio oggetto dell'affidamento è Napoli, presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, nonché presso gli altri Uffici della Regione nel territorio campano, direttamente o indirettamente coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi compresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto, fino al limite dello 0,3% del prezzo di aggiudicazione; non vengono considerate nel computo le spese sostenute per gli spostamenti all'interno della Regione Campania, luogo di esecuzione del servizio. Oltre tale importo le spese di trasferta saranno a carico dell'Amministrazione.

Gli esperti del Gruppo di Lavoro del Soggetto aggiudicatario dovranno sviluppare la loro attività con mezzi propri (computer, cellulare, etc.) presso i locali della Regione Campania, opportunamente dotati di arredi e connessione internet. Eventuali esigenze di lavoro in remoto potranno essere autorizzate dal RUP con specifico verbale.

Il Manager del Gruppo di Lavoro dovrà provvedere all'accredito dei componenti del Gruppo di Lavoro presso le singole strutture regionali al fine di eseguire quanto stabilito al successivo art. 9.

Art. 6. Stipula del contratto

Il contratto, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stipulato mediante atto pubblico notarile, o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione regionale, secondo le norme vigenti per l'Amministrazione appaltante. Il Soggetto

aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto. In caso di mancata presentazione alla stipula, debitamente sollecitata, si provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle azioni consequenziali, compresa la possibilità di chiedere il risarcimento del maggior danno. L'inizio delle attività decorrerà dalla data indicata nel contratto.

Art. 7. Piano di Lavoro

L'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, o dall'avvio del servizio in via d'urgenza, dovrà tradurre l'offerta tecnica in un Piano di Lavoro generale da concordare con l'Amministrazione aggiudicatrice, che lo approverà, di norma, entro 30 giorni, salvo richiesta di eventuali integrazioni. La eventuale richiesta di integrazioni sospende il decorso dei 30 giorni per l'approvazione del Piano di Lavoro.

Ogni tre mesi e per tutta la durata del servizio l'Aggiudicatario si impegna ad aggiornare il Piano di Lavoro generale con l'indicazione delle attività da effettuare sulla scorta delle richieste pervenute dalle diverse UOD della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Specifiche richieste di attività non previste nel Piano di Lavoro trimestrale possono essere aggiunte su richiesta delle diverse UOD e approvate dal DEC. L'inserimento di nuove attività può determinare lo slittamento temporale di quelle già pianificate, in tal caso si provvede ad un aggiornamento del Piano di Lavoro approvato dal DEC.

Art. 8. Durata e dimensionamento del servizio

La durata del contratto - salvo quanto previsto dall'art. 32, comma 13 del D. Lgs 50/2016 - è stabilita a decorrere dalla indicata nel contratto stesso e per la durata di 36 (trentasei) mesi, data entro la quale dovrà essere ultimata la completa erogazione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il Servizio dovrà comunque essere garantito per tutta la durata del contratto nel pieno rispetto dell'offerta approvata, ferma restando la piena autonomia organizzativa dell'aggiudicatario in termini di risorse impiegate. Il contratto cesserà di produrre i propri effetti alla chiusura delle attività di collaudo finale previste dall'art.12.

Atteso che la puntuale strutturazione delle attività potrà essere determinata solamente in fase di predisposizione del Piano di lavoro del Servizio, si stima un impegno globale almeno pari a **36.345 giornate/uomo**.

Tale impegno è di seguito disaggregato per singola figura professionale e per linea di intervento:

(A) Figura professionale	(B) Fabbisogno stimato (gg/uu annue)	(C) Fabbisogno stimato (gg/uu totali)	(D) Numero di risorse professionali
Capo Progetto	40	120	1
Manager	210	630	1
Esperto Senior	210	630	14
Esperto Senior (part-time)	105	315	4
Esperto Middle	210	630	3

Esperto Middle (part-time)	105	315	3
Esperto Junior	210	630	30
Analista Senior IT	210	630	2
Esperto Programmatore Middle IT	210	630	2
Programmatore Junior IT	210	630	2
Totale	B*D= 12.115	C*D = 36.345	62

Linea di Intervento	Numero di risorse professionali	Figura professionale	Fabbisogno annuo stimato singola risorsa	Fabbisogno stimato (totale gg)
1	1	Capo Progetto	40	120
	1	Manager	210	630
2	9	Esperto Senior	210	5.670
	3	Esperto Middle	210	1.890
	10	Esperto Junior	210	6.300
	4	Esperto Senior (part-time)	105	1.260
	3	Esperto Middle (part-time)	105	945
3	5	Esperto Senior	210	3.150
	20	Esperto Junior	210	12.600
4	2	Analista Senior IT	210	1.260
	2	Esperto Programmatore Middle IT	210	1.260
	2	Programmatore Junior IT	210	1.260
	62			36.345

Il prezzo di aggiudicazione comprende un budget di € 500.000,00 non soggetto a ribasso che potrà essere attivato dall'Autorità di Gestione in funzione di specifiche esigenze temporanee di studio o di approfondimento o per la realizzazione di specifici output anche IT. Su ordine del DEC, si costituirà un team dedicato all'attività da svolgere che sarà attivato dall'Aggiudicatario entro 10 giorni dalla data dell'ordine stesso. Il costo, in termini di giornate/uomo corrisponderà al un costo pari a quello delle tariffe contrattuali aggiudicate per le 3 tipologie di professionisti (senior/middle/junior).

Art. 9. Modalità organizzative e logistiche

Il Soggetto aggiudicatario, per la durata del presente appalto, stabilirà la propria sede operativa presso gli uffici messi a disposizione dall'Amministrazione regionale, dotando ogni unità di personale del gruppo di lavoro del necessario materiale di consumo e di una adeguata strumentazione informatica. Le modalità organizzative sono specificate nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

Si prevede la possibilità di effettuare nel limite massimo del 30% (trenta per cento) delle giornate/uomo il lavoro assegnato in smart working. Specifiche esigenze di lavoro in remoto potranno essere autorizzate dal

RUP con specifico verbale.

Il Soggetto aggiudicatario assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che possano derivare a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio. A tal fine, il contratto prevede i riferimenti della polizza RCA a copertura di tale rischio.

Il Soggetto aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Soggetto aggiudicatario quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 10. Responsabilità ed obblighi

A. Assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche ed assistenziali

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservazione delle norme antinfortunistiche in vigore.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione regionale.

B. Obblighi verso i propri dipendenti

Il Soggetto aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei soggetti occupati nelle prestazioni oggetto del servizio affidato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile alla località.

Inoltre il Soggetto aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Qualora si verificassero violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione regionale può sospendere il pagamento dei corrispettivi dovuti al Soggetto aggiudicatario fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento.

Il personale impiegato dall'appaltatore non avrà nulla che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

C. Obbligo alla riservatezza

Il Soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni, o pubblicare in misura anche parziale, acquisiti o prodotti nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato, senza il

preventivo assenso scritto dell'Amministrazione regionale.

Qualora il Soggetto aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente Servizio di Assistenza Tecnica, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con l'Amministrazione regionale.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679 - ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Campania, in qualità di titolare, nomina il Soggetto aggiudicatario responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dalla Regione Campania e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

Il Soggetto aggiudicatario, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003 e smi. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B del decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, alla Regione Campania, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

Art. 11. Garanzia definitiva

Il Soggetto aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento o adempimento inesatto delle obbligazioni stesse, dovrà costituire la garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 12. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo del servizio è dato dalla somma delle giornate/uomo effettivamente prestate e consuntivate nel periodo di riferimento, moltiplicato per la tariffa applicata a seguito del ribasso d'asta a condizione che il servizio prestato sia ritenuto conforme secondo quanto specificato più avanti nel presente articolo, dalla

commissione di collaudo. Le eventuali figure aggiuntive e/o giornate aggiuntive offerte dall'aggiudicatario, come le eventuali giornate di affiancamento garantite dall'aggiudicatario per le sostituzioni, non costituiscono corrispettivo ma vengono periodicamente esposte nello Stato di Avanzamento Lavori periodico.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà corrisposto a Stato di Avanzamento Lavori (SAL) pari almeno a due mesi di attività e non eccedente i quattro mesi.

L'aggiudicatario dovrà predisporre specifica relazione di SAL che rappresenti:

- sintesi attività di supporto erogate nel periodo per linea di intervento
- impegno delle risorse professionali del gruppo di lavoro
- eventuali spese di trasferta da rendicontare nel periodo di riferimento del SAL
- output rilasciati nel periodo (approfondimenti, relazioni, etc...)

Eventuali ulteriori specifiche in ordine alla documentazione da presentare ai fini della presentazione del SAL potranno essere disciplinate in apposito provvedimento del RUP o dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione, entro 90 giorni dalla stipula del Contratto di Servizio, provvede a nominare specifica Commissione di Collaudo che ha il compito di verificare la conformità dei servizi forniti ed in particolare certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali. Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii la verifica di conformità deve essere eseguita entro e non oltre sei mesi dalla ultimazione del servizio.

La Commissione di Collaudo provvede ad effettuare le proprie verifiche di conformità anche in corso d'opera su SAL già liquidati che corrispondono almeno a 12 mesi di attività.

I pagamenti dei SAL saranno effettuati entro 60 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione sottoscritto da RUP e DEC. Il certificato di regolare esecuzione quantifica le prestazioni eseguite in termini di giornate/uomo alle tariffe previste contrattualmente ed autorizza alla emissione della fattura l'affidatario del servizio al netto della ritenuta di legge dello 0,5%.

Il pagamento del servizio avverrà mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dal Soggetto aggiudicatario ai sensi della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il codice univoco dell'ufficio 50.07.00 è: A3CQPJ. Le fatture dovranno contenere il riferimento al CIG: 936044860C e al CUP B21C22001240009.

Il Centro di Costo della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali provvederà alla loro liquidazione secondo le procedure fissate dall'Organismo Pagatore.

L'operatore economico procederà all'apertura di un proprio fascicolo aziendale con le modalità e i termini indicati dall'Organismo Pagatore.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non

produrrà alcun interesse.

In caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 (cinquemila/00) (art. 1, comma 988, della legge n. 205 del 2017), prima di effettuare il pagamento, si procederà alla verifica prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008.

L'Operatore economico si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera la Regione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Inoltre, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori. In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende risolto di diritto, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, l'Operatore economico si obbliga ad utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, il Fornitore s'impegna a comunicare entro 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva del servizio, il conto corrente bancario o postale dedicato all'appalto nonché le persone delegate ad operare sul conto corrente; la mancata comunicazione impedisce di procedere alla stipula del contratto. L' Operatore economico inoltre:

- si impegna a comunicare entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovo conto corrente dedicato all'appalto, nonché le variazioni inerenti alle persone delegate ad operare sul conto corrente;
- ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa il CIG della procedura e il CUP del progetto;
- ha l'obbligo di prevedere nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti (subforniture) della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'appalto, un'apposita clausola con la quale ciascun contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., pena la nullità assoluta del contratto medesimo.

La mancata osservanza degli obblighi ex art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 13. Monitoraggio del servizio e verifiche di regolare esecuzione

Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare un puntuale monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle azioni oggetto dell'affidamento ed a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni relative alla valutazione dei risultati delle azioni realizzate.

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi, per accertare il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio affidato.

La regolare esecuzione della prestazione sarà attestata dall'Amministrazione sulla base della rispondenza formale del servizio fornito alle caratteristiche richieste dal presente capitolato e riportate nella offerta tecnica del Soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempienze del Soggetto aggiudicatario, reiterate anche a seguito di formale contestazione scritte, è facoltà del Responsabile Unico del Procedimento sospendere i pagamenti, ferma restando l'applicazione delle penali o della risoluzione del contratto.

Art. 14. Penali per l'esecuzione dei servizi

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificate da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale pari al 0,65 per mille dell'importo contrattuale, calcolato su base annua, per ogni giorno di ritardo per ogni attività/prodotto non fornito nei tempi e nei termini pattuiti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno. Il Responsabile Unico del Procedimento intimerà al Soggetto aggiudicatario per iscritto, via PEC, di conformarsi a quanto previsto dal contratto, assegnando un congruo termine per l'adempimento e indicando l'ammontare della penalità, decorso il quale l'Amministrazione regionale provvederà a comminare la relativa penale. Raggiunto il limite di 5 episodi accertati di ritardo è facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto di diritto, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario effettui la prestazione in modo non conforme a quanto previsto dal presente capitolato e/o dall'offerta tecnica, l'Amministrazione regionale inviterà in forma scritta il Soggetto aggiudicatario a conformarsi, assegnando un termine di 15 giorni. Decorso tale termine, qualora il Soggetto aggiudicatario non abbia provveduto a conformarsi a quanto dovuto, l'Amministrazione regionale applicherà una penale a carico del Soggetto aggiudicatario, in ragione della gravità delle inadempienze, fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore dell'appalto. Qualora tale importo venga superato si procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le penalità a carico del Soggetto aggiudicatario saranno direttamente trattenute dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture emesse o potranno essere recuperate sull'importo della cauzione definitiva.

Art. 15. Recesso unilaterale

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Soggetto aggiudicatario di apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, la quale dovrà pervenire almeno 30 giorni prima della data di recesso.

In caso di recesso al Soggetto aggiudicatario sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

L'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale e, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

Art. 16. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.108 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al Soggetto Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto. L'affidamento a terzi viene notificato al Soggetto aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi. Al Soggetto aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario. Nel caso di minore spesa, nulla compete al Soggetto aggiudicatario inadempiente.

La risoluzione del contratto non esime il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

Art. 17. Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dal Soggetto aggiudicatario o dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione della Regione Campania che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione. Il Soggetto aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione regionale tutto il materiale di base e le eventuali attrezzature e gli impianti impiegati per l'esecuzione del progetto per un'eventuale utilizzazione, anche singola o parziale.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. n. 248/00, devono intendersi ceduti all'Amministrazione regionale in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Art. 18. Diritti d'autore

Il Soggetto aggiudicatario assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti di terzi, che dovessero rivendicare diritti d'autore su parti e/o elementi del materiale utilizzato.

Art. 19. Modifiche ed integrazioni

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso di esecuzione del contratto di indicare al

Soggetto aggiudicatario eventuali modifiche ed integrazioni del servizio di assistenza tecnica che riterrà opportune ai fini della buona riuscita dell'appalto.

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni, senza che ciò comporti un onere aggiuntivo, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato.

In nessun caso le suddette modifiche ed integrazioni potranno comportare variazioni dell'importo contrattuale o compromettere gli obiettivi dell'appalto.

Resta, peraltro, contrattualmente stabilito che l'Amministrazione regionale si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di limitare l'appalto a parte del servizio.

Art. 20. Divieto di modifiche introdotte dal soggetto aggiudicatario

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Soggetto aggiudicatario, se non è preventivamente approvata dall'Amministrazione regionale.

Art. 21. Invariabilità dei prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati in aumento sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC.

Nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario, al fine di assicurare la corretta esecuzione del servizio, ritenga necessario procedere ad una revisione in aumento dei prezzi, dovrà inviare formale richiesta tramite PEC al Responsabile del Procedimento, allegando contestualmente i documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (quali a titolo esemplificativo la dichiarazione di fornitori e sub-contraenti; le fatture pagate per eventuale acquisto di materiali; etc...). Il Responsabile del Procedimento procederà - entro 7 giorni dall'invio della richiesta da parte del Soggetto Aggiudicatario - ad effettuare l'attività istruttoria della documentazione presentata sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC nel momento della presentazione della richiesta. L'esito della istruttoria effettuata sarà comunicato al Soggetto Aggiudicatario tramite PEC entro il termine massimo di 20 giorni.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori allo 0,5 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 22. Clausola di incompatibilità

L'Aggiudicatario non deve, dalla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata contrattuale, trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- 1) l'essere beneficiario di contributi a valere sul PSR 2023/2027 della Regione Campania;
- 2) svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania";
- 3) svolgere attività di certificazione del PSR Campania 14/22 e 2023-2027 o attività di supporto allo stesso;
- 4) svolgere attività di assistenza all'Organismo Pagatore o a soggetti dallo stesso delegati ad eccezione delle attività previste nel presente appalto.

Al fine di rispettare tale disposizione, l'Aggiudicatario deve garantire la separatezza e l'autonomia

funzionale, affinché vengano esclusi conflitti di interesse di qualsiasi sorta. Le incompatibilità sopra previste sono estese a tutti i componenti del gruppo di lavoro, ivi incluse le eventuali figure professionali aggiuntive. La violazione dei precedenti divieti comporterà, in fase di valutazione delle offerte l'esclusione dalla gara e, in caso di aggiudicazione, la risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale ulteriore risarcimento dei danni e le conseguenze di legge.

Articolo 23 – Clausola di manleva”

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni a cose o persone che derivino dall'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario con la stipula del contratto si obbliga a:

- a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni a terzi derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- b) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti;

Il personale impiegato dall'appaltatore non avrà nulla che pretendere, per l'attività svolta nei confronti dell'Ente Regione.

Art. 24. Oneri contrattuali

Il contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni.

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Regione Campania. L'imposta di bollo e di registro e tutti gli altri oneri tributari sono a carico del Soggetto aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 25 – Codice di Comportamento

L'Appaltatore sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Art. 26 – Trasparenza e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dovrà dichiarare che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per l'aggiudicazione dell'appalto;
- dovrà dichiarare di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione dell'Appalto;

- dovrà obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Servizio rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- dovrà obbligarsi al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016, al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni di cui sopra, l'Appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 27 – Cessione dei Crediti e Cessione del Contratto

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del Contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Art. 28 - Subappalto

Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Art. 29 – Divieto di Pantouflage

Gli operatori economici saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

Art. 30 Tutela dei dati personali

I dati personali saranno raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura d'appalto nonché alla stipulazione ed esecuzione del contratto.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato e del conseguente contratto dovesse comportare la gestione e il trattamento di dati personali di cui è titolare il Responsabile Unico del Procedimento, in servizio presso l'Amministrazione – Regione Campania, Assessorato all'Agricoltura, Centro Direzionale IS A6 – cap. 80136 - Campania – Italia , l'Aggiudicatario sarà nominato responsabile (esterno) del trattamento ed i reciproci rapporti tra le parti saranno disciplinati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del su richiamato Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 31 Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza del foro di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Campania.

Art. 32 Rinvio a norme di diritto vigenti

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 24/2014, al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii; al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; alle linee guida ANAC, ai Regolamenti Attuativi di futura emanazione, al Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti, al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D.23.5.1924 n. 827; al D.Lgs.n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, nonché a tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 33 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la

stazione appaltante individua un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. I compiti attribuiti al RUP sono quelli riportati al comma 4 art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
24.08.2022 13:06:26 UTC



Decreto Dirigenziale n. 21 del 23/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 12/2022. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE ART.16 LEGGE 56/87 PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CREA DI PONTECAGNANO FAIANO DI QUATTRO (4) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI OPERAIO AGRICOLO DI CUI TRE (3) COD. ISTAT 6.4.1.3.2 DEI QUALI UNA (1) CON "CERTIFICATO ABILITAZIONE ACQUISTO E UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI" E UNA (1) COD ISTAT 7.4.3.0.0 TRATTORISTA.AVVIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

Considerato

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 15796 del 23/02/2022, acquisita agli atti con protocollo CPI/20126 del 24/02/2022, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di quattro (4) unità di operai agricoli, da assumere a tempo determinato, di cui:
 - **una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2** (area A1/livello salariale L1), per 78 giornate complessive e con la mansione di **aiutante di laboratorio**, con **id. 415** assegnato dalla piattaforma informatica;
 - **una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2** (area A1/livello salariale L1), in possesso del “**Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari**”, rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF, per complessive 160 giornate, con **id. 416** assegnato dalla piattaforma informatica;
 - **una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2** (area A1/livello salariale L1), per 176 giornate complessive e con la mansione di **ibridatore – selezionatore**, con **id. 417** assegnato dalla piattaforma informatica;
 - **una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 7.4.3.0.0** (area A1/livello salariale L1), **trattorista**, per 53 giornate complessive, con **id. 418** assegnato dalla piattaforma informatica;
- che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 12 del 06/05/2022, pubblicato sul BURC n. 44 del 16 maggio 2022 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui sono stati approvati gli Avvisi di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di quattro (4) unità di operai agricoli e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alle procedure in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato agli avvisi de quo, approvati con il medesimo decreto dirigenziale n. 12 del 06/05/2022, i seguenti identificativi:
 - ID 415, aiutante di laboratorio;
 - ID 416, operaio agricolo specializzato con “Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari”;
 - ID 417, ibridatore – selezionatore;
 - ID 418, trattorista;
- che con decreto dirigenziale n.16 del 24/06/2022, pubblicato sul BURC n. 59 del 04/07/2022, sono state approvate le graduatorie e gli elenchi degli esclusi degli avvisi relativi alle chiamate identificate con i codici seguenti:
 - ID 415;
 - ID 416;
 - ID 417;
 - ID 418.

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanza di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- della presentazione di una sola istanza di riesame per l'avviso identificato con ID 418;
- dell'esito negativo delle verifiche relative all'istanza di riesame sopra citata e, conseguentemente, dell'assenza di modifiche alle graduatorie approvate con decreto dirigenziale 16/2022;
- della mancanza di candidati idonei nelle graduatorie relative all'avviso identificato con ID 418.

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano, quattro (4) unità di operai agricoli a tempo determinato, secondo gli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 16 del 24/06/2022 pubblicato sul BURC n. 59 del 04/07/2022, per gli avvisi seguenti:
 - ID 415: una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1), di aiutante di laboratorio;
 - ID 416: una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1), in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari";
 - ID 417: una (1) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.3.2 (area A1/livello salariale L1), di ibridatore – selezionatore;
- di prendere atto che per l'avviso ID 418 non sono presenti candidati idonei nelle graduatorie;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente gli avvisi di cui agli identificativi ID 415, ID 416, ID 417 e ID 418 della procedura art. 16 L. 56/87.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola



Decreto Dirigenziale n. 22 del 24/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 13/2022. PROCEDURA PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO AL
COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCAINO MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE AI
SENSI ART 16 L. 56/87 DI DUE (2) UNITA' DI PERSONALE DI CUI UNA (1) CON PROFILO
DI "ADDETTO ALLE OPERAZIONI CIMITERIALI E DI SEPOLTURA" E UNA (1) CON
PROFILO DI "PERSONALE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA CUSTODIA
(NELL'AMBITO DEI SERVIZI CIMITERIALI)". AVVIAMENTO

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e seguenti dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n.2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

- che il Comune di Olevano Sul Tusciano con nota prot. 3044 del 12/04/2022, acquisita agli atti d'ufficio con il prot. CPI/41543 del 13/04/2022, ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di due (2) unità da assumere a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), Cat. B – posizione economica B1, di cui una (1) in possesso del profilo professionale di “addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura” e una (1) in possesso del profilo professionale di “personale amministrativo addetto alla custodia nell'ambito dei servizi cimiteriali”;
- che, come previsto dal paragrafo 25 e seguenti dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- che con la nota del prot. 3044 del 12/04/2022 acquisita agli atti d'ufficio con il n. prot.41543 del 13/04/2022 il Comune di Olevano Sul Tusciano ha comunicato di aver provveduto all'assolvimento degli obblighi di cui all'art 1014 del d.lgs. 66/2010;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n.13 del 20/05/2022 pubblicato sul BURC n.46 del 30/05/2022 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui sono stati approvati gli avvisi di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di due (2) unità di personale categoria B e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alle procedure in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato agli avvisi de quo, approvati con il medesimo decreto dirigenziale n. 13/2022, i seguenti identificativi:
 - ID 466, per l'avviso di una unità di addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura;
 - ID 467, per l'avviso di una unità di personale amministrativo addetto alla custodia nell'ambito dei servizi cimiteriali;
- che con decreto dirigenziale n. 17 del 04/07/2022, pubblicato sul BURC n. 60 del 11/07/2022, sono state approvate le graduatorie e gli elenchi degli esclusi degli avvisi relativi alle chiamate identificate con i codici seguenti:
 - ID 466;
 - ID 467.

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanza di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;

- dell'assenza di presentazione di istanze di riesame, e, conseguentemente, dell'assenza di modifiche agli elenchi approvati con decreto dirigenziale 17/2022;
- della mancanza di candidati idonei nelle graduatorie relative agli avvisi identificati con ID 466 e ID 467.

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di dare atto che per gli avvisi ID 466 e ID 467 non sono presenti candidati idonei nelle graduatorie, secondo gli elenchi approvati con decreto dirigenziale n.17/2022, da avviare;
- di disporre la chiusura della procedura de quo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente gli avvisi di cui agli identificativi ID 466 e ID 467 della procedura art. 16 L. 56/87.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola



Decreto Dirigenziale n. 710 del 24/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II.
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA
1094 DELLA LEGGE 205/2017 OMINATA "HOTEL MARE BLU" SITA NEL COMUNE DI
ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
- b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
- c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
- d. che Il sig. **Santaroni Generoso, C. F. ***OMISSIS*** ****, nella qualità di legale rappresentante della società "**Società Turistica Edoardo s.p.a.**" con sede in Ischia (NA), Via Via Pontano 40, C.F. e P. IVA 01377510639, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696606, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Mare Blu**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.22.00 al foglio di mappa 10 – Particelle 10,262,263,264, 1143 e 1142, così come indicato nell'allegata planimetria;
- e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
- g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
- h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
- i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
- j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
- k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
- l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
- m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
- n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
- o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all'interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
- p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
- q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 12/11/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
- r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all'Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. n 0137750_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Società Turistica Edoardo s.p.a.;
- b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

- a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regulatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
- b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
- c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
- a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Società Turistica Edoardo s.p.a.** con sede in Ischia (NA) alla Via Pontano 40, C.F. e P. IVA 01377510639, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Mare Blu**", ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 00.22.00 al foglio di mappa 10 – Particelle 10,262,263,264, 1143 e 1142 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.22.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	411753.49	4509925.01
B	411771.18	4509938.83
C	411814.89	4509928.27
D	411825.97	4509931.38
E	411764.56	4509898.52

POZZO	E	N
Pozzo	411777.23	4509923.40

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il D.P.G.R. n.76 del 09.01.1986, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Società Turistica Edoardo s.p.a., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti - di misuratori di nuova generazione;

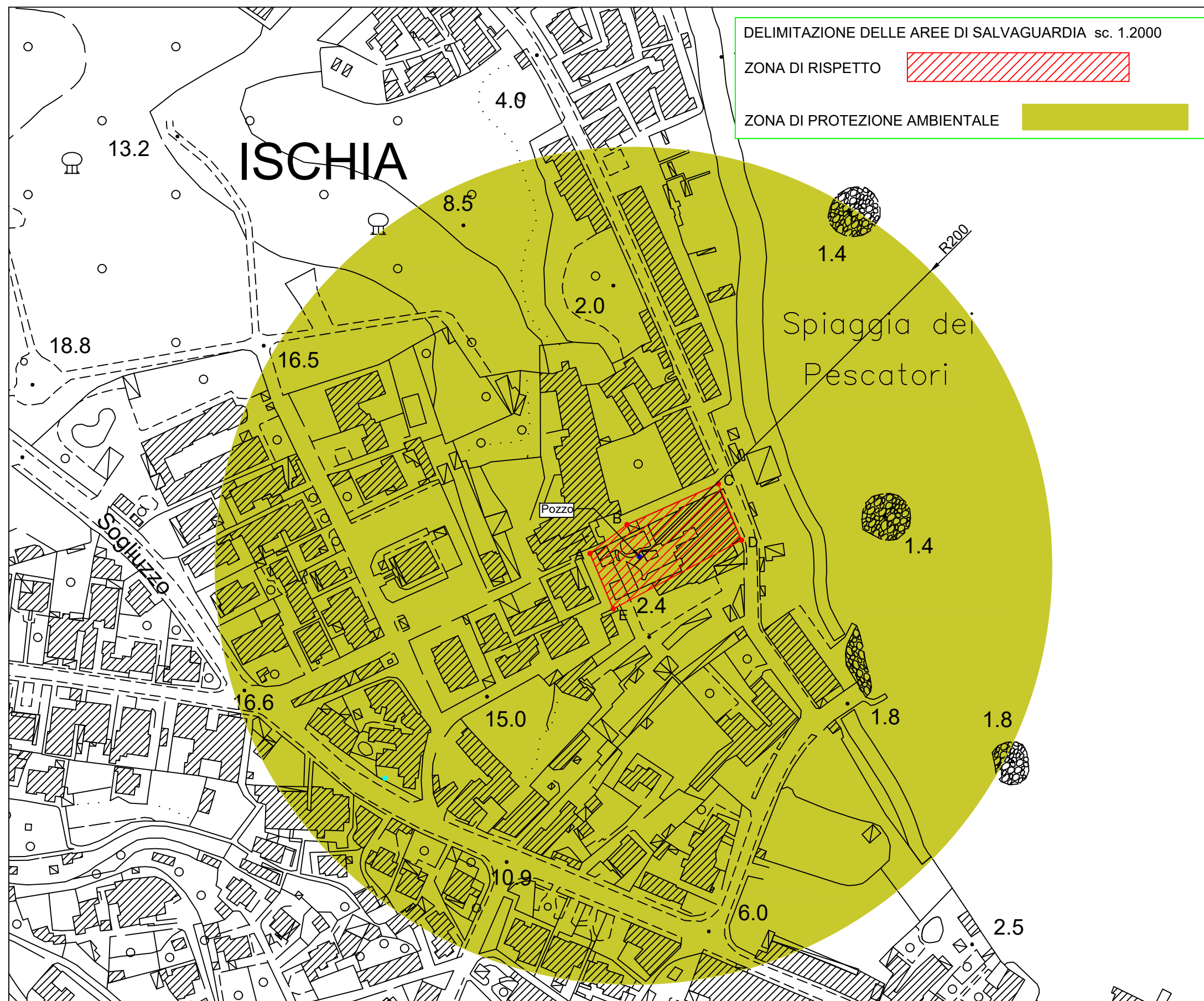
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio;

- 4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
- 4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
- 4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;
5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;
6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;
7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
- 11.1 alla società "Società Turistica Edoardo s.p.a.";
- 11.2 al Comune di Ischia (NA);
- 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
- 11.4 all'Assessore alla Sanità;
- 11.5 alla Segreteria di Giunta;
- 11.6 al BURC;
- 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina







Decreto Dirigenziale n. 711 del 24/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II.
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA
1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL CONTINENTAL ISCHIA" SITA NEL
COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
- b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
- c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
- d. che Il sig. **Leonessa Mario**, C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Continental terme s.r.l.**" con sede in Napoli, Via via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 03376570630, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696459, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Continental Ischia**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 04.79.86 al foglio di mappa 8 – Particelle 1128,1107,2398,2531,885,3039,3038,887,906,890,894,2321,2269,3161,1040,892,908,1221,893,3118,1116,1120,1542,1538,1541,1548,1115,1117,1536,1539,1543,1544,1545,,1217,1218,1219,1220,1537,1540,1118,1546,1547,2764,3117,1199,2317,2319,1368,889,909,1200,3110,888,2861,910,3116,1127,1265,1744,1848,1126,3097,1264,1125,1367,3096,2146,867,1054,990,2026,1231,1232,1230,1108,2530,2529,1690,2078,3169,1981,1849,1544,3076,2372,3212,2910; e foglio di mappa 14 - particelle 3674,3678,3675,3676,3679,3677 così come indicato nell'allegata planimetria;
- e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
- g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
- h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
- i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
- j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
- k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
- l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
- m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
- n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
- o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all'interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
- p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

- q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
- r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
- s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all'Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. n 0137702_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Continental terme s.r.l.;
- b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

- a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
- b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
- c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
- a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Continental terme s.r.l.** con sede in Napoli alla via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 03376570630, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.),

denominata “**Hotel Continental Ischia**”, ricadente nel Comune di Ischia (Napoli), su una superficie di estensione pari ad ha 04.79.86 al foglio di mappa 8 – Particelle 1128,1107,2398,2531,885,3039,3038,887,906,890,894,2321,2269,3161,1040,892,908,1221,893,3118,1116,1120,1542,1538,1541,1548,1115,1117,1536,1539,1543,1544,1545,,1217,1218,1219,1220,1537,1540,1118,1546,1547,2764,3117,1199,2317,2319,1368,889,909,1200,3110,888,2861,910,3116,1127,1265,1744,1848,1126,3097,1264,1125,1367,3096,2146,867,1054,990,2026,1231,1232,1230,1108,2530,2529,1690,2078,3169,1981,1849,1544,3076,2372,3212,2910; e foglio di mappa 14 - particelle 3674,3678,3675,3676,3679,3677 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 04.79.86 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410998.23	4509629.39
B	411009.36	4509269.63
C	410955.42	4509283.28
D	410943.79	4509206.92
E	410928.36	4509211.05
F	410905.32	4509190.18
G	410838.49	4509215.15
H	410870.87	4509269.64
I	410857.08	4509287.83
L	410861.79	4509296.01
M	410803.04	4509322.78
N	410825.48	4509372.58
O	410947.29	4509649.30

POZZO	E	N
Pozzo 1	410865.57	4509422.34
Pozzo 2	410870.23	4509263.08

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il D.P.G.R. n. 12831 del 30.09.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

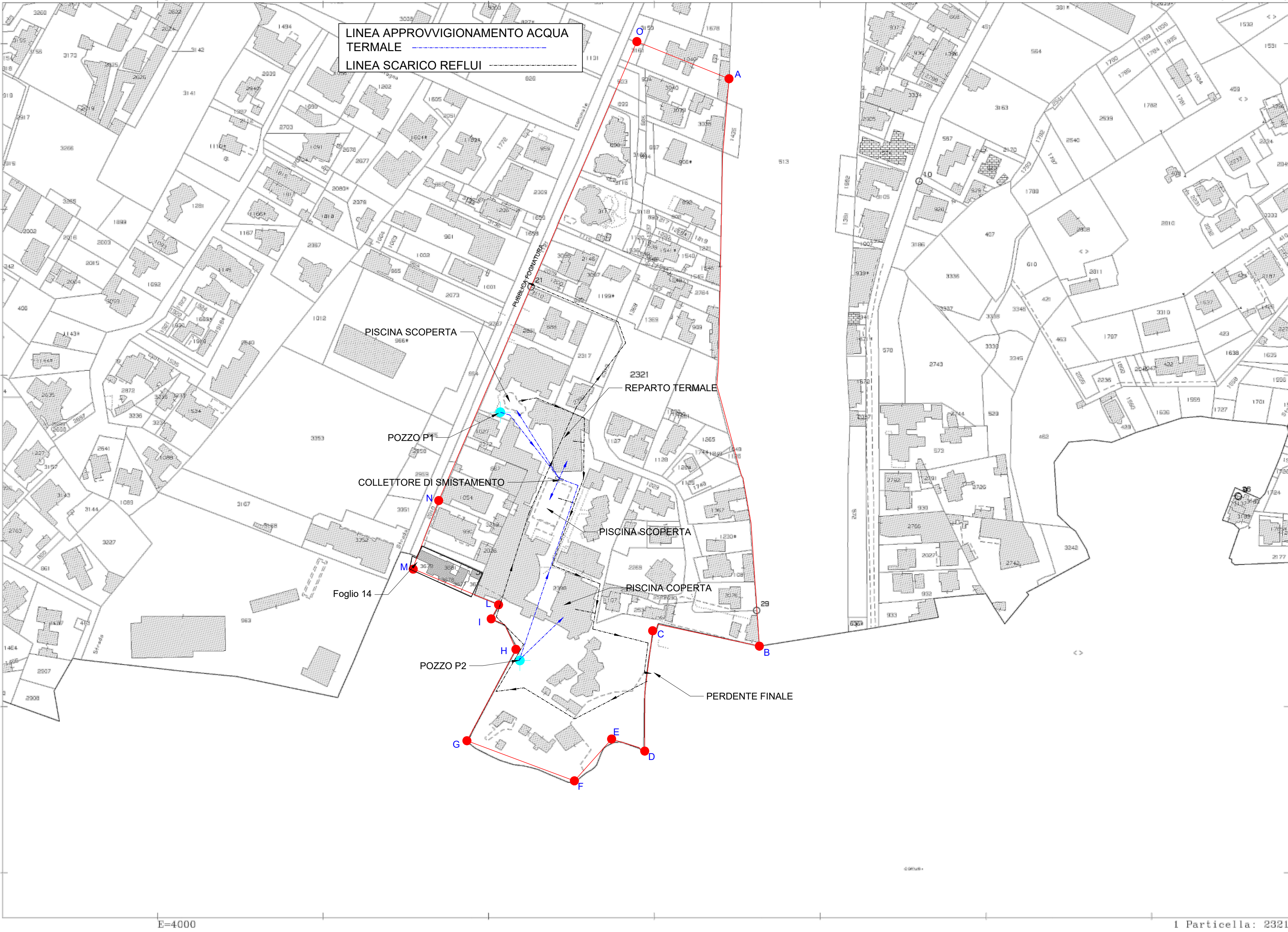
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta “Continental terme s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

- 4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
- 4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
- 4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
- 4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio;
- 4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
- 4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
- 4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;
5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;
6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;
7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
- 11.1 alla società "Continental terme s.r.l.";
 - 11.2 al Comune di Ischia (NA);
 - 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
 - 11.4 all'Assessore alla Sanità;
 - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
 - 11.6 al BURC;
 - 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

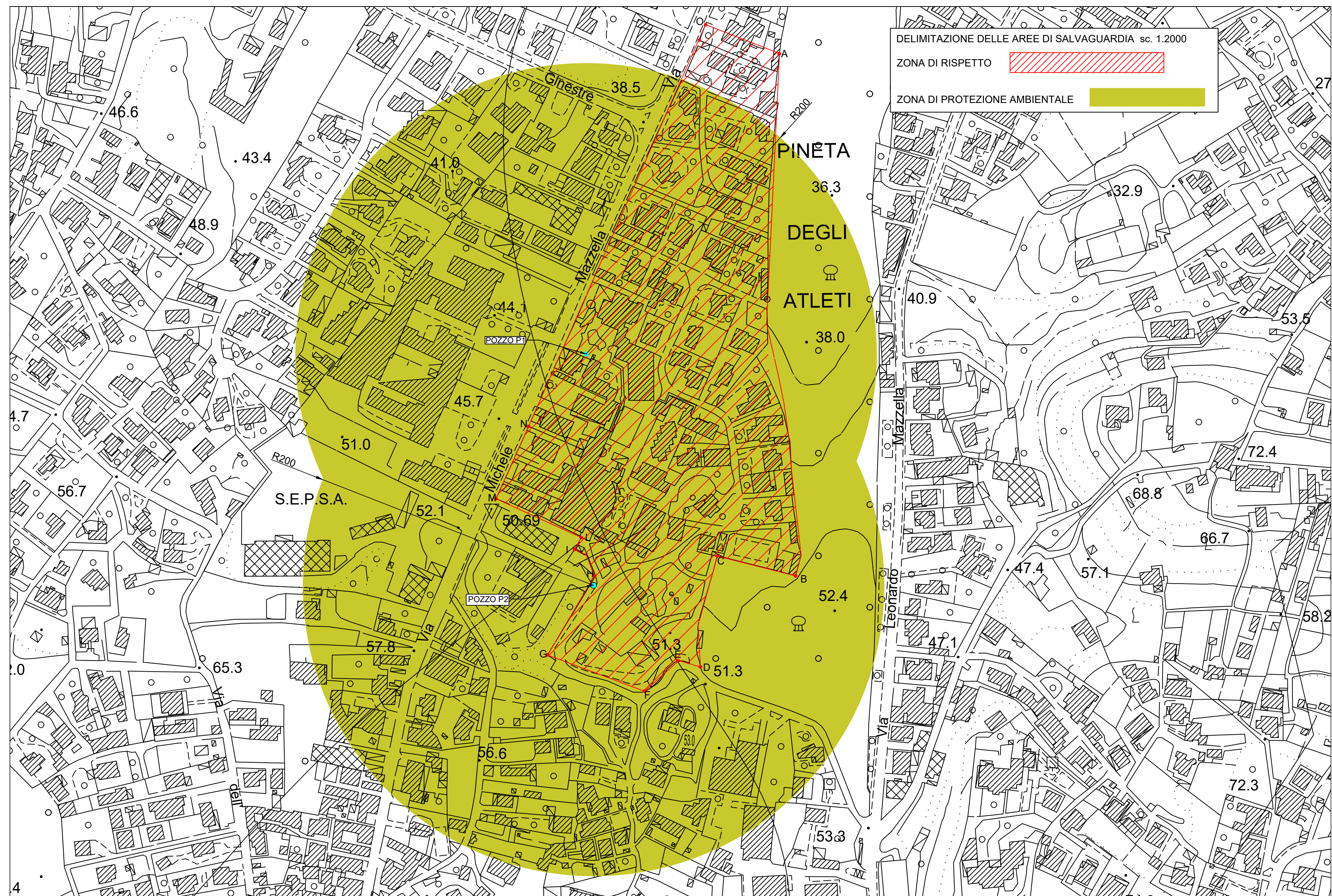
Raffaella Farina



17 Set-2018 16:53:51
Prot. n. T257224/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 8





Decreto Dirigenziale n. 712 del 24/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II.
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA
1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "FONTE CENTRAL PARK" SITA NEL
COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
- b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
- c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
- d. che Il sig. **Baiocco Antonio**, C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Mary Garden s.r.l.**" con sede in Ischia (NA), Via via A. De Luca 6, C.F. e P. IVA 01388580159, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696391, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Fonte Central Park**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.30.00 al foglio di mappa 8 – Particelle 2868, 2403, così come indicato nell'allegata planimetria;
- e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
- g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
- h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
- i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
- j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
- k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
- l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
- m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
- n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
- o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
- p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
- q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 13/11/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
- r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all'Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

- a. che con nota prot. n 0137579_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Mary Garden s.r.l.;
- b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

- a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regulatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

- a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
- b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
- c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
- a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Mary Garden s.r.l.** con sede in Ischia (NA) alla via A. De Luca 6, C.F. e P. IVA 01388580159, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Fonte Central Park**", ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 0.30.00 al foglio di mappa 8 – Particelle 2868, 2403 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.30.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	411188.01	4510296.68
B	411195.61	4510291.86
C	411201.95	4510287.05
D	411158.59	4510186.5
E	411202.73	4510250.00

POZZO	E	N
P1	411189.87	451.286.37
P2	411142.71	4510188.01

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 5467 del 31.05.1995, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Mary Garden s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio;

- 4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
- 4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
- 4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
- 4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;
5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;
6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;
7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
- 11.1 alla società "Mary Garden s.r.l.";
- 11.2 al Comune di Ischia (NA);
- 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
- 11.4 all'Assessore alla Sanità;
- 11.5 alla Segreteria di Giunta;
- 11.6 al BURC;
- 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



N=3800

E=4300

1 Particella: 2868



Decreto Dirigenziale n. 244 del 22/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP CAMPANIA 2014 2020 MISURA 1.42 VALORE AGGIUNTO, QUALITA' DEL
PRODOTTO ED UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE PIANO DI GESTIONE
PICCOLI PELAGICI BANDO ADOTTATO CON DRD 46 DEL 01 APRILE 2022
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE ED ASSUNZIONE DELL'I
MPEGNO DI SPESA

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
- b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1313/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
- c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
- e. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1313/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1313/2013 e sulla base dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, come da convenzione stipulata in data 13 dicembre 2016;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020", che, partendo dall'analisi del contesto, contiene il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania
- h. con la summenzionata Delibera n. 54/2017 la Giunta ha conferito mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020";
- i. con DRD n. 148 del 20/07/2021 è stato approvato il documento di Disposizioni procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione - Manuale delle Procedure e dei Controlli – Versione 4;
- j. con Decreti Dirigenziali n. 115 del 24/03//2017, n. 103 del 17/04/2018, n. 219 del 16/09//2019, DDR n. 78 del 24/04/2020 e n. 54 del 25/03/2021, la Regione Campania ha accertato le risorse vincolate destinate al PO FEAMP 2014/2020 per gli EE.FF. 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 di cui si ripotano gli estremi:

Capitolo	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
E01404	418000054	4190000009	4180000684	4190002920	4200000713	4210000771
E01406	418000056	4190000011	4180000686	4190002921	4200000714	4210000772

- k. con DRD n. 46 del 01/04/2022 è stato approvato il bando della misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità del prodotto ed utilizzo delle catture indesiderate", nell'ambito del Piano di gestione dei Piccoli Pelagici (**art. 42 del Reg. UE n. 508/2014) del FEAMP Campania 2014/2020**);
- l. con DRD n. 83 del 03 maggio 2022 sono stati prorogati i termini di scadenza del bando della Misura 1.42 con scadenza ultima, per la presentazione delle domande di finanziamento al 16 maggio 2022 ;

PREMESSO altresì che:

1. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la II

- versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione, con DDR n. 148 del 19/07/2021 – pubblicato sul BURC n. 74 del 26/07/2019, ne è stata approvata la IV versione;
2. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le “Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti”, che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento;
 3. nell’ambito del Piano di Gestione Piccoli Pelagici (Accordo di collaborazione tra MiPAAF, Regione Campania, Comune di Cetara ed Università Parthenope di Napoli - approvato con Decreto n. 0617396 del 24/11/2021 ed Addendum del 21/01/2022 approvato con Decreto n. 0028556 del 21/01/2022, registrato con il n. 46 in data 24/02/2022) è, tra l’altro, prevista l’attuazione della misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità del prodotto ed utilizzo delle catture indesiderate”;
 4. che la dotazione finanziaria è fissata in € 500.000,00;

PRESO ATTO che: l’UOD 500726 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti ha predisposto l’elenco territoriale delle istanze a valere sul bando della misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità del prodotto ed utilizzo delle catture indesiderate” approvato con DRD46 del 01/04/2022 da cui risultano 9 istanze ammissibili a finanziamento per un contributo pari ad euro 194.029,51 ed una sola istanza non ammissibile;

RITENUTO, pertanto di:

1. approvare la graduatoria regionale delle istanze ammesse a finanziamento, di cui all’allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
procedere all’impegno della somma complessiva di € 194.029,51 per la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari del bando approvato con DDR 46 del 01/04/2022 ed utilmente inseriti nell’elenco di cui all’Allegato A al presente provvedimento, sui capitoli di spesa U02521 ed U02523 del bilancio gestionale della Regione Campania - correlato ai capitoli di entrata 1404 (Trasferimento quota UE sul FEAMP 2014/2020) e 1406 (Trasferimento quota Stato sul FEAMP 2014/2020) – la cui dotazione finanziaria complessiva per l’esercizio finanziario 2022 presenta sufficiente disponibilità,
2. stabilire che la somma complessiva di € 194.029,51 è così suddivisa in quote:

quota UE (50%)	€ 97.014,76
quota Stato (35%)	€ 67.910,32
quota Regione (15%)	€ 29.104,43
3. dare atto, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, che l’impegno di spesa di € 194.029,51 presenti competenza economica 01/07/2022 – 31/12/2022,

DATO ATTO che il presente impegno concorre al conseguimento degli obiettivi del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) Campania 2014/2020 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall’Unione;

VISTI:

- a. il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
- b. la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante “Principi e strumenti della programmazione ai fini dell’ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 recante “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- c. la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;
- d. il regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;

- e. il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. la D.G.R. n. 530 del 30 novembre 2021 ad oggetto: “Modifica della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in esecuzione della DGR n. 600 del 22 dicembre 2020”;
- g. la L.R. n. 31 del 28 dicembre 2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022- 2024 della Regione Campania”;
- h. la L.R. n. 32 del 28 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;
- i. la DGR. n. 19 del 12 gennaio 2022 ad oggetto: “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della regione Campania”;
- j. la D.G.R. n. 20 del 12 gennaio 2022 ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2022 – 2024 della Regione Campania”;

a seguito dell'istruttoria compiuta da referente della Misura 1.42 dell'Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. approvare la graduatoria unica regionale delle istanze ammesse a finanziamento a valere sul bando di misura 1.42 Valore aggiunto, qualità del prodotto ed utilizzo delle catture indesiderate nell'ambito dell'Accordo Piano di gestione dei piccoli pelagici, approvato con DRD 46 del 01/04/2022, di cui all'allegato A al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. procedere all'impegno della somma complessiva di € 194.029,51 per la concessione a favore dei soggetti utilmente inserito nell'elenco delle istanze ammesse, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
3. impegnare sul capitolo **U02521** per l'**E.F.2022** la somma di **€126.316,56**, a favore dei beneficiari in elenco secondo il seguente dettaglio:

Beneficiario	Annualità 2022	Importo quota UE vincolata 2022 E01404	Importo quota STATO vincolata 2022 E01406
Ruocco Giuseppe	€ 39.196,53	€ 23.055,40	€ 16.141,13
Liguori Francesco	€ 26.285,86	€ 15.461,34	€ 10.824,52
Pagano Vincenzo	€ 26.756,66	€ 15.738,27	€ 11.018,39
Guariglia Antonio	€ 17.017,15	€ 10.009,49	€ 7.007,66
Radano Massimiliano	€ 14.260,36	€ 8.387,94	€ 5.872,42
Ragone Gaetano	€ 2.800,00	€ 1.646,96	€ 1.153,04
TOTALE	€ 126.316,56	€ 74.299,40	€ 52.017,16

e secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità
2521	16	3	2	203	2.03.03.03.001	04.2	3	4	3

4. impegnare sul capitolo **U02521** per l'**E.F.2022** la somma di € **67.712,95**, a favore dei beneficiari in elenco secondo il seguente dettaglio:

Beneficiario	Annualità 2022	Importo quota UE vincolata 2022 E01404	Importo quota STATO vincolata 2022 E01406
Sperandeo Pesca srl	€ 7.950,00	€ 4.676,19	€ 3.273,81
Lembo Pesca soc. coop.	€ 30.280,80	€ 17.811,17	€ 12.469,63
Infante Pesca soc. coop. a r.l.	€ 29.482,15	€ 17.341,40	€ 12.140,75
TOTALE	€ 67.712,95	€ 39.828,76	€ 27.884,19

e secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	Ric.	Per. sanità
2523	16	3	2	203	2.03.03.03.999	04.2	3	4	3

5. dare atto, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di spesa di € 194.029,51 presenti competenza economica 01/07/2022 – 31/12/2022,
6. di assegnare alle diverse operazioni presentate dai diversi beneficiari ed ammesse a finanziamento i CUP riportati nell'allegato SAP;
7. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003, adesso Reg. UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, attraverso pubblicazione dell'apposita informativa sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020;
8. dare atto che il presente impegno concorre al conseguimento degli obiettivi del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) Campania 2014/2020 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione;
9. di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - alla DG Risorse Finanziarie, UOD Gestione delle Spese Regionali (Staff 50.13.93);
 - Staff gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la DG Risorse Finanziarie;
 - all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali
 - all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro.

Maria PASSARI



PO FEAMP 2014 / 2020	Priorità 1 Misura 1.42
REGIONE CAMPANIA	Tipologia “a Regia”
UOD 50-07- 19 Ufficio Caccia Pesca ed Acquacoltura	Bando DRD n. 44 del 31 marzo 2022

ELENCO DELLE ISTANZE AMMISSIBILI - GRADUATORIA DEFINITIVA Misura 1.42

Nr.	Protocollo	Candidato	Denominazione barca	ID operazione	Durata operazione	Punteggio	Ammissibile		Motivi di esclusione	Esito verifica dichiar. / certific.	Stato giudizio di Riesame
							Spesa Ammessa	Contributo			
1	20220266534 DEL 20/05/2022	Ruocco Giuseppe	Giuseppe I – UE 26014	9/VQU/22/CM	12 mesi	3,38	48.995,65 €	39.196,53 €		In corso	
2	20220255855 DEL 16/05/2022	Sperandeo Pesca srl	Fortunata – UE 25051	10/VQU/22/CM	12 mesi	3,38	15.900,00 €	7.950,00 €		In corso	
3	20220263393 DEL 19/05/2022	Liguori Francesco	Teresa Madre 1 – UE 27646	5/VQU/22/CM	6 mesi	3,25	32.857,32 €	26.285,86 €		In corso	
4	20220243914 DEL 10/05/2022	Pagano Vincenzo	Silnic II – UE 28913	6/VQU/22/CM	12 mesi	2,88	33.445,83 €	26.756,66 €		In corso	
5	20220239601 del 04/05/2022	Lembo Pesca soc. coop.	Pino Lembo – UE 26741	2/VQU/22/CM	12 mesi	2,55	60.561,60 €	30.280,80 €		In corso	
6	20220263358 DEL 19/05/2022	Guariglia Antonio	Sipontina Madre – UE 6673	4/VQU/22/CM	12 mesi	2,13	34.034,33 €	€ 17.017,15		In corso	
7	20220243820 9 DEL 09/05/2022	Radano Massimiliano	Ulisse II – UE 27707	7/VQU/22/CM	6 mesi	2,13	28.520,72 €	14.260,36 €		In corso	
8	20220255938 del 16/05/2022	Infante Pesca soc. coop. a r.l.	M. Antonietta – UE 19717	1/VQU/22/CM	12 mesi	1,8	€ 36.852,69	€ 29.482,15		In corso	
9	20220266063 DEL 20/05/2022	Ragone Gaetano	Cala Furia 14 – UE 29392	8/VQU/22/CM	12 mesi	1,38	5.600,00 €	2.800,00 €		In corso	
TOTALE							296.768,14 €	194.029,51 €			

ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI - GRADUATORIA DEFINITIVA Misura 1.42

	Protocollo	Candidato	Denominazione barca	ID operazione	Durata operazione	Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo	Motivi di esclusione	Esito verifica dichiar. / certific.	Stato giudizio di Riesame
1	20220255896 DEL 16/05/2022	Fiorillo Luciano	Anna Salzano – UE 13563	3/VQU/22/CM					Categoria di spese non ammissibili		

Napoli, 28/07/2022

Responsabile Misura 1.42
(Dott.ssa Antonella Cammarano)

La Dirigente
(Dott.ssa Maria PASSARI)



Decreto Dirigenziale n. 324 del 18/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014-2020. MISURA 5 -
SOTTOMISURA 5.1-TIPOLOGIA 5.1.1 AZIONE A "RIDUZIONE DEI DANNI DA
AVVERSITA' ATMOSFERICHE SULLE COLTURE E DEL RISCHIO DI EROSIONE IN
AMBITO AZIENDALE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 130 DEL 01/03/2022- BURC
N. 25 DEL 07/03/2022- APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE
DEFINITIVA CON ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica del PSR per il periodo 2014/2020 - ver 10.1;
- con DGR n. n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
- con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD 326/2021;
- con DDR n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il *"Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali"* - rev. 3.0;
- con DDR n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- con DDR n. 50 del 31/01/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (*versione 3.3*) che aggiorna le precedenti versioni;
- con decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 130 del 01/03/2022, pubblicato sul BURC n. 25 del 07/03/2022, è stato tra l'altro approvato il bando di attuazione della Misura 5 - Sottomisura 5.1 - Tipologia di intervento 5.1.1 Azione A "Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale", che ha fissato come dotazione finanziaria la somma di euro 5.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 16.00 del 31/03/2022;
- con DDR n. 257 del 16/06/2022 è stata approvata la graduatoria provvisoria regionale delle domande di sostegno istruite dai Soggetti Attuatori a valere sul Bando della T.I. 5.1.1 Azione A approvato con DDR n. 130 del 01/03/2022, comprendente 22 (ventidue) domande ammesse e immediatamente finanziabili e 10 (dieci) domande non ammissibili a valutazione, di cui agli Allegati 1) e 2) del medesimo provvedimento.

CONSIDERATO che:

- con il medesimo DDR n. 257 del 16/06/2022 è stato, tra l'altro, disposto di rinviare a successivo provvedimento ed a seguito dell'esito di eventuali riesami, l'adozione della graduatoria regionale definitiva;
- successivamente alla pubblicazione sul BURC n.57 del 27/06/2022 della graduatoria regionale provvisoria, sono state presentate: alla UOD di Benevento 50.07.23 n. 2 istanze di riesame; alla UOD di Caserta 50.07.24 n. 4 istanze di riesame;

- non risultano presentate ulteriori richieste di riesame da parte di altri soggetti che hanno presentato domanda di sostegno a valere sul Bando di cui trattasi.

TENUTO CONTO degli esiti istruttori delle istanze presentate comprensivi dei riesami di cui sopra, e successiva validazione degli elenchi sul SISMAR da parte dei referenti di misura provinciali dei Soggetti Attuatori, le cui risultanze sono state comunicate al Dirigente della UOD 50.07.15 e al responsabile di misura centrale, con le note di seguito elencate:

- nota prot. n.2022.0400251 del 03/08/2022 per la UOD 50.07.22 - Avellino: *composta da elenco provinciale definitivo delle domande ammissibili e già finanziate comprendente n. 5 domande su un totale di n.5 domande presentate, per un contributo pubblico pari ad € 744.800,38; non sono pervenute istanze di riesame;*
- nota prot. n. 2022.0409871 del 10/08/2022 per la UOD 50.07.23 – Benevento: *composta da elenco definitivo provinciale delle domande ammissibili comprendente n.6 domande già finanziate e n.1 domanda finanziabile a seguito di riesame con esito positivo in capo alla Ditta Caruso Elisabetta, bar code n.24250029212, su un totale di n.8 domande presentate, per un contributo pubblico pari ad €.616.488,45 e l'elenco delle domande non ammissibili a valutazione comprendente n. 1 domanda;*
- per la nota prot.n.2022.0406503 del 08/08/2022 per la UOD 50.07.24 – Caserta: *composta da elenco definitivo provinciale delle domande ammissibili comprendente n.2 domande già finanziate e n. 2 domande finanziabili a seguito di riesame con esito positivo in capo alle Ditte Mancini Antonio e Guarriello Daniele rispettivamente con bar code n.24250027901 e n. 24250028685, su un totale di n.9 domande presentate, per un contributo pubblico pari ad €. 376.381,70; elenco definitivo delle domande non ammissibili a valutazione comprendente n.5 domande;*
- nota prot.n.2022.0355331 del 08/07/2022 per la UOD 50.07.25 – Napoli: *composta da elenco provinciale definitivo delle domande ammissibili e già finanziate comprendente n.4 domande su un totale di n.5 domande presentate per un contributo pubblico pari ad € 307.030,97; elenco definitivo delle domande non ammissibili a valutazione comprendente n.1 domanda; non sono state presentate istanze di riesame;*
- nota prot.n.2022.0360052 del 12/07/2022 per la UOD 50.07.26 – Salerno: *composta da elenco provinciale definitivo delle domande ammissibili e già finanziate comprendente n.5 domande su un totale di n.5 domande presentate per un contributo pubblico pari ad € 474.507,14; non sono state presentate istanze di riesame.*

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno istruite sul SIAN, ammissibili e non ammissibili, validati sul SISMAR dai referenti provinciali di misura, comprensivi degli esiti dei riesami, ed ha redatto e sottoscritto la proposta di graduatoria regionale definitiva comprendente i seguenti elenchi:

- elenco regionale definitivo delle domande ammesse a finanziamento, composto da n.25 domande (di cui n.22 già ammesse e finanziate con DRD n.257 del 16/07/2022) per un contributo pubblico totale ammesso pari a **€ 2.519.208,64** (Allegato 1);
- elenco regionale definitivo delle domande non ammesse a valutazione, composto da n.7 domande (Allegato 2).

VISTA la nota prot. n. 2022.0413294 del 12/08/2022, con la quale il Dirigente della UOD 50.07.15 ha validato la proposta di Graduatoria Regionale definitiva per la T.I. 5.1.1.A “*Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale*”, a valere sul Bando approvato con DDR n. 130 del 01/03/2022.

VERIFICATO che la copertura finanziaria delle istanze ammissibili è garantita dalla dotazione finanziaria della misura

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 5 - Sottomisura 5.1 - Tipologia di intervento 5.1.1 Azione A *“Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale”* - Bando approvato con DDR n. 130 del 01/03/2022, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia da parte dei Soggetti Attuatori, di approvare la graduatoria regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- 1) *Domande ammesse a finanziamento;*
- 2) *Domande non ammissibili a valutazione*

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile centrale di misura nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dallo stesso a mezzo della gestione informatica della presente proposta di provvedimento mediante accesso con la propria utenza nell'applicativo regionale DDD

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 5 - Sottomisura 5.1- Tipologia di intervento 5.1.1 Azione A *“Riduzione dei danni da avversità atmosferiche sulle colture e del rischio di erosione in ambito aziendale”*, di cui al bando emanato con DRD n. 130 del 01/03/2022:

- 1) di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia da parte dei Soggetti Attuatori, la graduatoria regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:
 - 1) *Domande ammesse a finanziamento;*
 - 2) *Domande non ammissibili a valutazione*
- 2) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
- 3) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, limitatamente ai beneficiari che sono stati ammessi a seguito di riesame, atteso che per i restanti beneficiari, di cui all'allegato 1, l'obbligo è stato già assolto in sede di adozione del DRD n.257 del 16/06/2022 richiamato in premessa;
- 4) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto;
- 5) di trasmettere il presente decreto:
 - all' Assessore Agricoltura
 - allo Staff 50.07.91;
 - al Dirigente della UOD 50.07.15;
 - ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali della DG 50.07, Soggetti Attuatori;
 - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
 - al BURC per la pubblicazione.

Passari

PSR Campania 2014/2022 T.I. 5.1.1/A- DRD n.130 del 1 marzo 2022

Graduatoria Regionale Definitiva: domande ammesse a finanziamento

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore	AZIONI
1	24250027422	AGEA.ASR.2022.390442	29/03/2022	OMISSIS	DE MAIO SAVERIO	€ 189.423,30	€ 151.538,64	75	AVELLINO	
2	24250028982	AGEA.ASR.2022.396657	31/03/2022	OMISSIS	MAIORANO KATIA MARIA	€ 47.060,87	€ 37.648,70	68	BENEVENTO	
3	24250028792	AGEA.ASR.2022.396089	31/03/2022	OMISSIS	COLANTONE CRISTINA	€ 118.286,90	€ 94.629,52	68	BENEVENTO	
4	24250028610	AGEA.ASR.2022.395733	31/03/2022	OMISSIS	MASIELLO GENNARINO	€ 186.648,13	€ 148.466,39	68	AVELLINO	
5	24250027158	AGEA.ASR.2022.388294	28/03/2022	OMISSIS	CILENTO GIUSEPPE	€ 55.892,72	€ 44.714,18	64	SALERNO	
6	24250029212	AGEA.ASR.2022.397155	31/03/2022	OMISSIS	CARUSO ELISABETTA	€ 81.088,96	€ 64.871,16	63	BENEVENTO	Riesaminata
7	24250028826	AGEA.ASR.2022.396156	31/03/2022	OMISSIS	MEGLIO NICOLA	€ 58.098,49	€ 46.478,79	62	BENEVENTO	
8	24250028487	AGEA.ASR.2022.395479	31/03/2022	OMISSIS	ROBERTO URBANO	€ 186.620,83	€ 148.466,39	57	AVELLINO	
9	24250029071	AGEA.ASR.2022.396821	31/03/2022	OMISSIS	PASCALE TIZIANA ROBERTA	€ 158.069,71	€ 126.455,76	56	BENEVENTO	
10	24250028222	AGEA.ASR.2022.394316	30/03/2022	OMISSIS	ANTELMO ANTONELLA	€ 78.774,02	€ 63.019,22	55	SALERNO	
11	24250028503	AGEA.ASR.2022.395413	31/03/2022	OMISSIS	MANZO PAOLA	€ 186.648,13	€ 148.466,39	54	AVELLINO	
12	24250028123	AGEA.ASR.2022.394060	30/03/2022	04000140618	D'ALTERIO LUIGI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	€ 39.810,50	€ 31.848,40	53	CASERTA	
13	24250027489	AGEA.ASR.2022.390972	29/03/2022	OMISSIS	DI GREGORIO ANTONELLO	€ 58.467,18	€ 46.773,74	51	SALERNO	
14	24250027901	AGEA.ASR.2022.393867	30/03/2022	OMISSIS	MANCINI ANTONIO	€ 183.006,30	€ 146.405,04	51	CASERTA	Riesaminata
15	24250029345	AGEA.ASR.2022.397423	31/03/2022	01690720626	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	€ 193.440,89	€ 154.752,71	49	BENEVENTO	
16	24250027752	AGEA.ASR.2022.391770	30/03/2022	OMISSIS	NACLERIO TOBIA	€ 22.142,12	€ 17.714,01	46	NAPOLI	
17	24250028735	AGEA.ASR.2022.395963	31/03/2022	01684140625	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	€ 185.893,34	€ 147.862,57	44	AVELLINO	
18	24250028420	AGEA.ASR.2022.395084	31/03/2022	OMISSIS	GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	€ 189.660,23	€ 151.728,18	44	CASERTA	
19	24250029386	AGEA.ASR.2022.641287	04/06/2022	09071911219	SYRENTUM S.S. SOCIETA' AGRICOLA	€ 177.991,20	€ 142.392,96	42	NAPOLI	

20	24250024635	AGEA.ASR.2022.372926	21/03/2022	02854220650	IDEA NATURA SOCIETA' AGRICOLA DI MELLONE PAOLO & GIOVANNI S.S.	€ 200.000,00	€ 160.000,00	41	SALERNO	
21	24250029162	AGEA.ASR.2022.397005	31/03/2022	OMISSIS	TROMBETTA GIUSEPPE	€ 87.250,00	€ 69.800,00	39	NAPOLI	
22	24250029337	AGEA.ASR.2022.397455	31/03/2022	OMISSIS	D'ANIELLO ANDREA	€ 96.405,00	€ 77.124,00	39	NAPOLI	
23	24250028685	AGEA.ASR.2022.396663	31/03/2022	OMISSIS	GUARRIELLO DANIELE	€ 58.000,10	€ 46.400,08	38	CASERTA	Riesaminata
24	24250028453	AGEA.ASR.2022.395113	31/03/2022	OMISSIS	D'APRUZZO FRANCO	€ 114.564,76	€ 91.651,81	36	BENEVENTO	
25	24250029352	AGEA.ASR.2022.397489	31/03/2022	OMISSIS	DEL GAUDIO ALEXANDRE	€ 200.000,00	€ 160.000,00	35	SALERNO	



PSR Campania 2014/2022 T.I. 5.1.1/A- DRD n.130 del 1 marzo 2022

Graduatoria Regionale Definitiva: domande non ammissibili a valutazione							
POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
26	24250028644	AGEA.ASR.2022.395744	31/03/2022	09721851211	SOCIETA' AGRICOLA LA CASA DEL GHIRO S.R.L.	NAPOLI	
27	24250028164	AGEA.ASR.2022.394342	30/03/2022	OMISSIS	TAMMELLEO MARIA	CASERTA	
28	24250028206	AGEA.ASR.2022.394329	30/03/2022	OMISSIS	MANCINI MICHELE	CASERTA	
29	24250028354	AGEA.ASR.2022.394672	30/03/2022	02688010186	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DEI NUNZI S.R.L.	BENEVENTO	R
30	24250027935	AGEA.ASR.2022.393870	30/03/2022	04127330613	SOC. AGRICOLA CHECE SRL UNIPERSONALE	CASERTA	R
31	24250028867	AGEA.ASR.2022.396644	31/03/2022	OMISSIS	MAURIELLO ANTONIO	CASERTA	
32	24250029378	AGEA.ASR.2022.397461	31/03/2022	OMISSIS	LEPORE ANTONIO PIO	CASERTA	R



Decreto Dirigenziale n. 325 del 22/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.1
SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO ART. 22 1305/2013
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.1.1 IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE E NON
AGRICOLE (SOLO PER I COSTI DI IMPIANTO) - BANDO APPROVATO CON DRD N. 130
DEL 01/03/2022 E PUBBLICATO SUL BURC N. 25 DEL 07/03/2022 - APPROVAZIONE
DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021 la Commissione Europea ha approvato l'ultima modifica del PSR per il periodo 2014/2020 - ver 10.1;
- con DGR n. n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
- con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD 326/2021;
- con DDR n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il *"Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali"* - rev. 3.0;
- con DDR n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (*versione 2.0*);
- con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- con DDR n. 50 del 31/01/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (*versione 3.3*) che aggiorna le precedenti versioni;
- con decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 130 del 01/03/2022, pubblicato sul BURC n. 25 del 07/03/2022, è stato tra l'altro approvato il bando di attuazione della Misura 8 - Sottomisura 8.1 *"Sostegno alla forestazione/all'imboschimento art. 22 1305/2013"* Tipologia di intervento 8.1.1 *"Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)"*, che ha fissato come dotazione finanziaria la somma di euro 1.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 16.00 del 31/03/2022;
- con DDR n. 250 del 07/06/2022, in considerazione del numero di domande di sostegno presentate, del massimale di contributo erogabile per ciascun progetto e della dotazione finanziaria messa a Bando di euro 1.000.000,00, sufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute, è stato concesso il NULLA OSTA all'immediata finanziabilità di tutte le domande ammissibili;

CONSIDERATO che:

- con decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 259 del 16/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27/06/2022, di approvazione della graduatoria provvisoria regionale, è stato tra l'altro disposto di rinviare a successivo provvedimento ed a seguito dell'esito di eventuali riesami, l'adozione della graduatoria regionale definitiva;
- con la nota prot. n. 397477 del 02/08/2022 con la quale il Dirigente della UOD50.07.23 di Benevento ha trasmesso gli elenchi definitivi delle domande ammissibili e non ammissibili a seguito di una ulteriore istruttoria e rettifica degli esiti già trasmessi con nota prot. 308068 del 14/06/2022;
- non risultano presentate richieste di riesame da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di sostegno a valere sul Bando di cui trattasi.

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno istruite sul SIAN, ammissibili e non ammissibili e predisposti sul SISMAR dai referenti provinciali di misura ed ha redatto e sottoscritto la proposta di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTA la nota prot. n. 413301 del 12/08/2022, con la quale il Dirigente della UOD 50.07.15 ha validato la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 8.1.1 “Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)” a valere sul Bando approvato con DDR n. 130 del 01/03/2022.

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 8, sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento art. 22 1305/2013.” **Tipologia di intervento 8.1.1 “Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)”**, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia, approvare la Graduatoria Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) Domande ammissibili e finanziabili;
- b) Domande non ammissibili a valutazione

VISTO

- l’art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.15

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 8, sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento art. 22 1305/2013” Tipologia di intervento 8.1.1 “Imboschimento di superfici agricole e non agricole (solo per i costi di impianto)”, di cui al bando emanato con DRD n. 130 del 01/03/2022:

- 1) di approvare, fatto salvo l’esito delle verifiche antimafia in corso la Graduatoria Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) Domande ammissibili e finanziabili;
 - b) Domande non ammissibili a valutazione
- 2) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC anche ai fini dell’assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
- 3) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 4) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell’atto;
- 5) di trasmettere il presente decreto:
 - all’Assessore Agricoltura
 - al Dirigente della UOD 50.07.15;
 - ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali interessati della DG 50.07, in qualità di soggetti attuatori;
 - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale;
 - al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Passari

Dati aggiornati al 12/08/2022 10:04:56

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande ammissibili definitivamente

POS.	Codice Barre	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	Soggetto Attuatore
1	24250028693	31/03/2022	omissis	GISMONDI MARIO	€ 33.677,56	€ 33.200,00	80	BENEVENTO
2	24250028669	31/03/2022	omissis	GISMONDI ANTONIO	€ 52.747,99	€ 52.000,00	75	BENEVENTO
3	24250029188	31/03/2022	omissis	TURCO ANNA	€ 4.136,62	€ 4.136,62	70	SALERNO
4	24250028842	31/03/2022	omissis	GAMBALE ERNESTINA	€ 10.055,98	€ 10.000,00	70	AVELLINO
5	24250028925	31/03/2022	omissis	B.BIO ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 8.800,00	€ 8.800,00	65	SALERNO
6	24250028461	31/03/2022	omissis	D'APRUZZO FRANCO	€ 15.920,00	€ 15.920,00	65	BENEVENTO
7	24250029295	31/03/2022	omissis	FOCARETA DANIELA	€ 9.405,49	€ 9.405,49	60	BENEVENTO
8	24250028479	31/03/2022	omissis	D'ANIELLO ANTONIETTA	€ 10.400,00	€ 10.400,00	60	BENEVENTO
9	24250029113	31/03/2022	omissis	DE GREGORIO MARISA	€ 10.880,00	€ 10.880,00	60	BENEVENTO
10	24250029204	31/03/2022	omissis	CORVINO CESARE	€ 13.671,23	€ 13.671,23	60	CASERTA
11	24250029030	31/03/2022	omissis	NATALE ANTONIETTA	€ 14.470,70	€ 14.470,70	60	CASERTA
12	24250028586	31/03/2022	omissis	MAZZARELLI GREGORY	€ 15.720,16	€ 15.680,00	60	BENEVENTO
13	24250028040	30/03/2022	omissis	COCCHIARELLA IRMA	€ 16.000,00	€ 16.000,00	60	BENEVENTO
14	24250028255	30/03/2022	omissis	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DEI NUNZI S.R.L.	€ 18.607,82	€ 12.400,00	60	BENEVENTO
15	24250028578	31/03/2022	omissis	PRECE MARIO	€ 6.400,00	€ 6.336,00	55	BENEVENTO
16	24250028990	31/03/2022	omissis	AGRIRPINIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 6.730,45	€ 6.447,20	55	AVELLINO
17	24250028594	31/03/2022	omissis	SOLAZZO PASQUALE	€ 8.613,12	€ 8.115,20	55	AVELLINO
18	24250028909	31/03/2022	omissis	SAVOIA DAMINO	€ 9.014,29	€ 8.000,00	55	BENEVENTO
19	24250028370	31/03/2022	omissis	MORANO GIUSEPPE	€ 9.041,20	€ 8.553,60	55	AVELLINO
20	24250028263	30/03/2022	omissis	FERRO PASQUALINA	€ 10.077,16	€ 10.077,16	55	BENEVENTO
21	24250028966	31/03/2022	omissis	CASAZZA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 13.528,60	€ 12.725,60	55	BENEVENTO
22	24250028024	30/03/2022	omissis	PEPE CARMELA	€ 17.715,94	€ 17.715,94	55	BENEVENTO
23	24250028347	31/03/2022	omissis	MONTEMARANO DONATO	€ 33.143,15	€ 33.143,08	55	AVELLINO
24	24250029139	31/03/2022	omissis	ORLANDO FIORE	€ 44.612,60	€ 38.400,00	45	BENEVENTO
25	24250028321	30/03/2022	omissis	GIANGREGORIO MARCO	€ 9.262,44	€ 9.222,13	40	BENEVENTO
26	24250029196	31/03/2022	omissis	ALBANESE ANDREA	€ 10.361,16	€ 9.920,00	40	BENEVENTO
27	24250028149	30/03/2022	omissis	DI CAPUA FULVIO	€ 12.408,73	€ 12.408,73	40	AVELLINO
28	24250029238	31/03/2022	omissis	CERRACCHIO LUCIANA	€ 50.881,14	€ 50.881,14	40	AVELLINO
29	24250029055	31/03/2022	omissis	LEPORE GABRIELE	€ 62.106,46	€ 62.106,46	40	BENEVENTO

Dati aggiornati al 12/08/2022 10:04:56

Graduatoria Regionale - In Lavorazione: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
30	24250028362	AGEA.ASR.2022.395381	31/03/2022	omissis	TOMMASINI NICOLA MARIA	SALERNO	
31	24250029253	AGEA.ASR.2022.397303	31/03/2022	omissis	COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	



Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/06/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E
LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014 - 2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 - ICT E AGENDA
DIGITALE - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - ATTUAZIONE D.G.R. 397-2018.
PROGETTO - SICUREZZA INFORMATICA DATA CENTER - IN AMBITO RETI
LOCALI 7 LOTTO 4 DI CUI ALLA CONVENZIONE CONSIP S.P.A. CON RTI
AGGIUDICATARIO VODAFONE ITALIA SPA - MANDATARIA - CUP
B66F22000140009 - SURF 18043BP000000005 - CIG 91892107FA. NOMINA RUP -
DEC- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE DEL PIANO
ESECUTIVO - DELL'ORDINE - IMPEGNO DELLE SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI
SERVIZI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione; la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
- b) con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR2014/2020;
- c) con D.G.R. n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- d) con le successive Decisioni n. C (2020) 1077 final del 20/02/2020 e n. C (2020) 5382 final del 04/08/2020, la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020 e ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020 a valle della chiusura della procedura di consultazione dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014/2020;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 830 del 05/12/2019 è stato rettificato il Manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020, aggiornato e integrato con D.D. n. 154 del 24/06/2021;
- f) con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C(2020) 5382 final del 04/08/2020;
- g) il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 02 ^a Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime ^o l'Obiettivo Specifico 2.2 ^a Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili ^o;
- h) con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 ^a Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni ^o e ss.mm.ii. sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore, come indicato nell'Allegato A dello stesso;
- i) il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- j) la Commissione europea, con la comunicazione ^a Digital Compass 2030 ^o COM(2021) 118 ^a Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale ^o, ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
- k) il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato definitivamente il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea 10160/21, in linea con i target ^a Digital Compass 2030 ^o, declina la strategia nazionale ^a Italia digitale 2026 ^o e, in particolare, persegue l'obiettivo

di trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale con la Missione 1 C1 ^a Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA°;

- l) il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, attraverso le disposizioni contenute negli articoli del Titolo II - Capo IV ^a Servizi digitali°, dà attuazione alle finalità fissate dal PNRR con la Missione 1 C1;
- m) il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-23, già pubblicato da AgID in data 10/12/2021, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione;
- n) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a) con DGR n. 397 del 19/06/2018 "Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura IT della Regione Campania e applicazione della comunicazione unificata tra voce, dati e instant messaging° sono stati approvati i seguenti interventi specifici con i relativi cronoprogrammi a valere sull'Obiettivo Tematico 2 del PO FESR 2014 ± 2020:
 - Rete regionale di connettività € 4.000.000,00;
 - Rete network interna € 1.500.000,00;
 - Comunicazione unificata € 1.500.000,00;
 - Efficientamento delle postazioni di lavoro € 7.600.000,00;
 - Sviluppo e gestione del modello cloud ibrido € 8.500.000,00;
- b) con la succitata DGR 397/2018:
 - è stato istituito in bilancio, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, il capitolo di spesa n. U06162 denominato ^a O.S. 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili 2014-2020 ± Acquisto Hardware°, attribuendone la responsabilità gestionale allo Staff 50.10.92 - Funzioni di supporto tecnico ± amministrativo della Direzione per l'Università, la Ricerca e Innovazione;
 - è stato demandato ai RR.OO.SS. del POR FESR 2014/2020, in coordinamento con le DD.GG. di appartenenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione degli interventi a valere sull' Obiettivo Tematico 2 del P.O. FESR Campania 2014-2020;
 - è stata iscritta ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, sul capitolo U06162 e correlati capitoli di entrata 1512/1514/1516 la somma complessiva di € 23.100.000,00;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 189 del 25.06.2018 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2014- 2020 DG50.03.00 UOD 03 è stata accertata la somma complessiva di € 23.100.000,00;

CONSIDERATO CHE

- a) che con Regolamento regionale del 27/05/2020, n.7 rubricato ^a Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania)°, è stato istituito ^a l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale°, al quale sono state attribuite alcune competenze della ^a Direzione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione;

- b) che con la D.G.R. n. 356 del 09/07/2020 avente ad oggetto ^aRegolamento n. 12/2011 [±] Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale. Determinazioni^o veniva definito il nuovo assetto organizzativo della ^aDirezione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione^o e dell'^aUfficio Speciale per la crescita e la transizione digitale^o;
- c) con il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (60.11) al dott. Massimo Bisogno;
- d) con il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021, avente ad oggetto ^aModifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 [±] Ulteriori Determinazioni^o, si designava il nuovo Responsabile degli OO.SS. 2.2 e 2.3 del PO FESR Campania 2014- 2020;
- e) che a far data dal conferimento del predetto incarico gli interventi programmati con D.G.R. 397/2018 sono di competenza dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale;
- f) che con D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 venivano trasferite le responsabilità gestionali dei capitoli di entrata e di spesa tra la Direzione generale per l'Università, la ricerca e l'innovazione e l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale;
- g) con il D.D. n. 3 del 08/06/2021 è stata rimodulata la composizione dei team dell'Obiettivo Specifico 2.2 ^aDigitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili^o e dell'Obiettivo Specifico 2.3 ^a Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete^o POR FESR 2014-2020, nel rispetto degli ambiti di attività previsti dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a) con delibera di Giunta n. 267 del 22/06/2021, al fine di perseguire finalità di semplificazione amministrativa e consolidamento dell'innovazione tecnologica regionale e di dare impulso al potenziamento del processo di transizione digitale, favorendo l'accesso digitale ai servizi della Regione Campania con la realizzazione di nuovi strumenti per cittadini, professionisti e imprese, è stata demandata al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale la realizzare ogni iniziativa utile al completamento dell'infrastruttura tecnologica di base e della informatizzazione dei procedimenti di competenza regionale
- b) con Decreto Dirigenziale n.104 del 31/12/2021, con l'obiettivo di intraprendere un percorso di evoluzione dell'infrastruttura ICT regionale conforme alle indicazioni provenienti dalla normativa europea, nazionale e regionale. è stato approvato il documento ^aConsolidamento ed evoluzione del Data Center della Regione Campania. Progetto Preliminare^o;
- c) con nota prot. PG/2022/0039146 è stato richiesto alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di riprogrammare, ai fini della riattivazione di quanto disposto con D.G.R. 397/2018, le risorse da destinarsi a tali investimenti pari all'importo già de-programmato di euro 16.056.711,82.
- d) con nota prot. PG/2022/0045567 l'AdG FESR, rilevando che l'intervento ^aRiqualficazione e consolidamento dell'infrastruttura IT della Regione Campania applicazione della comunicazione unificata tra voce, dati e instant messaging^o programmato con la DGR n. 397/2018 a valere sull'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, è stato differito interamente sul ciclo di programmazione 21/27, ha dichiarato che, limitatamente all'importo richiesto, nulla osta alla riattivazione della programmazione di cui alla citata DGR n. 397/2018;
- e) con D.G.R. n. 140 del 22 Marzo 2022 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, co. 4 del Regolamento di Contabilità Regionale ha iscritto, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2023, per il fabbisogno

delle DG 50 17 e Ufficio Speciale 60 11, la somma complessiva di €16.548.617,82 nella competenza degli esercizi 2022 e 2023, sul capitolo E01512, con contestuale istituzione del capitolo di spesa U05937 ^a *POR FESR 2014-2020 ± Asse II ± OB 2.2 ± Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura IT della regione Campania ± Copertura ex art. 242, comma 3, del DL n. 34/2020°*;

- f) con D.D. n. 64 del 23/03/2022 della Direzione Generale 50.03.00 è stata accertata nel bilancio di previsione 2022/2023 la somma complessiva di € 16.548.617,82;

ATTESO CHE

- a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), come da bando pubblicato sulla GUUE e sulla GURI in data 27/12/2018, ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali ± Edizione 7 ± ID Sigef 2096, suddivisa in quattro lotti, finalizzata alla stipula di una Convenzione, per ogni Lotto, ai sensi dell'art. 26 L. n. 488 del 1999 e s.m.i. e dell'art. 58 L. n. 388 del 2000;
- b. in data 02/08/2021 il Lotto 4, ^a Lotto PAL zona Sud° - CIG 7743562D80, è stato aggiudicato al RTI costituendo VODAFONE ITALIA S.p.A. ± CONVERGE S.p.A., per un importo di € 30.101.753,86;
- c. la Convenzione di cui sopra, prevede che le Amministrazioni facoltizzate ai sensi del D.Lgs 82/2005, possono utilizzare la stessa nei limiti della capienza dell'importo complessivo massimo del Lotto di competenza, mediante l'inoltro di opportuno Ordine d'Acquisto all'aggiudicataria;
- d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

- a) Con Ordine Diretto di Acquisto n° 6642280, registrato al prot. N° PG/2022/0174014 del 31/03/2022, attraverso la piattaforma e-procurement acquistinretepa.it, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha formulato una richiesta di valutazione preliminare, non vincolante, utile per acquisire un piano di esecuzione definitivo relativo all'intervento ^a *Sicurezza informatica Data Center°*, nonché la valorizzazione economica dei servizi, con richiesta di sopralluogo per la messa in sicurezza fisica e logica del datacenter di Regione Campania al fine di rispondere alle esigenze dell'amministrazione in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
- b) è stato acquisito agli atti dell'Ufficio, con prot. N. PG/2022/ 300056 del 08/06/2022, il Piano di Esecuzione Definitivo-VODAFONE, sulla base delle esigenze emerse e delle verifiche effettuate durante il sopralluogo tecnico relativamente alla richiesta di fornitura di Servizi e Sistemi LAN attivi e passivi per la Sede sita in Via Santa Lucia 81 - Napoli (NA) dell'amministrazione Regione Campania in accordo a quanto previsto dalla Convenzione Consip "reti Locali 7";

RILEVATO CHE

- a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2022/0000140 del 09/06/2022), la positiva verifica da parte del ROS dell'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico 2.2 di cui alla D.G.R. n. 482 del 04/11/2021;

- b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. 227479 del 29/04/2022), la dichiarazione del ROS dell'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, nella quale si dà atto che il progetto Sicurezza informatica Data Center:
- non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
 - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Vodafone Italia S.p.A ± Converge S.p.A. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire alla suddetta Convenzione;
- d. l'adesione alla Convenzione - Lotto 4^a Reti Locali 7° avviene mediante ordinativi di fornitura perfezionati attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

- a) il progetto "Sicurezza informatica Data Center" riveste un'importanza strategica ai fini dello svolgimento delle normali attività degli Uffici di questa Amministrazione e diventa nevralgica ed indispensabile per l'erogazione dei servizi verso l'esterno e l'interoperabilità con le altre Aziende Pubbliche e Private;
- b) l'emergenza epidemiologica e l'adozione del lavoro agile, si è registrata una crescita esponenziale di accessi da remoto alle risorse dell'Amministrazione nonché un notevole aumento dell'uso di piattaforme di web-collaboration. Queste nuove modalità operative hanno messo in maggiore evidenza le criticità relative all'attuale infrastruttura di rete della sede di Napoli;
- c) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
- d) la dott.ssa Di Sarno Maria- matr. 23421 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
- e) il dott. De Paolis Fabio- matr. 23428 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;

VERIFICATO CHE

- a. nei cd. "patti parasociali" di cui alla comunicazione via P.E.C. della società Vodafone Italia S.p.A (mandataria) del 20/04/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale al prot. n. 212601 del 21/04/2022, sono indicate le seguenti percentuali di partecipazione dei componenti del RTI "Vodafone Italia S.p.A. ± Converge S.p.A." al progetto in questione, sulla base delle quali vanno assunti pro-quota gli impegni di spesa, nel rispetto del D. Lgs. n. 118/2011 e del Regolamento contabile regionale n. 5/2018, alla luce del Principio di diritto n. 17 del 17/12/2018 emanato dall'Agenzia delle Entrate al fine degli obblighi di fatturazione in capo a ciascuna società del RTI aggiudicatario:
- 70% Vodafone Italia S.p.A.
 - 30% Converge S.p.A.
- b. in riferimento alla richiesta telematica dell'Informativa Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia risulta quanto segue:
- la richiesta PROT. N. PR_TOUTG_Ingresso_0098658_20220531 per la società Vodafone Italia S.p.A (Mandataria) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2022/286887 del 31/05/2022;
 - la richiesta PROT. N. PR_RMUTG_Ingresso_0204125_20220531 per la società Converge S.p.A. (mandante) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2022/286899 del 31/05/2022;
- c. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:

- la società Vodafone Italia S.p.A. (Mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino con il numero REA ± TO - 974956 (estratto dal Registro Imprese in data 08/06/2022 ed acquisito al prot. n. PG/2022/0300660 del 09/06/2022 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (estratto dal Registro Imprese in data 08/06/2022 ed acquisito al prot. n. PG/2022/0300522 del 09/06/2022 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- la società Converge S.p.A.(mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA ± RM - 768462 (estratto dal Registro Imprese in data 08/06/2022 ed acquisito al prot. n. PG/2022/0300498 del 09/06/2022 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (estratto dal Registro Imprese in data 08/06/2022 ed acquisito al prot. n. PG/2022/0300503 del 09/06/2022 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
 - d. sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:
 - la società Vodafone Italia S.p.A. (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_31329500 acquisito al prot. n. PG/2022/0076932 del 11/02/2022 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/06/2022 (nuova richiesta inoltrata in data 08/06/2022 è in stato di elaborazione);
 - la società Converge S.p.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_31562817 acquisito al prot. n. PG/2022/0300403 del 09/06/2022 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 01/10/2022;
 - e. per la società Vodafone Italia S.p.A (Mandataria) non sono decorsi i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla L. 108/21, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario Vodafone Italia S.p.A (Mandataria) - Converge S.p.A. (mandante);
 - f. per la società Converge S.p.A. (mandante) è stata rilasciata informazione liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. L. 76/2020;
 - g. con P.E.C. del 21/04/2022 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti-pantouflage di tutto il RTI aggiudicatario, Vodafone Italia S.p.A. (Mandataria) e Converge S.p.A (mandante), acquisite agli atti dell'amministrazione con prot. N. 218901 del 26/04/2022;
 - h. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2021-2023", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere ± 60.06.00, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

- a. **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Sicurezza Informatica Data Center" per un importo complessivo di **3.616.661,72 €**, programmato con D.G.R. n. 397/2018, in ambito "Reti Locali 7 ° ± Lotto 4 di cui alla Convenzione Consip S.p.A. CIG 7743562D80 con il RTI Vodafone S.p.A. (mandataria) CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, a valere sia sui fondi del POR FESR Campania 2014 ± 2020 - Obiettivo Tematico 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, capitolo di spesa **U05937** (come individuati con D.G.R. n. 140 del 22/03/2022 e con il relativo D.D. n. 64 del 23/03/2022 della Direzione Generale 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2022) per un importo complessivo pari a **3.172.966,07 €**, sia sui fondi ordinari iscritti sul capitolo di spesa n. U00258 per l'Esercizio Finanziario 2023 per un importo complessivo pari a **443.695,65 €** come da quadro economico così ripartito:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi Campania 2014-2020 O.T. 2 -	Importo progetto Fondi ordinari	IMPORTO TOTALE PROGETTO
---------------	---	--	---------------------------------	-------------------------

		Asse US 60.11.00	2	US 60.11.00	
e1)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	2.570.293,71 €			2.570.293,71 €
e2)	Manutenzione e Gestione della infrastruttura (tre anni+1)			363.684,96 €	363.684,96 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	37.207,75 €			37.207,74 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	565.464,62 €		80.010,69 €	645.475,31 €
	TOTALE	3.172.966,07 €		443.695,65 €	3.616.661,72 €

- b. **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria- matr. 23421 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- c. **di dover nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio± matr. 23428, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- d. **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ^aModifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ^aDisciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania^o)^o, essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- e. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce ^aSpesa per la preparazione e la gestione dell'operazione^o all'interno del Quadro Economico del Progetto ^aSicurezza informatica Data Center^o;
- f. **di dover aderire** alla Convenzione ^aReti locali 7 ± Lotto 4^o, stipulata da Consip S.p.A. con RTI Vodafone S.p.A. ± Converge S.p.A. avente ad oggetto la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali ± Edizione 7 ± ID Sigef 2096, mediante trasmissione di ordinativo di fornitura attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per un importo complessivo di **3.579.453,98 €** IVA compresa, alle condizioni di cui al documento ^aPiano di Esecuzione Definitivo^o del 08/06/2022 predisposto dall'RTI Vodafone S.p.A. ± Converge S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g. **di dover approvare** il ^aPiano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in Convenzione Consip

reti locali 7° acquisito agli atti dell'Ufficio, con prot. N. PG/2022/ 300056 del 08/06/2022 da parte della mandataria VODAFONE ITALIA S.p.A.), ai fini del successivo contratto di fornitura concluso attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura per un importo complessivo di **2.933.978,67 € oltre IVA di Legge per un totale complessivo di 3.579.453,98 € IVA compresa;**

- h. **di dover approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto ^a Sicurezza informatica Data Center° di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2022 - v.8 (prot. n. PG/2022/0300522 del 09/06/2022) (Allegato);
- i. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ^a Funzioni di supporto tecnico-operativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio° di impegnare, per la realizzazione del progetto ^a Sicurezza informatica Data Center° CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, la somma di 3.172.966,07 € (tremilionicentotrentadue milanovecentosessantasei/07) IVA compresa, stimata e a consumo, sul Cap. U05937 secondo la seguente ripartizione annuale:
- E.F. 2022: 783.939,58 €
 - E.F. 2023: 2.389.026,47 €

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	titolo o dpc m	macroaggr.to	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05937	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 70% pari ad 2.195.030,82 € in favore della società Vodafone Italia S.p.A. (mandataria) del R.T.I. ^a Vodafone Italia S.p.A/Converge S.p.A., con sede legale in Via Jervis 13 - 10015 ± Ivrea (TO), P.IVA 08539010010;
- del 30% pari ad 940.727,50 € in favore della società Converge S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Mentore Maggini, 1 - 00143 Roma (RM), P.IVA 04472901000;

Sicurezza informatica Data Center	% riparto	riparto POR FESR 2014/2020 (cap.U5937)	E.F. 2022	E.F. 2023
Vodafone Italia S.p.A	70 %	2.195.030,82 €	548.757,71 €	1.646.273,11 €
Converge S.p.A.	30 %	940.727,50 €	235.181,87 €	705.545,63 €

- j. **di dover impegnare**, sul capitolo di spesa U05937, l'ammontare complessivo di € 37.207,75 € a titolo di incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, esercizio finanziario 2023 competenza economica 01.01.2023 - 31.12.2023, a favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
- k. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di 3.172.966,07 € (tremilionicentotrentadue milanovecentosessantasei/07) IVA compresa presenta la seguente competenza economica:
- 783.939,58 € - Competenza economica 01/01/2022 ± 31/12/2022;
 - 2.389.026,47 € - Competenza economica 01/01/2023 ± 31/12/2023;

- l. **di dover attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- m. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ^a Funzioni di supporto tecnico-operativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio^o di impegnare, per la realizzazione del progetto ^a Sicurezza informatica Data Center^o CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, la somma di **443.695,65 €** (quattrocentoquarantatremilaseicentonovantacinque/65) IVA compresa, stimata e a consumo, sul Cap. U00258 sull'E.F. 2023, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo, a valere sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n. 380 07/09/2021, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro agg.	V livello Piano dei Conti	Codice Spesa	Id. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanitario
U00258	01	0108	1	103	U.1.03.02.09.004	8		4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 70% pari ad 310.586,95 € in favore della società Vodafone Italia S.p.A. (mandataria) del R.T.I. ^a Vodafone Italia S.p.A./Converge S.p.A., con sede legale in Via Jervis 13 - 10015 ± Ivrea (TO), P.I-VA 08539010010;
 - del 30% pari ad 133.108,70 € in favore della società Converge S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Mentore Maggini, 1 - 00143 Roma (RM), P.IVA 04472901000;
- n. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **443.695,65 €** (quattrocentoquarantatremilaseicentonovantacinque/65) IVA compresa presenta la seguente competenza economica:
- **443.695,65 €** - Competenza economica 01/01/2023 ± 31/12/2023;
- o. **di dover stabilire**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;

VISTI

- il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- il D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2006);
- il Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- il D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti);
- il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Codice dei contratti);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- la D.G.R. n. 397 del 19/06/2018 (Riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura IT della Regione Campania e applicazione della comunicazione unificata tra voce, dati e instant messaging)
- la D.G.R. n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della

Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);

- la D.G.R. n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- il DPGRC n. 96 del 03/06/2021 (Modifiche al DPGRC n. 61/2018 e designazione Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FESR 2014- 2020);
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 (Variazione al bilancio gestionale 21/23 in esecuzione L.R. n. 4/21 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa°);
- la D.G.R. n. 267 del 22/06/21 (Indirizzi strategici per la semplificazione amministrativa);
- la D.G.R. n. 380 07/09/2021 (Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, al DTA ed al Bilancio gestionale 2021/023 - Modifica Titolarità Capitoli)
- il D.D. n. 214 dell' 11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 ver. 8);
- la D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 (Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 21/23 ± E.F. 2021);
- il D.D. n. 270 del 25/11/2021 della DG 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2021;
- la Legge Regionale n°31 del 28 Dicembre 2021 (Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022 - 2024 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale per il 2022);
- la Legge Regionale n°32 del 28 Dicembre 2021 (° Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2022 2024 della Regione Campania°);
- la D.G.R. n. 19 del 12.01.2022 (Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024);
- la D.G.R. n. 20 del 12.01.2022 (Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania ± Indicazioni gestionali);
- la D.G.R. n. 140 del 22/03/2022 (Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022/2024);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

- a. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto ^a Sicurezza Informatica Data Center° per un importo complessivo di **3.616.661,72 €**, programmato con D.G.R. n. 397/2018, in ambito ^a Reti Locali 7 ° ± Lotto 4 di cui alla Convenzione Consip S.p.A. CIG 7743562D80 con il RTI Vodafone S.p.A. (mandataria) CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, a valere sia sui fondi del POR FESR Campania 2014 ± 2020 - Obiettivo Tematico 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, capitolo di spesa **U05937** (come individuati con D.G.R. n. 140 del 22/03/2022 e con il relativo D.D. n. 64 del 23/03/2022 della Direzione Generale 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2022) per un importo complessivo pari a **3.172.966,07 €**, sia sui fondi ordinari iscritti sul capitolo di spesa n. U00258 per l'Esercizio Finanziario 2023 per un importo complessivo pari a **443.695,65 €** come da quadro economico così ripartito:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 2014-2020 O.T. 2 - Asse 2 US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
e1)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al	2.570.293,71 €		2.570.293,71 €

	22%)			
e2)	Manutenzione e Gestione della infrastruttura (tre anni+1)		363.684,96 €	363.684,96 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	37.207,75 €		37.207,74 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	565.464,62 €	80.010,69 €	645.475,31 €
	TOTALE	3.172.966,07 €	443.695,65 €	3.616.661,72 €

- b. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Di Sarno Maria- matr. 23421 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- c. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. De Paolis Fabio± matr. 23428, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- d. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ^aModifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ^aDisciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania^o), essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- e. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce ^aSpesa per la preparazione e la gestione dell'operazione^o all'interno del Quadro Economico del Progetto ^aSicurezza informatica Data Center^o;
- f. **di aderire** alla Convenzione ^aReti locali 7 ± Lotto 4^o, stipulata da Consip S.p.A. con RTI Vodafone S.p.A. ± Converge S.p.A. avente ad oggetto la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali ± Edizione 7 ± ID Sigef 2096, mediante trasmissione di ordinativo di fornitura attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, per un importo complessivo di **3.579.453,98 € IVA compresa**, alle condizioni di cui al documento ^aPiano di Esecuzione Definitivo^o del 08/06/2022 predisposto dall'RTI Vodafone S.p.A. ± Converge S.p.A., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g. **di approvare** il ^aPiano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in Convenzione Consip reti locali 7^o acquisito agli atti dell'Ufficio, con prot. N. PG/2022/ 300056 del 08/06/2022 da parte della mandataria VODAFONE ITALIA S.p.A.), ai fini del successivo contratto di fornitura concluso attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura per un importo complessivo di **2.933.978,67 € oltre IVA di Legge per un totale complessivo di 3.579.453,98 € IVA compresa**;
- h. **di approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto ^aSicurezza informatica Data Center^o di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2022 - v.8 (prot. n. PG/2022/0300522 del 09/06/2022) (Allegato);

- i. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93
^aFunzioni di supporto tecnico-operativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio^o di impegnare, per la realizzazione del progetto ^aSicurezza informatica Data Center^o CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, la somma di 3.172.966,07 € (tremilionicentotrentaduemilanovecentosessantasei/07) IVA compresa, stimata e a consumo, sul Cap. U05937 secondo la seguente ripartizione annuale:
- E.F. 2022: 783.939,58 €
 - E.F. 2023: 2.389.026,47 €

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	titolo dpc m	macroaggr.to	IV piano cont/Siope	livello dei V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05937	14	1405	2	202	U.2.02.01.07.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 70% pari ad 2.195.030,82 € in favore della società Vodafone Italia S.p.A. (mandataria) del R.T.I. ^aVodafone Italia S.p.A./Converge S.p.A., con sede legale in Via Jervis 13 - 10015 ± Ivrea (TO), P.IVA/CF 08539010010;
- del 30% pari ad 940.727,50 € in favore della società Converge S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Mentore Maggini, 1 - 00143 Roma (RM), P.IVA/CF 04472901000;

Sicurezza informatica Data Center	% riparto	riparto POR FESR 2014/2020 (cap.U5937)	E.F. 2022	E.F. 2023
Vodafone Italia S.p.A	70 %	2.195.030,82 €	548.757,71 €	1.646.273,11 €
Converge S.p.A.	30 %	940.727,50 €	235.181,87 €	705.545,63 €

- j. **di impegnare**, sul capitolo di spesa U05937, l'ammontare complessivo di € 37.207,75 € a titolo di incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, esercizio finanziario 2023 competenza economica 01.01.2023 - 31.12.2023, a favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;
- k. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di 3.172.966,07 € (tremilionicentotrentaduemilanovecentosessantasei/07) IVA compresa presenta la seguente competenza economica:
- 783.939,58 € - Competenza economica 01/01/2022 ± 31/12/2022;
 - 2.389.026,47 € - Competenza economica 01/01/2023 ± 31/12/2023;
- l. **di attestare**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- m. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93
^aFunzioni di supporto tecnico-operativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio^o di impegnare, per la realizzazione del progetto ^aSicurezza informatica Data Center^o CUP B66F22000140009 ± SURF 18043BP000000005 ± CIG derivato 91892107FA, la somma di **443.695,65 €** (quattrocentoquarantatremilaseicentonovantacinque/65) IVA

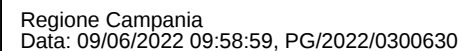
compresa, stimata e a consumo, sul Cap. U00258 sull'E.F. 2023, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo, a valere sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n. 380 07/09/2021, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro agg.	V livello Piano dei Conti	Codice Spesa.UE	Id. Ricorrenti	Perimetro Sanitario
U00258	01	0108	1	103	U.1.03.02.09.004	8	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 70% pari ad 310.586,95 € in favore della società Vodafone Italia S.p.A. (mandataria) del R.T.I.
^a Vodafone Italia S.p.A./Converge S.p.A., con sede legale in Via Jervis 13 - 10015 ± Ivrea (TO), P.I-VA/CF 08539010010;
 - del 30% pari ad 133.108,70 € in favore della società Converge S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Mentore Maggini, 1 - 00143 Roma (RM), P.IVA/CF 04472901000;
- n. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **443.695,65 €** (quattrocentoquarantatremilaseicentonovantacinque/65) IVA compresa presenta la seguente competenza economica:
- **443.695,65 €** - Competenza economica 01/01/2023 ± 31/12/2023;
- o. **di stabilire**, ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;
- p. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00 - DG 50.13.93), alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03.00), all'Autorità di Certificazione (DG 50.13.95), all'Ufficio Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria (40.01.07), alla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla sezione del sito istituzionale relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e, per conoscenza, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (US 60.11.00), al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- q. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18, 23, 26, 27 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno



SOGGETTO ATTUATORE: Regione Campania **INTERVENTO:** Sicurezza Informatica Data Center **CUP:** B66F22000140009

[illegible]**Firma del ROS:**



**PIANO DI ESECUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE
LOCALE IN CONVENZIONE CONSIP RETI LOCALI 7**

LOTTO 4

REGIONE CAMPANIA

Sede di

Via Santa Lucia 81 - Napoli (NA)

- Piano esecuzione DEFINITIVO – 07/06/2022

Regione Campania
Data: 08/06/2022 16:51:11, PG/2022/0300056





Contenuti

1. Elenco revisioni e allegati	3
2. Sommario	3
3. Riferimenti della convenzione	4
4. Premessa	5
5. Soluzione proposta	12
5.1.1. Cablaggio passivo	13
5.1.1.1. Cablaggio in fibra ottica per datacenter – Soluzioni MTP	13
5.1.2. Soluzione proposta per la realizzazione del cablaggio strutturato	14
5.1.2.1. Descrizione della fornitura delle componenti passive	14
5.1.3. Lavori di posa in opera della fornitura	15
5.1.3.1. Etichettatura delle prese e dei cavi	16
5.1.3.2. Servizio di installazione degli armadi rack	16
5.1.3.3. Certificazione del sistema di cablaggio	16
5.1.4. Lavori di realizzazione di opere civili accessori alla fornitura (DEI)	16
5.2. Reti LAN (componenti attive)	17
5.2.1. Soluzione proposta per la realizzazione della rete LAN	17
5.2.2. Servizio di installazione degli apparati attivi della rete LAN	19
5.2.3. Servizio di configurazioni degli apparati attivi della rete LAN	19
5.2.4. Switch	20
5.2.4.1. Switch Tipo 5 (layer 2 Multi-Gigabit Ethernet)	20
5.2.4.2. Switch Tipo 9 (layer 3 – Modulare)	21
5.2.5. Dispositivi per la sicurezza delle reti	23
5.2.5.1. Next Generation Firewall – Fascia enterprise	23
6. Servizi obbligatori connessi alla fornitura	28
6.1. Servizio di supporto al collaudo	28
6.1.1. Collaudo della componente passiva del cablaggio	28
6.1.2. Collaudo degli apparati attivi	31
6.2. Help Desk Multicanale	32
7. Servizi a richiesta	35
7.1. Servizio di assistenza e manutenzione	35
7.2. Servizio di intervento su chiamata su PDL	40
7.2.1. Servizio di gestione on-site della rete	42
7.3. Servizi di Addestramento sulla Fornitura	43
8. Project Management e piano di realizzazione	45
9. Piani di sicurezza	47
10. Allegati	48

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



1. Elenco revisioni e allegati

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
1	09/03/2022	PRIMA EMISSIONE
2	26/05/2022	MODIFICA ALL4
3	03/06/2022	MODIFICA ALL4 PER NUOVE ESIGENZE RICHIESTE DAL CLIENTE
4	07/06/2022	MODIFICA ALL4 PER NUOVE ESIGENZE RICHIESTE DAL CLIENTE

La tabella seguente riporta l'elenco degli allegati che vengono citati nel documento e che costituiscono parte integrante della presente documentazione.

ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA

2. Sommario

Il presente documento descrive il Piano di Esecuzione DEFINITIVO VODAFONE, relativamente alla richiesta di fornitura di Servizi e Sistemi LAN attivi e passivi per la Sede sita in Via Santa Lucia 81 - Napoli (NA) dell'amministrazione Regione Campania in accordo a quanto previsto dalla Convenzione Consip "reti Locali 7". Quanto descritto, è stato redatto in conformità alle richieste dell'Amministrazione e sulla base delle esigenze emerse e delle verifiche effettuate durante il sopralluogo tecnico svolto in presenza dell'Amministrazione

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



3. Riferimenti della convenzione

La fornitura degli apparati attivi e materiali passivi oggetto della soluzione tecnica descritta avviene attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP "Reti Locali 7".

I documenti di riferimento della Convenzione suddetta sono pubblicati sul sito www.acquistinretepa.it nella sezione:

"INIZIATIVE- CONVENZIONI - AREA MERCEOLOGICA: INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO – RETI LOCALI 7 – DETTAGLIO LOTTI"

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



4. Premessa

Il Piano di Esecuzione DEFINITIVO (PED), definito in base alle esigenze comunicate dall'Amministrazione ed al fabbisogno acquisito nel sopralluogo, prevede la realizzazione di un Cablaggio Strutturato, la fornitura di Apparat Attivi e di Servizi a Richiesta indicati nei Capitoli successivi.

Il presente capitolo ha l'obiettivo di descrivere l'intervento di adeguamento della infrastruttura di sicurezza del Datacenter.

Sintesi dello status quo

L'attuale infrastruttura networking e sicurezza di datacenter e' costituita dai seguenti apparati:

Apparato	Funzione
Switch Brocade Core ICX 7750	Switch Centro Stella CED
Huawei CS Ottico VRPS S7706	Switch Centro Stella Palazzo
FortiGate 900D FE-WEB	Firewall Perimetrale Accesso Internet e NAT/PAT per esposizione servizi regionali
FortiGate 900D FE-VPN	Firewall Perimetrale Concentratore VPN SSL e IPSec
FortiGate 1500D BE	Firewall Segmentazione rete Interna e accesso ai servizi Interni alla regione
Cisco ASA – Concentratore VPN	Concentratore VPN
FortiAnalyzer	Concentratore LOG di Sistema, navigazione e Sicurezza
FortiManager	Gestore centralizzato apparati FortiGate
N° 3 FortiSandbox 1000D	Sandbox

Tabella 1: Consistenza Apparat

Interventi di potenziamento

Sulla base dello stato delle infrastrutture descritto nell'AS-IS, considerato l'evolversi delle necessità della Regione in termini dei servizi ICT, si rendono necessari una serie di interventi di potenziamento descritti nei paragrafi successivi.

Si propone un adeguamento della infrastruttura di sicurezza che prevede i seguenti macro interventi:

Sostituzione e aggiornamento delle macchine firewall

Sostituzione e aggiornamento della infrastruttura di networking Core e Tor

Infrastruttura di sicurezza

Si propone un intervento di potenziamento della sicurezza di rete, in alternativa al rinnovo delle licenze dei NGFW in essere, fondato sul concetto di segmentazione della rete.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Figura 1:Figura SEQ Figura *ARABIC 2 Framework direttiva NIS2 OAE

L'idea di base è che un sistema di Next Generation Firewall diventi l'elemento cardine della rete, che gestisca le attività analisi e di routing dei flussi di traffico nella sede di Don Bosco. Regolando in questo modo, il traffico della rete locale, del Data Center, delle reti remote, sia quelle terminano via MPLS sia quelle che terminano via IRU.

Questo tipo di architettura funzionale comporta diversi importanti benefici:

- Consente la completa visibilità delle caratteristiche dei flussi di traffico di rete e dei contenuti, creando un riferimento statistico utilizzabile da sistemi di analisi statistica e comportamentale.
- Consente di identificare e contenere gli attacchi ed i movimenti laterali, in tutta la rete della Regione.
- Consente di implementare politiche di routing e segmentazione granulari, basate su applicazioni/utenti/contenuti in aggiunta a quelle basate semplicemente sugli indirizzamenti IP, come avviene per i router attualmente.
- Rende la rete agile poiché consente di modificare politiche di routing e sicurezza in tempo reale da una console centralizzata.
- Consente di aderire a quanto raccomandato dalle principali agenzie ed i principali istituti per la segmentazione della rete.
- Rappresenta il fondamento di un'architettura Zero Trust Network Access (ZTNA) per quanto attiene alle funzionalità di sicurezza della rete.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

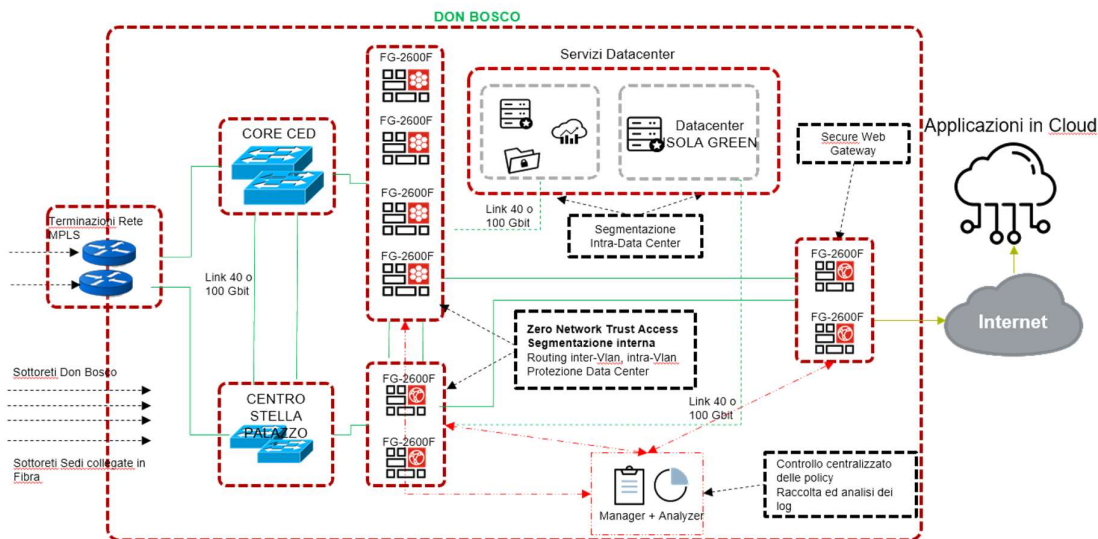


Figura 2: Network Segmentation, Architettura di rete

Il modello architetturale identificato in Figura 2: Network Segmentation, Architettura di rete prevede l'introduzione di tre cluster di Next Generation Firewall.

Il Cluster 1, articolato in N°4 FortiGate 2600F, è deputato all'implementazione delle politiche di routing e delle politiche di sicurezza per quanto attiene alla segmentazione della rete interna e del Data Center.

Il Cluster 2, articolato in N°2 FortiGate 2600F, è deputato all'implementazione delle politiche di routing e delle politiche di sicurezza per quanto attiene alla segmentazione della rete interna e del Data Center Isola Green.

Il Cluster 3, articolato in N°2 FortiGate 2600F, svolge la funzione di Internet Security Gateway per l'accesso ad Internet da parte degli utenti regionali, per l'esposizione su Internet dei servizi regionali e utilizzato come Concentratore VPN di tipo SSL e IPsec.

Il sistema di gestione e controllo ha lo scopo di centralizzare la gestione delle politiche di routing e sicurezza, separando il data plane (cluster di firewall) dal control plane (sistema di gestione) al fine di conferire agilità e sicurezza alla infrastruttura, come avviene per il paradigma Software Defined Network. Lo stesso sistema di gestione provvede alla raccolta e all'analisi/reportistica dei log, affinché sia garantita la gestione degli allarmi in tempo reale, l'analisi forense, dati per analisi predittive, comportamentali e statistiche. Per quanto attiene al dimensionamento dei cluster, tenuto conto delle esigenze di connettività della rete geografica, metropolitana e del Data Center, si dimensionano gli apparati per fornire le seguenti prestazioni:

- Capacità di interfacciamento fino a 100Gbps;
- Throughput Firewall L4 di nell'ordine delle centinaia di Gbps (minimo 500Gbps);

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- Throughput SSL Inspection, IPS, NGFW diverse decine di Gbps;
- Diversi milioni di nuove sessioni per secondo;
- Un numero adeguato di connessioni contemporanee SSL VPN e IPsec.

Potenziamento e consolidamento della connettività di rete locale

In funzione dell'intervento proposto per il potenziamento della sicurezza, tenuto conto dell'obsolescenza degli switch Brocade e considerate le esigenze di scalabilità condivise con il Cliente al fine di adeguare la capacità dei sistemi alle esigenze crescenti, si ritiene opportuno un intervento di adeguamento, potenziamento e rinnovo tecnologico degli switch di centro stella. L'intervento è atto ad implementare un sistema di rete locale che:

Sostituisca funzionalmente gli attuali sistemi Brocade di Centro Stella CED;

Sostituisca funzionalmente gli attuali sistemi Huawei di Centro Stella Palazzo;

Introduca un Centro Stella Core per la terminazione dei collegamenti a 40Gbps di Core CED ;

Implementi la funzione di terminazione delle fibre IRU che collegano e collegheranno la sede di Don Bosco ad alcune delle sedi della Regione

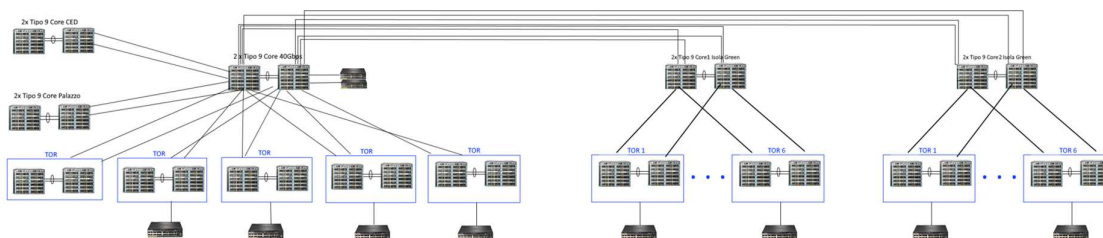
Abbia adeguate capacità per raccogliere in traffico citato ai punti precedenti (1/10/25Gbps) e veicolarlo verso i cluster di Firewall (40Gbps)

Elevare complessivamente le prestazioni dell'infrastruttura di trasporto

Sia in grado di rispondere alle esigenze attuali e di adeguarsi alle future necessità di espansione della rete.

Per l'implementazione delle componenti attive si è deciso di adottare un sistema di switching dotato di:

- N° 336 HPE 40GBase-LR
- N° 2 HPE 1000Base-LX
- N° 168 HPE 1000Base-SX
- N° 936 HPE 10GBase-SR
- N° 4 HPE 10GBase-LR

**Vodafone Italia S.p.A.**

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

*Figura 3: Intervento di adeguamento infrastruttura Rete data Center***Servizi professionali**

Gli interventi sopra descritti saranno realizzati ricorrendo ad una metodologia che prevede le seguenti macrofasi:

- Plan – La pianificazione degli obiettivi, dei processi necessari e delle risorse
- Do – La messa in atto delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati così come pianificato nella fase Plan.
- Check – La fase del controllo attraverso l'analisi dei dati raccolti e del loro confronto con i risultati attesi e programmati al fine di determinarne gli scostamenti e far emergere le cause che hanno portato agli scostamenti stessi
- Act – Le azioni necessarie per migliorare il processo, applicando dove possibili le correzioni necessarie per ridurre o eliminare gli scostamenti emersi nella fase precedente

La metodologia proposta ha il vantaggio di produrre la documentazione puntuale necessaria non solo per garantire il rispetto degli standard qualitativi richiesti dalla Committenza, ma consentire di sviluppare un approccio di gestione continuo del miglioramento.

Rientrano nell'ambito dei servizi professionali

Il dettaglio della configurazione AS-IS

La progettazione di dettaglio del To-Be (architettura e policy)

La realizzazione piano di Migrazione

La gestione del processo di validazione delle varie fasi operative

L'esecuzione della migrazione

Le fasi di testing e collaudo dell'intera infrastruttura

L'avvio in esercizio

Il trasferimento di conoscenza

Il supporto all'esercizio

Addestramento alla fornitura

Le attività di trasferimento di conoscenza sono svolte e concordate con i referenti di progetto della Committenza e avverranno nella modalità del learning by doing con attività di affiancamento e con l'analisi e condivisione di specifici casi d'uso attinenti al contesto dell'intervento.

Produzione documentale**Vodafone Italia S.p.A.**

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Nell'ambito delle attività di progettazione e configurazione è prevista la produzione documentale necessaria a dimostrare consapevolezza nell'ambito della conformità normativa, consentire al personale della Committenza di sviluppare conoscenza sulla infrastruttura in esercizio, fornire il supporto documentale richiesto nell'ambito della progettualità complessiva dell'amministrazione.

La documentazione relativa alla architettura, alla consistenza della infrastruttura sarà di supporto alla classificazione del Data Center come previsto dalle linee guida AGID.

Piano di Migrazione HDL

Il piano di migrazione della infrastruttura, sia security sia networking, richiede una pianificazione per fasi necessaria all'avvio in esercizio. Il piano terrà conto del fatto che esso insiste in un contesto di esercizio in cui vengono erogati servizi sia a utenti interni che esterni; per questi motivi il piano sarà progettato per garantire un impatto minimo sull'erogazione dei servizi gestendo dove possibile micro interruzioni pianificate e concordate con il responsabile di progetto. Sarà tenuto conto di vincoli operativi, logistici e di contesto tra i quali:

1. Mancanza di spazio negli armadi rack dell'Isola per consentire la coesistenza temporanea degli apparati di nuova fornitura con quelli in esercizio
2. La non uniformità dei firmware della infrastruttura Fortinet in esercizio
3. L'assenza di configurazione in Cluster

Possiamo ad oggi descrivere ad alto livello l'attività di migrazione che per grandi linee prevede i seguenti task:

- Predisposizione, installazione e configurazione del nuovo ambiente security e networking al di fuori dell'isola
- Predisposizione dei cablaggi fibra/rame
- Migrazione dall'infrastruttura in esercizio in singole mode alla nuova infrastruttura configurata in cluster
- Analisi dei servizi attivi e definizione dei livelli di priorità dei servizi e relativi SLA
- Migrazione dei servizi
- Spegnimento delle macchine e dismissione/rimozione delle stesse
- Spostamento delle nuove macchine in single mode all'interno dell'isola
- Attivazione dei servizi su nuove macchine
- Ricostruzione dei cluster e avvio in esercizio della nuova infrastruttura

L'attività di migrazione richiede che nella progettazione sia coinvolto personale della Committenza in grado di identificare e definire i servizi attivi e gli SLA minimi che devono essere garantiti.

Gestione on site

Si prevede un servizio di supporto LP come da rif. Capitolo 7.2.1.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Dovranno essere indicate le persone di riferimento che saranno coinvolte durante la messa in opera del Piano di Esecuzione Definitivo:

- Il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione, identificato prima dell'emissione dell'ordinativo di fornitura;
- Il Responsabile della fornitura PA di Vodafone (**indicare il Responsabile di Area Territoriale - Post Sales**)
(NB: Tale Responsabile NON può essere una risorsa dell'impresa installatrice.)

Di seguito sono riportati i riferimenti dei referenti che saranno coinvolti durante la messa in opera del Piano di Esecuzione Definitivo:

- **Referente dell'Amministrazione (Direttore dell'esecuzione)**

Nome Cognome

Indirizzo

telefono/cellulare

e-mail

- **Referente di Vodafone (Responsabile della fornitura PA)**

Nome Cognome

Indirizzo

telefono/cellulare

e-mail

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



5. Soluzione proposta

La soluzione proposta, in relazione delle esigenze espresse dall'Amministrazione, si compone dei seguenti elementi:

Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi):

- fornitura di materiali ed attrezzaggi per la realizzazione del cablaggio strutturato (anche per data center);
- lavori di posa in opera della fornitura;
- realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura;
- certificazione del sistema di cablaggio strutturato;

Realizzazione della Rete LAN (apparati attivi):

- fornitura, installazione e configurazione dei seguenti apparati attivi:
 - switch di tipo 5,9 ;
- dispositivi per la sicurezza delle reti: Next Generation Firewall
- servizi per dispositivi di sicurezza: servizi di "aggiornamento dei dispositivi per la sicurezza".

Servizi obbligatori connessi alla fornitura

- servizio di assistenza al collaudo;
- servizio di Help Desk multicanale;

Servizi a richiesta

- servizi di assistenza e manutenzione;
- servizi di addestramento sulla fornitura;
- servizi di intervento su chiamata su PDL;
- servizio di monitoraggio e gestione della rete:
 - servizio di gestione on-site della rete (Profilo LP, MP, HP) incluso Reperibilità H24 (profilo LP, MP);

Il dimensionamento e le caratteristiche della soluzione proposta saranno tali da assicurare una elevata scalabilità e flessibilità che tenga conto dell'evoluzione presunta sul carico di lavoro dell'Amministrazione.

Nella fase di progettazione si è tenuto conto delle possibili ottimizzazioni in termini di efficienza e di risparmio energetico della rete locale e delle infrastrutture collegate.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



5.1.1. Cablaggio passivo

Il sistema di cablaggio, in rame e fibra ottica, è quello prodotto dalla società Leviton che comprende la componentistica passiva necessaria a garantire la connettività di rete da ogni presa verso gli armadi rack di distribuzione (cablaggio orizzontale) e tra gli armadi di connessione delle dorsali dati e fonici (cablaggio verticale o di campus). Tutti i prodotti ed i sistemi di cablaggio Leviton sono conformi agli standard richiesti alle diverse frequenze di lavoro e sono certificati enti/soggetti terzi indipendenti quali Delta, 3P Denmark, GhMT e dall'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero delle Comunicazioni Italiano ISCOM\ISCTI.

Tutti i componenti del channel (link, patch cord e work area cable) in rame, sia U/UTP che S/FTP, sono dello stesso produttore come le prese o borchie telematiche ed i pannelli di permutazione a garanzia dell'elevata qualità dell'intero impianto. Analogamente anche tutti i componenti del channel in fibra ottica multimodale e monomodale sono dello stesso produttore come anche i connettori ed i pannelli di permutazione ottica. Di seguito si descrivono i componenti del sistema di cablaggio strutturato in Convenzione suddivisi in:

- Distribuzione Orizzontale;
- Cavi in rame;
- Fibre ottiche;
- Postazioni di lavoro;
- Pannelli di permutazione;
- Bretelle in rame (patch cord e work area cable);
- Distribuzione cablaggio di dorsale;
- Dorsale dati (fibra ottica monomodale e multimodale);
- Bretelle ottiche.

5.1.1.1. Cablaggio in fibra ottica per datacenter – Soluzioni MTP

Per la realizzazione del cablaggio strutturato in fibra delle aree DATACENTER e/o CED saranno utilizzati cavi a fibra ottica (pre-terminata); la Convenzione Consip mette a disposizione fibra ottica multimodale di tipo OM3 e OM4 e monomodale OS2 in tecnologia pre-terminata MTP/MTP a supporto dei protocolli 10Gigabit/40Gigabit/100Gigabit.

I componenti principali che costituiscono la soluzione per Data Center sono:

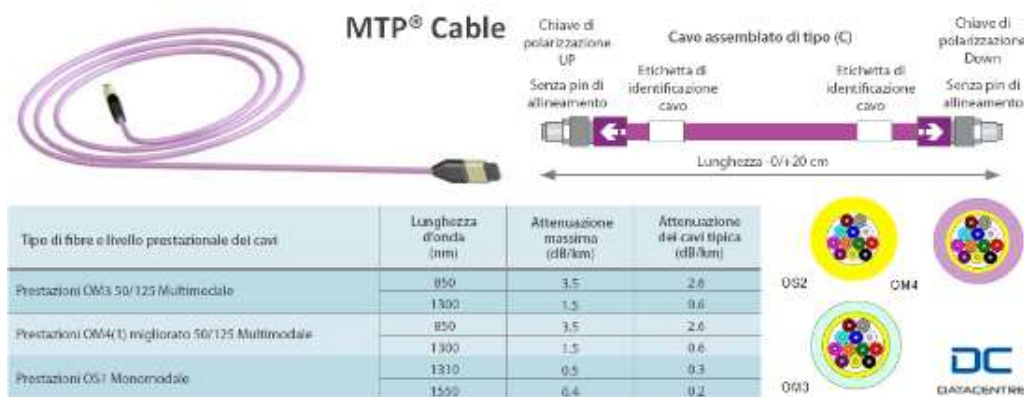
- Cavi monomodali o multimodali pre-terminati MTP/MTP (denominati trunk) di tipo OS2, OM3 o OM4 di lunghezza compresa tra 10m e 100m;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- Cavi monomodali o multimodali pre-terminati MTP/LC o MTP/SC (denominati array) di tipo OS2, OM3 o OM4 di lunghezza compresa tra 3m e 20m;



5.1.2. Soluzione proposta per la realizzazione del cablaggio strutturato

Nei Paragrafi seguenti è descritta la fornitura delle componenti passive e dei lavori di posa in opera.

5.1.2.1. Descrizione della fornitura delle componenti passive

Nella tabella sottostante sono indicate

quantità e tipologia di cavi che saranno utilizzati per la messa in opera del PED

quantità e tipologia di apparati passivi che saranno utilizzati per la messa in opera del PED

Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Unità di misura
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4LCLC02	Fornitura in opera Bretella in fibra ottica - multimodale OM4 LC-LC lunghezza 2 metro	LEVITON	20,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP50	Fornitura Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 50m	LEVITON	4,00	Pezzo

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP50-I	Installazione Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 50m	RTI - Vodafone-Converge	4,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP35	Fornitura Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 35m	LEVITON	8,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP35-I	Installazione Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 35m	RTI - Vodafone-Converge	8,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP03	Fornitura in opera Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 3m	LEVITON	20,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4LCLC03	Fornitura in opera Bretella in fibra ottica - multimodale OM4 LC-LC lunghezza 3 metro	LEVITON	336,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4LCLC05	Fornitura in opera Bretella in fibra ottica - multimodale OM4 LC-LC lunghezza 5 metro	LEVITON	200,00	Pezzo
Cablaggio strutturato	R7L4-OM4MTP15	Fornitura in opera Cavo Trunk OM4 MTP-MTP - 15m	LEVITON	68,00	Pezzo

5.1.3. Lavori di posa in opera della fornitura

Tra le attività relative ai lavori di posa in opera della fornitura è possibile elencare a titolo meramente esemplificativo:

- attestazioni di qualsiasi tipo, includenti i connettori ottici o i connettori per cavo in rame;
- torrette di attestazione per cablaggio in fibra o rame;
- scatole;
- posa di canalizzazioni, sia verticali che per corridoi o per stanze incluso il relativo materiale (tubi, canaline ecc.). Questi lavori comprendono l'apertura e la chiusura di pannelli rimovibili per controsoffitti e pavimenti flottanti dopo aver introdotto le nuove canalizzazioni;
- fornitura e posa in opera di strisce/pannelli di permutazione;
- ripristino della qualità e dell'aspetto delle strutture alla situazione pre-lavori;
- quant'altro necessario per il completamento del cablaggio strutturato.

Le attività di realizzazione del cablaggio saranno svolte senza recare pregiudizio alle normali attività lavorative degli uffici con la garanzia del mantenimento del livello di rumore ad un valore non superiore a quello fissato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., D.P.C.M. 01/03/91 n. 218600 e fermo restando quanto previsto dal d.lgs. n. 112/1998, e Legge 26/10/95 n. 447 e relativa normativa di attuazione e D.Lgs. 10 aprile 2006 n. 195), effettuando in ogni caso le attività più rumorose fuori dal normale orario di ufficio (esempio: forature passanti delle pareti o dei solai, foratura delle pareti mobili per alloggiare le borchie telematiche), così come l'apertura o la chiusura dei controsoffitti.

Inoltre, la scelta delle attrezzature di cantiere sarà fatta ponendo particolare cura al contenimento del rumore, specie per quelle attività che non potranno essere svolte al di fuori del normale orario di lavoro degli uffici. In presenza di lavorazioni che producano polvere (in particolare foratura muri), saranno sempre essere usate apparecchiature di aspirazione con funzionamento contestuale alla lavorazione stessa.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Le modalità di esecuzione dei lavori (durata, orari, ...) saranno concordate precedentemente con l'Amministrazione.

5.1.3.1. Etichettatura delle prese e dei cavi

In fase di etichettatura si utilizzerà uno schema di numerazione univoco per tutti gli elementi del cablaggio dell'area interessata, conforme allo standard EIA/TIA 606, con particolare attenzione ai percorsi dei cavi, a tutto l'hardware di terminazione (pannello, blocco e posizione) e agli apparati, identificando il numero di armadio di appartenenza.

Tutti i cavi e le prese realizzate saranno etichettati conformemente allo standard EIA/TIA 606. Il tipo di etichetta e la corrispondente numerazione, da apporre in entrambi gli estremi di ciascun collegamento, saranno concordati con la direzione lavori.

La mappa dei collegamenti e delle corrispondenze tra collegamento ed etichette apposte sarà fornita, prima del collaudo dell'impianto e, pertanto, l'Amministrazione dovrà fornire in formato elettronico le mappe dei luoghi oggetto degli interventi.

5.1.3.2. Servizio di installazione degli armadi rack

Nei locali per l'installazione degli apparati delle reti locali interne agli edifici saranno posizionati gli armadi a rack in maniera da permettere una distanza libera di circa 1 metro davanti, dietro e ad un lato. Nel caso in cui uno dei montanti deve essere accostato al muro, deve essere mantenuta una distanza minima di almeno 15 centimetri per consentire la gestione della salita di cavi. Nel caso ci siano nello stesso locale diversi armadi, questi saranno agganciati lateralmente, senza interposizione di setti di separazione. In questo caso si dovrà garantire una distanza libera minima di 1 metro davanti, dietro e ad un lato del raggruppamento degli armadi.

Le tubazioni usate in tutti i locali di telecomunicazioni avranno un diametro di almeno 13 cm. Il corrispettivo per la prestazione del servizio di cui al presente paragrafo è ricompreso nel prezzo della fornitura.

5.1.3.3. Certificazione del sistema di cablaggio

A completamento del servizio di installazione del sistema di cablaggio saranno effettuate le certificazioni di tutti i cavi e le terminazioni del nuovo sistema di cablaggio posto in opera, in accordo con le norme vigenti ed i parametri prestazionali degli standard normativi.

La certificazione sarà eseguita con strumenti forniti di certificato di calibrazione proveniente dalla casa madre e sarà rilasciata tutta la documentazione tecnica, inerente ai risultati dei test strumentali effettuati.

5.1.4. Lavori di realizzazione di opere civili accessori alla fornitura (DEI)

I listini DEI prevedono sia la fornitura di materiali sia la realizzazione di lavori.

Tra le attività relative all'esecuzione di opere civili è possibile elencare a titolo meramente esemplificativo:

- realizzazione di pannellature contro soffitto;
- realizzazione di pavimenti flottanti nei locali dove verranno installate gli apparati attivi o gli armadi a rack;
- pareti mobili divisorie;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico per la fornitura elettrica per le PDL. Sono compresi in tale servizio lavori quali:
- prese;
- scatole;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- placche;
- cavi;
- canalizzazioni;
- QEG (quadro elettrico generale), opportunamente dimensionato sulla base delle potenze nominali delle apparecchiature da alimentare;
- quant'altro sia necessario per rendere la PDL pienamente operativa;
- adeguamento/realizzazione impianto di condizionamento.

Codice DEI	Attività valorizzate a Listino DEI	UdM	Q.tà
M01035b	Operatore Tecnico Prezzo comprensivo di spese generali ed utili d'impresa pari al 28,70%	Ore	14000

5.2. Reti LAN (componenti attive)

Nei Paragrafi seguenti è descritta la fornitura delle componenti passive e dei lavori di posa in opera.

5.2.1. Soluzione proposta per la realizzazione della rete LAN

Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Unità di misura
Switch	R7L4-HPET9	Fornitura in opera Switch di tipo 9 HPE - Chassis	HPE	55,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPET9-C	Configurazione Switch di tipo 9 - Chassis	RTI - Vodafone-Converge	55,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPEPWR	Fornitura in opera Switch di tipo 9 HPE - Power Supply	HPE	240,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPEPWR-C	Configurazione Switch di tipo 9 - Power Supply	RTI - Vodafone-Converge	240,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPET9MM	Fornitura in opera Switch di tipo 9 HPE - Management Module	HPE	55,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPET9MM-C	Configurazione Switch di tipo 9 - Management Module	RTI - Vodafone-Converge	55,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE02P	Fornitura in opera Switch di tipo 9 HPE - Slot 2p 40GbE QSFP+	HPE	215,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE02P-C	Configurazione Switch di tipo 9 - Slot 2p 40GbE QSFP+	RTI - Vodafone-Converge	215,00	Pezzo

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Switch	R7L4-HPE40L9	Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 40GBase-LR per switch di tipo 9	HPE	336,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE40L9-C	Configurazione Porta aggiuntiva 40GBase-LR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	336,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE08P	Fornitura in opera Switch di tipo 9 HPE - Slot 8p 1G/10GbE SFP+	HPE	224,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE08P-C	Configurazione Switch di tipo 9 - Slot 8p 1G/10GbE SFP+	RTI - Vodafone-Converge	224,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPET5	Fornitura in opera Switch di tipo 5 HPE	HPE	20,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPET5-C	Configurazione Switch di tipo 5	RTI - Vodafone-Converge	20,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPETS	Fornitura in opera Scheda aggiuntiva HPE per switch tipo 4, 5 e 6	HPE	20,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPETS-C	Configurazione Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	RTI - Vodafone-Converge	20,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE1GL	Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 1000Base-LX per switch di tipo da 1 a 6	HPE	2,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE1GL-C	Configurazione Porta aggiuntiva 1000Base-LX per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	2,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE1S78	Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 1000Base-SX per switch di tipo 7 e 8	HPE	168,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE1S78-C	Configurazione Porta aggiuntiva 1000Base-SX per switch di tipo 7 e 8	RTI - Vodafone-Converge	168,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE10GS9	Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 10GBase-SR per switch di tipo 9	HPE	936,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GS9-C	Configurazione Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	936,00	Pezzo
Switch	R7L4-HPE10GL	Fornitura in opera Porta aggiuntiva HPE 10GBase-LR per switch di tipo da 1 a 6	HPE	4,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GL-C	Configurazione Porta aggiuntiva 10GBase-LR per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	4,00	Pezzo
Dispositivi di sicurezza	R7L4-FORFFE	Fornitura in opera Dispositivi di sicurezza Fortinet - Next Generation Firewall fascia enterprise	FORTINET	8,00	Pezzo
Servizi opzionali	R7L4-FORFFE-C	Configurazione Dispositivi di sicurezza - Next Generation Firewall fascia enterprise	RTI - Vodafone-Converge	8,00	Pezzo

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Servizi per i dispositivi di sicurezza	R7L4-FORFFE-A	Servizi per i dispositivi di sicurezza Fortinet - Aggiornamento dei Next Generation Firewall di fascia enterprise	RTI - Vodafone-Converge	24,00	Pezzo
--	---------------	---	-------------------------	-------	-------

5.2.2. Servizio di installazione degli apparati attivi della rete LAN

Gli apparati attivi, che consentono l'alloggiamento su rack, saranno installati nel seguente modo:

- inserimento di eventuali moduli interni all'apparato;
- montaggio su rack: gli apparati saranno ancorati ai montanti utilizzando le apposite staffe di sostegno. La posizione dell'apparato all'interno del rack e delle staffe relative (nella parte frontale, centrale o posteriore dell'apparato) sarà determinata dalla maggior convenienza in termini di accessibilità alle porte dell'apparato e di stabilità dello stesso;
- inserimento di eventuali moduli esterni all'apparato;
- messa a terra dell'apparato conformemente allo standard IEC, che prevede l'utilizzo di un cavo di rame di dimensioni minime pari a 14 AWG e di un terminale ad anello da collegare all'apparato con un diametro interno pari a circa 7mm. L'altra estremità del cavo sarà collegata ad un punto di messa a terra appropriato;
- connessione dei cavi di rete e di alimentazione. La connessione dei cavi di rete includerà le operazioni di etichettatura degli stessi.

Nel caso di apparati attivi che non consentano l'ancoraggio ai montanti del rack, essi saranno alloggiati su appositi ripiani, mantenendo adeguato spazio libero per le operazioni di esercizio e manutenzione sugli stessi e per consentire un appropriato riflusso di aria.

Inoltre, Vodafone, per consentire la configurazione degli apparati attivi da parte dell'Amministrazione Contraente, provvederà anche alla fornitura ed installazione di tutto quanto eventualmente necessario (driver o software specifico) ad esclusione di eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e configurazione di proprietà dell'Amministrazione.

5.2.3. Servizio di configurazioni degli apparati attivi della rete LAN

Il servizio di configurazione comprende tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'apparato in rete secondo le politiche dettate dall'Amministrazione e, pertanto, consentirà di ottenere un sistema "chiavi in mano" stabile e funzionante per consentire il normale esercizio.

Le attività di configurazione che saranno garantite al termine dell'installazione sono:

- aggiornamento all'ultima versione stabile di sistema operativo;
- configurazione di policy di sicurezza appropriate;
- inserimento dell'apparato in rete conformemente al piano di indirizzamento dell'Amministrazione Contraente;
- configurazione delle VLAN necessarie ed inserimento delle porte nelle VLAN relative;
- configurazione dei protocolli di routing necessari;
- configurazione di eventuali indirizzi necessari al management (ad es: loopback di gestione);
- configurazione per l'invio delle trap SNMP appropriate al sistema di gestione;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- configurazione funzionalità e policy per dispositivi per la sicurezza delle reti.

La configurazione degli apparati attivi verrà eseguita a seguito del buon esito dell'installazione degli stessi. Se necessario sarà realizzata preventivamente una piattaforma di Test nel caso di realizzazioni complesse.

5.2.4. Switch

Nei paragrafi successivi sono descritte le caratteristiche sintetiche degli apparati attivi proposti per la realizzazione della rete locale.

5.2.4.1. Switch Tipo 5 (layer 2 Multi-Gigabit Ethernet)

HPE Aruba – 2930M 40 G 8SR (R0M67AC)

Gli Aruba 2930M, appartenenti alla tipologia 5 in convenzione Consip Lan 7, sono switch Layer 3 Ethernet in grado di supportare diversi servizi: permettono il forwarding IPv6 e offrono alle Amministrazioni quattro porte 10-Gigabit Ethernet (GbE), 8 porte MultiGigabit Ethernet e power supply da 1050W con possibilità di modulo ridondato interno. Gli Aruba 2930M condividono le stesse funzionalità Software descritte per gli Aruba 2930F della Tipologia 1 e tipologia 2 ad eccezione della funzionalità di Virtual Chassis. La serie Aruba 2930M offre un accesso da 1-GbE e può essere utilizzata nel perimetro (edge) del network o per collegare i cluster dei server nei data center.



Il Virtual Chassis dei Aruba 2930M viene gestita tramite i moduli di stack Hardware.



La tecnologia brevettata Aruba Stack permette la configurazione di un Virtual Chassis di dimensione massima di dieci apparati, interconnessi tramite un modulo con due porte da 50GbE. Il modulo ed i cavi di connessione sono inclusi in bundle con ogni apparato fornito in convenzione Consip Lan 7.

- Supporto multiservizi

Gli switch della serie Aruba 2930M supportano le tecnologie PoE+ e LLDP-MED (Media Endpoint Discovery), permettendo agli switch di individuare automaticamente il traffico voce e di accelerare il suo passaggio nel

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



network. Ciò ottimizza il bandwidth per le informazioni time-sensitive e previene efficacemente l'impatto causato da bruschi flussi di dati nello streaming voce. PoE+ permette la trasmissione di dati e di energia nello stesso cavo, facilitando il deployment dei dispositivi collegati al network. Supportando sia la tecnologia PoE+ che LLDP-MED, gli switch della serie Aruba 2930M offrono una soluzione di gestione completa in grado di risolvere molti problemi legati all'"intelligent detection", al sistema di alimentazione e all'impostazione delle priorità, per offrire servizi come la telefonia IP, video-on-demand e lo streaming di materiale multimediale.

- Politiche di controllo sulla sicurezza globale.

Gli switch della serie Aruba 2930M includono il supporto per l'autenticazione 802.1x e l'autenticazione centralizzata degli indirizzi MAC che controlla l'access rights degli utenti al network secondo gli indirizzi MAC e delle porte. Il supporto per Secure Shell Version 2 (SSHv2) garantisce la sicurezza delle informazioni attraverso un potente strumento di autenticazione che previene dagli attacchi al network come lo spoofing degli indirizzi IP e dall'intercettazione di password troppo semplici.

- Eccellente Gestibilità.

Gli switch della serie Aruba 2930M supportano Simple Network Management Protocol (SNMP) v1/v2c/v3 e possono essere gestiti da Aruba Airwave. Supportano anche command-line interface (CLI), Web network management e Telnet per facilitare la gestione del sistema. Un'altra caratteristica di gestione degli switch della serie Aruba 2930M è di permettere a una rete VLANs di essere classificata nei propri indirizzi MAC, ciò offre all'Amministrazione una gestione intelligente e flessibile delle risorse mobile office in collaborazione con le policy ACL basate su VLANs globali, ottimizzando le risorse hardware e, allo stesso tempo, semplificando la configurazione degli utenti.

- HPE Redundant Power Systems

Gli switch Aruba 2930M forniscono la possibilità di ridondare internamente l'alimentazione. In convenzione sono presenti, come elementi opzionali, i corrispondenti alimentatori di backup. In particolare, per la tipologia 5 è disponibile il Power Supply X372 54VDC 1050W che consente di raggiungere un power budget PoE+ di 1440W. Per migliorare l'efficienza ed il risparmio energetico, i power supply sono certificati 80 PLUS Gold and Platinum. Il supporto dello standard IEEE 802.3az Energy-efficient Ethernet (EEE) riduce il consumo energetico durante i periodi di inattività.

5.2.4.2. Switch Tipo 9 (layer 3 – Modulare)

HPE Aruba 5412R zl (J9822A)

Gli switch core modulari HPE Aruba serie 5400R, appartenenti alla tipologia 9 in convenzione Consip Lan 7, offrono resilienza di classe enterprise e flessibilità innovativa nelle reti mobile-first. Questo avanzato switch modulare Layer 3 fornisce aggregazione scalabile con porte multi-gigabit HPE Smart Rate per dispositivi 802.11 AC ad alta velocità, segmentazione dinamica, tecnologia di stacking Virtual Switching Framework (VSF), failover senza disservizi, velocità di linea di 40 GbE, QoS avanzata e sicurezza, senza richiedere alcuna licenza software.

Il modello 5400R è facile da implementare e da gestire, grazie ad avanzati strumenti di sicurezza e gestione della rete quali Aruba ClearPass Policy Manager, Aruba AirWave e la piattaforma Aruba Central basata su cloud.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

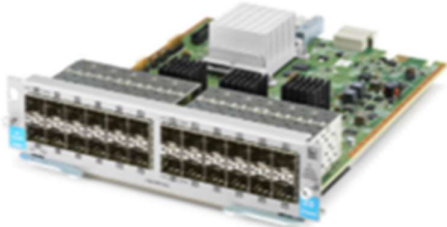
Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Il modello della serie HPE Aruba 5412R zl, presente in convenzione Consip Lan 7, per offrire alle Amministrazioni tutta la flessibilità basata sulla capacità di switching e la densità di porte necessarie dispone di 12 slot per i moduli di interfaccia ethernet.

Le componenti previste in convenzione sono:

Aruba 5400R zl2 Management Module aggiuntivo 	Aruba 5400R 700W PoE+ zl2 PSU aggiuntivo (verificare Nota a piè tabella) 
Aruba 8p 1G/10GbE SFP+ v3 zl2 Mod (half-slot) – modulo 8 porte 1/10GbE SFP+ 	Aruba 2p 40GbE QSFP+ v3 zl2 Mod (half-slot) 
Aruba 24p 1000BASE-T PoE+ v3 zl2 Mod 	Aruba 24p 1GbE SFP v3 zl2 Mod 

Nota: Per una completa alimentazione e ridondanza in qualsiasi tipo di configurazione (Slot/tipologia) Aruba consiglia l'acquisto e l'installazione di n°4 Alimentatori.

Caratteristiche

- Potenza e innovazione per la postazione di lavoro digitale

La serie di switch Aruba 5400R zl2 è una soluzione di accesso alla rete mobile dei campus leader del settore, con porte HPE Smart Rate multi-gigabit per una connettività ad alta velocità sui più recenti dispositivi 802.11ac (WiFi6). Offre flessibilità, sicurezza e scalabilità reali e una resilienza di classe enterprise, per le reti

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



mobili dei campus. Basato su un ASIC ProVision di sesta generazione, Aruba 5400R dispone di un'architettura a elevata velocità e capacità con fabric switch crossbar da 2 Tbps con bassa latenza 2,1 e interfaccia API REST integrata, semplice e programmabile, che garantisce l'automazione della configurazione per le reti campus Mobile-first. Opzioni flessibili di connettività con chassis compatto a 12 slot, supporto di uplink line rate 40 GbE, fino a 96 porte line rate 10 GbE (SFP+ e 10GBASE-T), 1 GbE e fino a 288 porte di PoE+ con alimentazione interna. Software senza licenza con funzionalità avanzate Layer 2 e 3, inclusi IPv6, IPv4 BGP, routing basato su policy, VRRP, OSPF, Tunnel Node e QoS avanzata.

- Resilienza ed elevata disponibilità nell'a rete perimetrale

La serie di switch Aruba 5400R zl2, che utilizza ProVision ASIC di sesta generazione, garantisce classificazione wire-speed e applicazione delle policy. Questo controllo degli accessi e del traffico basato su hardware assicura protezione, rilevamento e risposta alle minacce, senza compromettere le prestazioni di rete. Supporta il protocollo di ridondanza del router virtuale (VRRP) che consente a gruppi di due router di eseguire reciprocamente il backup in modo dinamico per creare ambienti di router ad alta disponibilità nelle reti IPv4 e IPv6. La ridondanza di gestione e gli impianti di alimentazione migliorano la disponibilità del sistema e la continuità operativa. I moduli hot-swap e l'alimentazione ridondante opzionale garantiscono alimentazione ininterrotta e consentono lo scambio dei moduli, senza alcun impatto sulla disponibilità della rete. Per una completa alimentazione e ridondanza in qualsiasi tipo di configurazione (numero e tipologia Slot) Aruba consiglia l'acquisto e l'installazione di n°4 Alimentatori. Il Virtual Switching Framework (VSF) virtualizza fino a due switch fisici in un unico dispositivo logico, per offrire reti più semplici, uniformi e agili. Il rapido aggiornamento del software riduce al minimo i tempi di inattività durante l'aggiornamento su stack VSF 5400R.

- Sicurezza e qualità del servizio (QoS) efficienti e dinamiche

La serie di switch Aruba 5400R zl2 include un set completo di funzionalità di protezione e QoS per la creazione di una rete solida, in grado di soddisfare le mutevoli esigenze aziendali in termini di criteri e conformità. Le opzioni di autenticazione flessibile includono le modalità, 802.1x, MAC e Web per una migliore sicurezza delle applicazioni, basata su policy. Funzionalità di protezione avanzata DDOS (Distributed Denial of Service) quali DHCP Snooping, IP Source Guard e ARP Protection, nonché controlli del traffico versatili quali routing basato su criteri, QoS e ACL per la gestione delle priorità delle applicazioni end-to-end. Efficaci controlli di sicurezza con più livelli di accesso, ad esempio possibilità di variare l'accesso alla gestione della sicurezza, RADIUS/TACACS+ e SSH per proteggere e controllare l'accesso alla gestione delle modifiche. Proteggete la periferia della vostra rete IPv6 con DHCPv6 Protection e blocco Dynamic IPv6. Tunnel Node per trasportare il traffico di rete al controller Aruba, con autenticazione e policy di rete applicate e imposte a livello di controller

- Semplifica la gestione integrata cablata o wireless

La serie di switch Aruba 5400R zl2 supporta ClearPass Policy Manager per una policy unificata e costante tra utenti cablati e wireless, semplificando l'implementazione e la gestione dell'accesso guest, l'accettazione degli utenti, l'accesso alla rete, la sicurezza, la QoS e altre policy di rete. Supporta il software Aruba AirWave, che fornisce una piattaforma comune per la gestione del provisioning zero-touch e il monitoraggio per dispositivi di rete cablati e wireless.

5.2.5. Dispositivi per la sicurezza delle reti

5.2.5.1. Next Generation Firewall – Fascia enterprise

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

**Fortinet FG-2600F-BDL-950-12**

L'apparato proposto come dispositivo per la sicurezza di fascia enterprise è il FortiGate 2600F, che è un appliance di fascia large Enterprise / Big Data Center.

La serie FortiGate 2600F offre funzionalità di firewall di nuova generazione (NGFW) ad alte prestazioni per grandi aziende e service provider che necessitano di elevate prestazioni di firewalling e IPS. Con più tipologie di interfacce ad alta velocità, alta densità di porte e throughput elevato, è l'apparato ideale per gestire applicazioni aziendali e di core data center ibrido. Il FortiGate 2600F sfrutta le funzionalità IPS di livello high end, la SSL inspection e protezione avanzata dalle minacce per ottimizzare le prestazioni della rete. L'approccio di Fortinet Security-Driven Networking fornisce una stretta integrazione tra rete e nuova generazione di sicurezza, che richiede ispezione del traffico senza compromessi di performance

Di seguito sono riportati i requisiti minimi e migliorativi richiesti nella gara per i dispositivi di fascia enterprise.

Requisiti minimi per i dispositivi di sicurezza di fascia enterprise:

- Funzionalità Antivirus
- Funzionalità di Application Control
- Funzionalità di Intrusion Prevention System (IPS)
- Funzionalità Firewall
- VPN IPSec
- Funzionalità web/url filtering
- Almeno 10 interfacce 1000Base-T
- Almeno 4 interfacce Gigabit Ethernet SFP o SFP+ - esclusi i transceiver
- Almeno 4 interfacce 10 Gigabit Ethernet SFP+ - esclusi i transceiver
- Intrusion Prevention throughput almeno pari a 15 Gbps
- Firewall throughput almeno pari a 40 Gbps
- VPN throughput almeno pari a 12 Gbps
- Almeno 20 milioni di sessioni contemporanee
- Almeno 200.000 nuove sessioni al secondo

Caratteristiche migliorative per i dispositivi di sicurezza di fascia enterprise:

- Funzionalità antispam
- Meccanismi di rilevazione e protezione per attacchi di tipo Denial of Service
- Almeno 2 ulteriori interfacce Gigabit Ethernet SFP o SFP+ - esclusi i transceiver
- Almeno 4 ulteriori interfacce 10 Gigabit Ethernet SFP+ - esclusi i transceiver
- Funzionalità di TLS o SSL Inspection
- Supporto per configurazioni High Availability
- Funzionalità VPN TLS o SSL

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

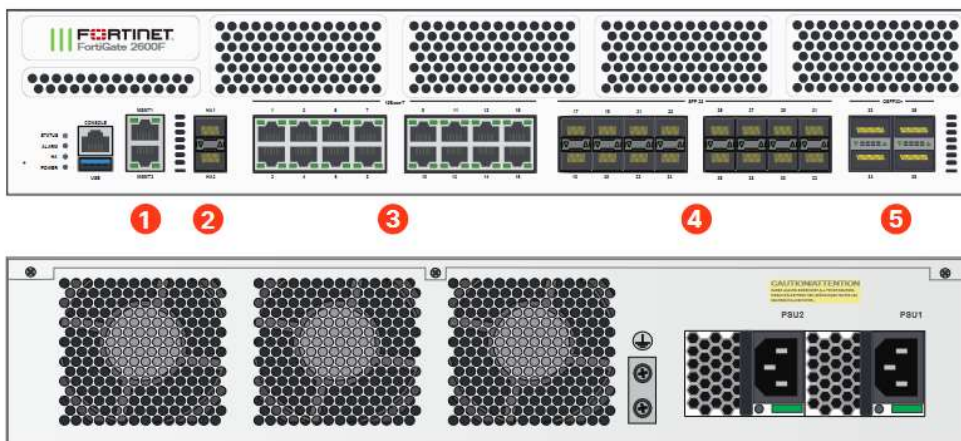
Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- Supporto IPv6
- Funzionalità di traffic shaping (gestione QoS)
- Presenza di almeno 10 contesti virtuali
- Miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni minime previste per l'Intrusion Prevention throughput (19,5 Gbps)
- Miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni minime previste per Firewall throughput (52 Gbps)
- Miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni minime previste per VPN throughput (15,6 Gbps)
- Miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni minime previste per il numero di sessioni contemporanee (26 M)
- Miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni minime previste per il numero di nuove sessioni al secondo (260.000)

Il Fortigate 2600F è un appliance di fascia large enterprise/big DC che soddisfa tutti i suddetti requisiti, sia minimi che migliorativi.



Interfaces

1. 2x GE RJ45 MGMT Ports
2. 2x 10 GE SFP+ / GE SFP HA Slots
3. 16x 10 GE / GE RJ45 Ports
4. 16x 25 GE SFP28 / 10 GE SFP+ / GE SFP Slots
5. 4x 100 GE QSFP28 / 40 GE QSFP+ Slots

Hardware Features



Questo dispositivo è dotato di 16 slot 10GE/GE RJ45, 16 slot GE SFP28/10 GE SFP+/GE SFP, 4 Slot 100 GE QSFP28/40 GE QSFP+, 2 slot 10 GE SFP+ e 2 porte RJ45 di management. Il sistema viene offerto completo di subscription Fortiguard UTP (Unified Threat Protection) per i servizi di Application Control, IPS, AV (AntiMalware Protection), Web Filtering ed Antispam.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Il FortiGate 2600F dispone del sistema operativo FortiOS comune a tutte le piattaforme di firewall Fortinet. Il sistema operativo FortiOS fornisce all'utente un elevato numero di funzionalità aggiuntive incluse nell'offerta senza necessità di ulteriori subscription. In particolare, all'interno del pacchetto base sono presenti tutte le funzionalità necessarie all'implementazione semplice e sicura di architetture SD-WAN. L'implementazione Secure SD-WAN del FortiOS garantisce un controllo intelligente dei percorsi su rete WAN, con o senza overlay IP-SEC, utilizzando più di 3000 applicazioni o utenti/gruppi per gestire le metriche di qualità della rete ed implementando politiche di routing e bandwidth management con l'utilizzo delle funzionalità di Quality of Service e Traffic Shaping.

Il livello di subscription fornito garantisce l'accesso anche alle seguenti funzionalità:

- Funzionalità FortiOS
 - SSL Inspection
 - SD-WAN
 - Routing e NAT con supporto per la Traffic Redirection con ICAP (Internet Content Adaptation Protocol)
 - L2 Switching (con supporto VXLAN e EMAC)
 - Explicit Proxy
 - Quality of Service (QoS) e Traffic Shaping
 - Data leak prevention (DLP)
 - Controller integrato per FortiSwitch e FortiWiFi
- FortiCare; include Internet Service DB, Client ID DB, IP Geography DB, Malicious URL DB, URL Whitelist DB
- Advanced Malware Protection (AMP)
 - Mobile Malware Security; per proteggere i client dalle minacce destinate a device mobili. La subscription include le funzionalità di mobile application control e protezione antimalware per piattaforme Apple IOS ed Android
 - Botnet
 - Content Disarm and Reconstruction (CDR); per rimuovere gli allegati malevoli e sostituirli con un file "disarmato"
 - Virus Outbreak Protection; servizio di verifica delle firme antivirus in tempo reale.
- DNS Filtering; il servizio permette di filtrare direttamente le query DNS per evitare traffico http verso domini compromessi
- **FortiSandbox Cloud Service; servizio che permette di massimizzare la protezione dalle minacce 0-day e identificare un attacco sulla base di tecniche di analisi avanzata e sandboxing. Il servizio, richiesto in gara è già disponibile nel bundle dei servizi e non è soggetto a costi aggiuntivi**

La tabella seguente fornisce un dettaglio delle specifiche tecniche e prestazionali della macchina:

Specifiche hardware	
Interfacce GE / GE RJ45	16
Interfacce GE SFP28 / 10 GE SFP+ / GE SFP	16

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Interfacce 100 GE QSFP28 / 40 GE QSFP+	4
Interfacce GE SFP+ / GE SFP HA	2
Interfacce di management (RJ45)	2
Porte Console (RJ45)	1
Porte USB	1
Performance di Sistema	
Firewall Throughput (1518 / 512 / 64 byte, UDP)	198 / 196 / 120 Gbps
IPv6 Firewall Throughput (1518 / 512 / 64 byte, UDP)	198 / 196 / 120 Gbps
Latenza Firewall (64 byte UDP packets)	3.41 µs
Firewall Throughput (Pacchetti per Secondo)	180 Mpps
Sessioni Concorrenti (TCP)	24 Million
Nuove Sessioni/Secondo (TCP)	1 Million
Firewall Policies	100.000
IPsec VPN Throughput (512 byte)	55 Gbps
Gateway-to-Gateway IPsec VPN Tunnels	20.000
Client-to-Gateway IPsec VPN Tunnels	100.000
IPS Throughput (Enterprise Traffic Mix)	26 Gbps
SSL-VPN Throughput	16 Gbps
SSL Inspection Throughput (IPS, HTTP)	20 Gbps
Application Control Throughput (HTTP 64K)	64 Gbps
CAPWAP Throughput (1444 byte, UDP)	62.5 Gbps
Virtual Domains (Default / Max supportati)	10/500
Numero Massimo di FortiSwitches Supportati	196
Numero Massimo di FortiAPs (Totali / Tunnel Mode)	4096 / 2048
Numero Massimo di FortiTokens	20.000
Configurazioni di High Availability	Active/Active, Active/Passive, Clustering
Dimensioni	
Altezza x Larghezza x Lunghezza (mm)	88.4 x 438 x 536
Peso	13.9 kg
Form Factor	2 RU
Secondo Alimentatore per ridondanza 2N, interno Hot-Swappable	incluso

Riferimenti documentali pubblici:

<https://www.fortinet.com/content/dam/fortinet/assets/data-sheets/fortigate-2600f-series.pdf>

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



6. Servizi obbligatori connessi alla fornitura

6.1. Servizio di supporto al collaudo

Il fornitore procederà autonomamente alla verifica funzionale di tutti i sistemi/apparati/servizi oggetto della fornitura e al termine di tale verifica consegnerà all'Amministrazione Contraente il «**Verbale di Fornitura**»;

L'Amministrazione Contraente procederà al collaudo della fornitura:

- Richiedendo a Vodafone di effettuare il collaudo tramite una propria commissione interna producendo, a completamento della fase di collaudo, la relativa documentazione di riscontro (autocertificazione). L'Amministrazione sottoscriverà entro 15 giorni dalla data riportata sul documento «Verbale di Fornitura», un «**Verbale di Collaudo**».
- Nominando una propria Commissione di collaudo entro 15 giorni dalla data riportata sul «**Verbale di Fornitura**». I lavori della Commissione dovranno concludersi entro 15 giorni dalla data di costituzione della Commissione di collaudo con la stesura del «**Verbale di Collaudo**».

Nel caso di esito positivo, la data del «**Verbale di Collaudo**» avrà valore di «**Data di accettazione della fornitura**».

6.1.1. Collaudo della componente passiva del cablaggio

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sarà certificata ogni singola tratta, sia realizzata in cavo UTP/FTP, sia in fibra ottica, per attestare la rispondenza alle caratteristiche minime della normativa applicabile vigente. Saranno effettuati test rilasciando, per entrambi i casi, i «Fogli di Collaudo» con le misure ed i risultati di tutti i test effettuati. In caso di esito positivo del collaudo sarà rilasciata, in duplice copia, la seguente documentazione:

- Verifica delle prestazioni delle connessioni con output documentale;
- Disegno logico della rete;
- Etichettatura del Cablaggio strutturato;
- Disegno fisico planimetrico con la posizione degli armadi di distribuzione ed il passaggio dei cavi di dorsale;
- Disegno dettagliato di ogni armadio rack con i pannelli di distribuzione-permutazione e con la tabella delle permutazioni;
- Documentazione del cablaggio redatta con simbologia ed abbreviazioni standard comprensiva di etichettatura degli elementi di connessione (cavi, prese, etc.) rispettando gli standard EIA/TIA 568-B ed ISO/IEC 11801;

Al fine di garantire un'adeguata gestione di quanto installato, in fase di collaudo saranno utilizzati metodi e procedure sistematiche per l'identificazione di tutte le parti (armadi, percorsi dei cavi, connettori, pannelli, etc.) e sarà prodotta un'adeguata documentazione aggiornata, successivamente, durante l'intero ciclo di vita del cablaggio. Quanto detto sarà svolto in pieno rispetto dello standard EIA/TIA 606-A che prevede, infatti, l'identificazione e la gestione delle parti attraverso «tool cartacei ed informatici».

Gli elementi oggetto della documentazione sono, ad esempio:

- spazi dove sono ubicate le terminazioni;
- percorso dei cavi;
- tipologia dei cavi;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- terminazione dei cavi;
- messe a terra per telecomunicazioni;
- apparati.

Collegamenti dati (work area cable)

In relazione ai collegamenti dati, viene verificato che il segmento sotto test non abbia problemi di continuità elettrica (Open, Short) e che le coppie siano correttamente inserite a livello dei connettori terminali (rispettivamente all'attacco utente ed al permutatore di piano) senza alcuna inversione dei fili. Viene collegato in successione ciascun filo di un estremo (lato permutatore) del segmento sottomisura ad un generatore di tensione e si verifica all'altro estremo, lato attacco d'utente, che la tensione sia presente su di un filo (continuità) nella posizione prevista da un collegamento dritto corretto (corretta inserzione). Tale test viene automaticamente realizzato dallo strumento di collaudo utilizzato ovvero TDR o Power Meter.

Si inserisce nel connettore dati della presa utente il modulo di loop-back dello strumento di test mediante una bretella connettorizzata RJ45; si connette al permutatore lo strumento principale di misura mediante una bretella di connessione e si esegue la misura. Il test sarà effettuato su un campione di segmenti pari al 100% di quelli presenti.

Il segmento viene giudicato idoneo nel caso che esso mostri continuità elettrica e corretta inserzione ai connettori delle estremità. La prova viene accettata nel caso in cui tutti i segmenti testati superino la prova. L'esecuzione delle prove viene registrata sul "Foglio di Collaudo" rilasciato a seguito del collaudo stesso. In caso di utilizzo di strumento TDR, i dati rilevati saranno memorizzati nello strumento per essere poi stampati o archiviati in formato magnetico.

In caso di utilizzo di strumento Power Meter, che non permette la memorizzazione, ma solo la visualizzazione a display dei risultati dei test effettuati, il tecnico che effettua la prova, riporterà evidenza della prova effettuata e dell'esito sul Foglio di Collaudo.

I test sui collegamenti dati vengono effettuati anche in relazione alla misura dell'attenuazione del cavo, alla misura di Near-End Crosstalk (NEXT) e alla misura del rumore in linea. Il test di attenuazione verifica che il segmento sotto test abbia un'attenuazione inferiore a quanto richiesto per poter correttamente operare in ambiente LAN. La prova si effettua inserendo nel connettore dati della presa utente il modulo di loop-back dello strumento di test, mediante una bretella connettorizzata RJ45 si connette lo strumento al permutatore principale e si esegue la misura. Viene attivato il test che fornisce il valore di attenuazione massimo rilevato su tutte le coppie del segmento nell'ambito di una serie di prove effettuate nell'intervallo di frequenza 5-10 MHz per Ethernet. Il test sarà effettuato su un campione di segmenti pari al 100% di quelli presenti.

Il segmento, in ogni caso, sarà considerato idoneo solo se conforme alle normative vigenti relative alla specifica tipologia di impianto. L'esecuzione delle prove viene registrata sul Foglio di Collaudo. In caso di utilizzo di strumento TDR/OTDR, i dati rilevati saranno memorizzati nello strumento per essere poi stampati o archiviati in formato magnetico. In caso di utilizzo di strumento Power Meter, che non permette la memorizzazione, ma solo la visualizzazione a display dei risultati dei test effettuati, colui che effettua la prova, riporterà evidenza della prova effettuata e dell'esito sul Foglio di Collaudo.

Il test sulla misura del rumore in linea, verifica che il segmento sotto test sia caratterizzato da un valore di rumore inferiore a quanto richiesto per poter correttamente operare in ambiente LAN. La prova si effettua inserendo nel connettore dati della presa utente il modulo di loop-back dello strumento di test, mediante una bretella connettorizzata RJ45 si connette lo strumento al permutatore principale e si esegue la misura. Si attiva il test e si lascia lo strumento in registrazione per alcuni secondi (circa 30); il display fornisce direttamente ed automaticamente il massimo valore di rumore ambiente rilevato tra tutte le coppie del segmento nell'intervallo di tempo di attività del test. Il test sarà effettuato su un campione di segmenti pari al 100% di quelli presenti. Il collaudo sarà considerato

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



superato solo nel caso in cui tutti i segmenti testati superino le prove. L'evidenza della tipologia e dell'esecuzione delle prove viene registrata sul Foglio di Collaudo.

In caso di utilizzo di strumento TDR, i dati rilevati dovranno essere memorizzati nello strumento per essere poi stampati o archiviati in formato magnetico. In caso di utilizzo di strumento Power meter, che non permetta la memorizzazione, ma solo la visualizzazione a display dei risultati dei test effettuati, colui che effettua la prova, riporterà evidenza della prova effettuata e dell'esito sul Foglio di Collaudo.

Collegamenti di dorsale in rame multicoppia

Sempre per quanto riguarda i test sulle tratte in rame, sono previste anche le prove di collaudo sulle tratte di dorsale in cavo multicoppia, sia per quanto riguarda i collegamenti in fonìa che per quelli dati.

In particolare, per la parte fonìa, viene effettuato un test sulla continuità e corretta inserzione: viene verificato che le coppie del cavo multicoppia di backbone sotto test non abbiano problemi di continuità elettrica (Open, Short) e che le coppie siano correttamente inserite a livello dei connettori terminali (rispettivamente al permutatore centrale e al permutatore di piano) senza alcuna inversione dei fili.

Il test deve essere effettuato su tutti i cavi multicoppia che costituiscono il backbone verticale in rame: per ciascun cavo sarà effettuato il test su un numero di coppie pari al 100% di quelle presenti. Il cavo multicoppia viene giudicato idoneo nel caso in cui esso dimostri continuità elettrica e corretta inserzione alle terminazioni delle estremità per ciascun gruppo di coppie provate. Il backbone viene considerato collaudato positivamente nel caso in cui tutti i cavi multicoppia superino la prova. L'esecuzione delle prove viene registrata sul Foglio di Collaudo.

In caso di utilizzo di strumento TDR, i dati rilevati dovranno essere memorizzati nello strumento per essere poi stampati o archiviati in formato magnetico. In caso di utilizzo di strumento Power meter, che non permette la memorizzazione, ma solo la visualizzazione a display dei risultati dei test effettuati, colui che effettua la prova, riporterà evidenza della prova effettuata e dell'esito sul Foglio di Collaudo.

Collegamenti di dorsale in rame

In relazione ai test di collaudo effettuati sulle tratte di dorsale dati in rame, viene verificato che il cavo di dorsale sotto test non abbia problemi di continuità elettrica (Open, Short) e che le coppie siano correttamente inserite a livello dei connettori terminali (rispettivamente al permutatore centrale ed al permutatore di piano) senza alcuna inversione dei fili.

Tale test viene automaticamente realizzato dallo strumento di collaudo utilizzato ovvero TDR o power meter, collegando al permutatore di piano il modulo di loop-back dello strumento di test e al permutatore centrale lo strumento principale. Si attiva il test che fornisce direttamente e automaticamente il risultato.

Il cavo viene giudicato idoneo nel caso in cui esso dimostri continuità elettrica e corretta inserzione alle terminazioni delle estremità. L'esecuzione delle prove viene registrata sul Foglio di Collaudo. In caso di utilizzo di strumento TDR, i dati rilevati dovranno essere memorizzati nello strumento per essere poi stampati e archiviati in formato magnetico.

In caso di utilizzo di strumento Power meter, che non permette la memorizzazione, ma solo la visualizzazione a display dei risultati dei test effettuati, colui che effettua la prova, riporterà evidenza della prova effettuata e dell'esito sul Foglio di Collaudo.

Collegamenti di dorsale in fibra ottica

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Per il collaudo della rete in fibra ottica è necessario misurare la perdita di ogni terminazione e di ogni circuito utilizzando un'apposita sorgente luminosa, un apposito misuratore ed una coppia di adattatori per il tipo di connettori installati.

La sorgente luminosa deve essere in grado di generare una forma d'onda di lunghezza pari a 850 nm e/o 1.300nm (I e II finestra). L'emissione di luce può essere sia a tipo continuo a bassa potenza, sia di tipo periodico a bassa potenza equivalente ad una forma d'onda quadra a 10 kHz. sia di tipo continuo ad alta potenza.

Il misuratore deve essere in grado di rilevare livelli di potenza espressi sia in dBm che in dBr, fornendo anche gli scostamenti in dBm rispetto ai dBr previsti come risultato della misura.

La misura ottenuta automaticamente dallo strumento OTDR è accettabile quando il valore di perdita (dB) è uguale o inferiore alla somma dei limiti di perdita dichiarati dal costruttore per la fibra ottica e per i connettori ottici.

Le impostazioni di misura saranno conformi alle indicazioni ANSI /EIA/TIA-526-14, metodo B.; il segmento viene considerato idoneo se si verifica che è rispettato il limite definito dallo standard EIA/TIA-568-B. Le misure di attenuazione su fibre monomodali saranno realizzate a 1300 e a 1550 nm. La modalità di misura sarà conforme al metodo 1°, EIA/TIA-526-7. L'esecuzione delle prove viene registrata sul Foglio di Collaudo.

In caso di utilizzo di strumento OTDR, i dati rilevati dovranno essere memorizzati nello strumento per essere poi stampati o archiviati in formato magnetico.

6.1.2. Collaudo degli apparati attivi

Per quanto riguarda le procedure tecniche di collaudo degli apparati attivi, in caso di semplice fornitura, l'installazione sarà eseguita a seguito del buon esito del collaudo del cablaggio passivo. Gli apparati attivi saranno messi in funzione dopo la verifica preventiva del buon funzionamento delle linee di alimentazione di servizio e di backup. Il collaudo degli apparati attivi verrà eseguito con le seguenti modalità:

- verifica corretta tensione di alimentazione;
- accensione apparato e verifica funzionamento degli alimentatori;
- verifica accensione dei LED.
- connessione con PC portatile alla porta seriale dell'apparato;
- verifica della versione software/firmware;
- verifica della memoria RAM e memoria Flash;
- verifica consistenza delle porte/moduli a bordo degli apparati.

Dopo aver verificato il corretto funzionamento di ogni singolo apparato/modulo si prosegue con la connessione degli apparati in base all'architettura proposta in sede di Piano di Esecuzione.

Per poter eseguire le prove di connettività, saranno quindi attestate le bretelle in fibra ottica o rame per il collegamento verso altri apparati attivi e le bretelle in rame per la connessione alle porte dell'apparato attivo verso il Personal Computer.

La verifica di connettività sarà eseguita tramite l'esecuzione di ping verso punti della rete predefiniti verificando i ritardi introdotti nelle tratte in caso di attraversamento di più apparati. Dal centro stella verranno eseguite anche prove di traffico per controllare l'efficienza nella trasmissione dei dati (es. FTP).

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Trascorse ventiquattro ore dalla fine delle prove di connettività, senza il riscontro di alcuna problematica hardware/software, il collaudo sarà considerato positivo e saranno compilati i moduli di certificazione del collaudo.

Per quanto riguarda il collaudo degli apparati Wireless Wi-Fi e della relativa rete si procederà nel seguente modo:

- verifica corretta tensione di alimentazione;
- accensione apparato e verifica funzionamento degli alimentatori;
- verifica accensione dei LED;
- connessione delle interfacce di ingresso;
- esecuzione della procedura di posizionamento antenne mediante il collegamento di un PC portatile alla porta console dell'apparato;
- verifica della copertura Radio e della visibilità di tutti i dispositivi di rete che devono essere interconnessi mediante gli AP mediante prove di ping;
- prove di trasferimento dati attraverso il collegamento WI-FI;
- verifica della gestione con protocollo SNMP.

In relazione al collaudo degli apparati attivi UPS, nella documentazione rilasciata all'Amministrazione, verrà inserita un'apposita voce nella quale sarà descritta e commentata l'avvenuta installazione e collaudo degli apparati UPS, sia per gli armadi di medie dimensioni che per quelli di grandi dimensioni.

Il collaudo su tali apparati, essendo muniti della funzione di AutoTest, avverrà semplicemente lanciando la suddetta procedura, dopo aver accuratamente rilevato il carico di VA degli apparati attivi (router, switch etc.) presenti nell'armadio rack e fisicamente collegati all'UPS.

In caso di esito positivo del processo di autotest, verrà compilata la scheda di avvenuto collaudo.

Verranno eseguiti dei test di simulazione di interruzione della rete elettrica per mostrare ai responsabili dell'amministrazione richiedente, il perfetto funzionamento dell'apparato.

6.2. Help Desk Multicanale

L'Amministrazione potrà richiedere i servizi di assistenza tramite un Help Desk multicanale (telefono, e-mail, web) dedicato alla Convenzione, accessibile mediante un "Numero Verde" per le comunicazioni telefoniche.

Tale Help Desk svolge funzioni di customer care sia riguardo le richieste di adesione che di manutenzione e assistenza per i servizi nonché per gli aspetti legati alla fatturazione e rendicontazione. Tale servizio consente una rapida individuazione della natura della problematica, indirizzando il chiamante, anche attraverso strumenti di interazione (IVR), agli operatori di accoglienza della chiamata.

Inoltre, il servizio di Help Desk è sempre attivo (24h 7x7 365 giorni all'anno) e garantisce la presenza di operatori competenti nei vari servizi offerti in tutte le fasce orarie previste per l'erogazione di tali servizi.

Tra i compiti della suddetta struttura sono inclusi:

- ricezione segnalazioni provenienti dagli utenti accreditati dell'Amministrazione Contraente;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- gestione efficace delle richieste d'intervento fino alla soluzione del problema;
 - apertura e gestione del guasto, su segnalazione del personale dell'Amministrazione, attraverso l'apertura di Trouble Ticket;
 - qualificazione della richiesta: assistenza, manutenzione, attività di gestione, etc.;
 - classificazione della priorità/gravità (severity code). L'operatore deve essere in grado di modificare il livello di gravità in funzione della quantità di richieste pervenute associabili ad un unico guasto;
 - in caso di assistenza per malfunzionamento, assegnare, e quindi comunicare all'Amministrazione (anche via e-mail), un numero progressivo di chiamata (identificativo della richiesta di intervento) contestualmente alla ricezione della chiamata con l'indicazione della data ed ora di registrazione;
 - assistenza nella formulazione di diagnosi e/o di tentativi di risoluzione del guasto da parte del personale dell'Amministrazione (es. reset dell'apparato attraverso l'operazione di spegnimento e accensione) anche rilevati automaticamente a mezzo telegestione;
 - smistamento della richiesta al personale tecnico di secondo livello assegnato per una rapida risoluzione tramite telegestione o intervento on-site;
 - rendicontazione all'utente sullo stato dell'intervento;
 - chiusura del ticket all'atto della risoluzione del problema;
- qualora l'Amministrazione abbia richiesto il servizio di gestione da remoto, l'help desk dovrà effettuare tutte le verifiche possibili da remoto e comunicarne l'esito all'Amministrazione richiedente;
- controllo dei processi di risoluzione attivati e verifica degli esiti;
- risoluzione di problematiche di carattere amministrativo e fornitura di informazioni su tematiche legate all'applicazione della Convenzione;
- gestione delle richieste di informazioni sulle attività preliminari all'Ordinativo di Fornitura;
- supporto alla compilazione degli Ordinativi di Fornitura;
- gestione delle richieste di informazioni sullo stato di avanzamento degli ordini e sulla loro evasione che saranno comunicate all'Amministrazione telefonicamente o, in alternativa, all'indirizzo e-mail dell'Amministrazione richiedente.

Le segnalazioni di Trouble Ticket da parte dell'Amministrazione potranno essere inoltrate nelle seguenti modalità:

- chiamata telefonica di un numero verde direttamente al team dedicato;
- e-mail;
- mediante interfaccia WEB.

All'atto dell'apertura del Trouble Ticket via WEB, il sistema di trouble ticketing emetterà un numero di identificazione univoco per ciascun ticket, mentre, in caso di segnalazione telefonica o via mail, l'identificativo univoco verrà fornito dall'operatore dell'Help Desk.

Sarà cura dell'operatore dell'Help Desk contattare l'Amministrazione per fornire le prime indicazioni circa la natura dei disservizi e le previsioni per il completo ripristino. La struttura di assistenza avrà comunque il compito di aggiornare l'Amministrazione sullo stato del guasto, fino al completo ripristino del servizio. L'Amministrazione avrà inoltre la possibilità di verificare autonomamente lo stato del guasto accedendo al sistema di Trouble Ticketing via Web.

La chiusura del guasto sarà, di norma, concordata con l'Amministrazione.

Vodafone Italia S.p.A.

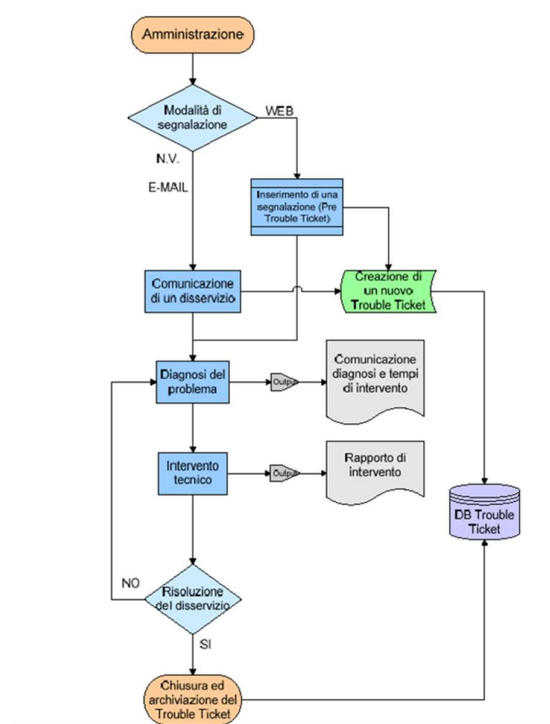
Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Di seguito si riporta il diagramma di flusso relativo alla segnalazione di disservizio tramite il sistema Trouble Ticketing.



Tutte le informazioni relative ai Trouble Ticket saranno condivise con le Amministrazioni e contenute in un database unico. A tale database si farà riferimento ai fini del calcolo degli indicatori di qualità del servizio e delle eventuali penali ad essi collegate.

È facoltà dell'Amministrazione ricorrere ad un'apposita procedura di escalation atta a sollecitare il tempestivo intervento, per eventuali Trouble Ticket che tendono ad andare fuori soglia temporale massima o per particolari criticità.

Ogni comunicazione da parte dell'Aggiudicatario e dell'Amministrazione Contraente avvenuta nell'ambito dell'utilizzo dell'help desk che abbia rilevanza ai fini della verifica del rispetto dei livelli di servizio deve essere formalizzata tramite e-mail.

I termini di erogazione del servizio di assistenza e manutenzione decorreranno dall'ora di registrazione della richiesta di intervento riportata nella e-mail inviata all'Amministrazione a seguito della segnalazione effettuata.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



7. Servizi a richiesta

7.1. Servizio di assistenza e manutenzione

I servizi di assistenza e manutenzione si intendono comprensivi di:

- servizi di assistenza tramite help desk multicanale (cfr. § 6.2);
- servizi di manutenzione;

e riguardano la manutenzione di apparati attivi acquistati nell'ambito dell'ordinativo di fornitura.

La fornitura del servizio di assistenza e manutenzione ordinario non è comprensiva delle lavorazioni riguardanti le PDL, il loro allestimento o la loro modifica o spostamento. Tali esigenze sono previste nel servizio di intervento su chiamata su PDL così come specificato nel paragrafo **Error! Reference source not found.** seguente.

I servizi di assistenza e manutenzione sono gestiti da Vodafone con le modalità indicate nel capitolato tecnico e saranno assicurati nel rispetto degli SLA previsti in Convenzione, anche con interventi da effettuarsi presso i siti dell'Amministrazione, e sono comprensivi di:

- **manutenzione preventiva**, che include interventi per evitare l'insorgere di malfunzionamenti;
- **manutenzione correttiva** che include le azioni volte a garantire una pronta correzione dei malfunzionamenti e il ripristino delle funzionalità anche attraverso attività di supporto on-site;
- **manutenzione evolutiva** comprendente tutte le attività inerenti al costante aggiornamento delle componenti software/firmware dei sistemi all'ultima release disponibile sul mercato.

Manutenzione preventiva:

Le attività di manutenzione preventiva prevedono lo svolgimento di tutti gli interventi, con personale specializzato presso le sedi dell'Amministrazione Contraente, necessari ad evitare l'insorgere di malfunzionamenti. Tali interventi comprendono la verifica dello stato di tutti gli elementi sistemistici facenti parte del servizio e l'eventuale attuazione di tutte le attività finalizzate alla prevenzione/correzione di anomalie o guasti.

La programmazione degli interventi on-site sarà sempre concordata tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente.

Il fornitore potrà comunque effettuare a proprie spese interventi on-site aggiuntivi rispetto a quelli programmati al fine di limitare ulteriormente gli interventi di manutenzione correttiva.

Più in dettaglio le attività di manutenzione preventiva possono riassumersi in:

- controlli di regolare funzionamento che possono essere fatti con interrogazioni periodiche in telediagnosi o tramite il system management locale;
- controlli sulle batterie delle stazioni di energia accertandone l'autonomia di funzionamento;
- misurazioni ed analisi di componenti più significativi della rete per verificarne l'efficienza e le prestazioni;
- effettuazione di back-up dei dati di configurazione di tutti gli apparati di rete e salvataggio su area di memorizzazione predefinita;
- verifica della documentazione di impianto;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- qualsiasi altra attività preventiva e/o periodica necessaria o utile - per garantire un regolare funzionamento dei sistemi.

Manutenzione correttiva:

Le attività di manutenzione correttiva prevedono:

- la risoluzione del problema tramite indicazione telefonica all'end-user o intervento in telediagnosi;
- la risoluzione della causa del guasto tramite, ove necessario:
 - intervento presso la sede per il quale è stato richiesto l'intervento;
 - sostituzione di parti finalizzate al recupero delle prestazioni iniziali dell'apparecchiatura;
 - ripristino del servizio sui livelli preesistenti al guasto/anomalia;
 - collaudo del sistema per verificare l'eliminazione della causa del guasto.
- nel caso di aggiornamenti del firmware e/o rilascio di patch da parte del produttore, installazione degli stessi;
- ritiro presso l'Amministrazione degli apparati guasti, o parti di essi, per i quali è stato diagnosticato un guasto o richiesto l'intervento, e riconsegna degli stessi riparati. Gli apparati sostitutivi e le parti di ricambio saranno della stessa marca, modello e tipo e nuove di fabbrica;
- in caso di indisponibilità delle parti di ricambio o per qualsiasi altra causa non imputabile all'Amministrazione Contraente, il fornitore avrà la facoltà di sostituire, interamente e a proprie spese, il dispositivo guasto con uno sostitutivo di prestazioni analoghe o superiori concordando tale evenienza con l'Amministrazione Contraente;
- aggiornamento della documentazione relativa;
- redazione del relativo "verbale di intervento";
- limitatamente al livello di servizio SHP - Super High Profile, la possibilità di aprire e seguire 'case' direttamente con il produttore per la risoluzione di eventuali 'bug' (accesso diretto alla TAC Technical Assistance Center del produttore).

Sono **inclusi** nel servizio di assistenza e manutenzione anche gli interventi e gli oneri dovuti a guasti o malfunzionamenti causati da:

- sovratensione;
- sovracorrente;
- esaurimento batterie/accumulatori;
- sovratemperatura, anche dei locali.

mentre sono **esclusi** gli oneri dovuti a guasti o malfunzionamenti causati da:

- atti dolosi di dipendenti o di terzi;
- incendio per cause esterne e danneggiamenti da opere di spegnimento;
- allagamenti o inondazioni;
- furto;
- caduta di fulmini.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v.

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Infine, il servizio comprende la fornitura di una nuova batteria/accumulatore solo in caso di guasto e non di esaurimento dovuto all'utilizzo.

Sarà cura del Fornitore, qualora stimi che il tempo per la risoluzione dei problemi sia maggiore a quello definito dai livelli di servizio, attuare procedure alternative per consentire il temporaneo funzionamento del sistema, sino al ripristino completo dello stesso.

Gli interventi si concluderanno con l'attività di verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature sostituite o riparate e della rete nella sua globalità anche con l'eventuale coinvolgimento del personale dell'Amministrazione e/o personale di terzi.

Manutenzione evolutiva:

Le attività di manutenzione evolutiva prevedono che il Fornitore si faccia carico di tutte le attività inerenti al costante aggiornamento delle componenti software/firmware dei sistemi all'ultima minor release disponibile sul mercato.

Infatti, il Fornitore garantisce di monitorare costantemente il rilascio di aggiornamenti (o correzioni di eventuali bug) del firmware dei sistemi inseriti nel contratto di manutenzione e successivamente di provvedere al deployment del nuovo firmware sui sistemi interessati.

Inoltre, nel caso in cui l'Amministrazione Contraente abbia acquistato almeno 3 moduli annuali del servizio di "Assistenza e manutenzione", il Fornitore avrà si farà carico di tutte le attività inerenti l'aggiornamento delle componenti software/firmware dei sistemi all'ultima major release disponibile sul mercato, per una sola volta a richiesta dell'Amministrazione Contraente nell'arco temporale del contratto di manutenzione nelle modalità e tempistiche concordate con l'Amministrazione stessa.

Limitatamente al livello di servizio SHP - Super High Profile, il Fornitore si farà carico dell'aggiornamento evolutivo a tutte le release e versioni successive di software emesse dal produttore (minor e major release). Infine, il Fornitore garantisce la possibilità di accesso/download/utilizzo delle licenze d'uso dei "firmware" per tutta la durata del contratto, e per le apparecchiature oggetto di manutenzione la possibilità di accedere a tutte le versioni di software messe a disposizione dal produttore, nonché alla documentazione e ai servizi di supporto da esso erogati.

Per tale servizio vengono definite tre finestre temporali di erogazione del servizio associate al profilo di qualità (LP, MP, HP, SHP) richiesto dall'Amministrazione Contraente:

- **Low Profile (LP)** - finestra di erogazione del servizio Lun-Ven 08.30-17.30
- **Medium Profile (MP)** - con finestra di erogazione del servizio Lun-Ven 08.30-17.30 e Sab 08.30-14.30
- **High Performance (HP) e Super High Performance (SHP)** - con finestra di erogazione del servizio H24 7 giorni su 7

I guasti segnalati all'Help desk del Fornitore saranno codificati dall'operatore secondo una classe di severità (Severity Code), in base alla gravità del problema riscontrato. L'assegnazione dello specifico Severity Code sarà segnalata e formalizzata tramite email al referente dell'Amministrazione. Sulla base del Severity Code assegnato, insieme a una prima diagnosi effettuata da remoto del disservizio, l'help desk fornirà una stima dei tempi di ripristino e delle modalità di intervento nel rispetto dei parametri di SLA contrattualizzati.

I Severity Code sono di seguito identificati:

- **Severity Code 1 - Guasto Bloccante:** le funzionalità di base e/o maggiormente rilevanti non sono più operative.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- **Severity Code 2 - Disservizio:** le funzionalità di base sono operative ma il loro utilizzo non è soddisfacente.

Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Durata	Unità di misura
Servizi opzionali	R7L4-HPET9-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 9 - Chassis	RTI - Vodafone-Converge	55,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET9-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 9 - Chassis	RTI - Vodafone-Converge	55,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPEPWR-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 9 - Power Supply	RTI - Vodafone-Converge	240,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPEPWR-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 9 - Power Supply	RTI - Vodafone-Converge	240,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET9MM-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 9 - Management Module	RTI - Vodafone-Converge	55,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET9MM-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 9 - Management Module	RTI - Vodafone-Converge	55,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE02P-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 9 - Slot 2p 40GbE QSFP+	RTI - Vodafone-Converge	215,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE02P-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 9 - Slot 2p 40GbE QSFP+	RTI - Vodafone-Converge	215,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE40L9-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Porta aggiuntiva 40GBase-LR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	336,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE40L9-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 40GBase-LR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	336,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE08P-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 9 - Slot 8p 1G/10GbE SFP+	RTI - Vodafone-Converge	224,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE08P-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 9 - Slot 8p 1G/10GbE SFP+	RTI - Vodafone-Converge	224,00	36	Pezzo/mese

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Servizi opzionali	R7L4-HPET5-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Switch di tipo 5	RTI - Vodafone-Converge	20,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET5-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Switch di tipo 5	RTI - Vodafone-Converge	20,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET5-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	RTI - Vodafone-Converge	20,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPET5-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, 5 e 6	RTI - Vodafone-Converge	20,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE1GL-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Porta aggiuntiva 1000Base-LX per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	2,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE1GL-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 1000Base-LX per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	2,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE1S78-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Porta aggiuntiva 1000Base-SX per switch di tipo 7 e 8	RTI - Vodafone-Converge	168,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE1S78-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 1000Base-SX per switch di tipo 7 e 8	RTI - Vodafone-Converge	168,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GS9-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	936,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GS9S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-SR per switch di tipo 9	RTI - Vodafone-Converge	936,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GL-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-LR per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	4,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-HPE10GL-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Porta aggiuntiva 10GBase-LR per switch di tipo da 1 a 6	RTI - Vodafone-Converge	4,00	36	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-FORFFE-S	Manutenzione mensile SHP anno 1 Dispositivi di sicurezza - Next Generation Firewall fascia enterprise	RTI - Vodafone-Converge	8,00	12	Pezzo/mese
Servizi opzionali	R7L4-FORFFE-S1	Manutenzione mensile SHP successivo anno 1 Dispositivi di sicurezza - Next Generation Firewall fascia enterprise	RTI - Vodafone-Converge	8,00	36	Pezzo/mese

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



7.2. Servizio di intervento su chiamata su PDL

Ricadono nella definizione di tale servizio tutte le lavorazioni ordinarie associabili alla manutenzione unicamente delle PDL realizzate in Convenzione inerenti al ripristino in esercizio delle seguenti componenti del cablaggio relative alla singola PDL:

- cablaggio orizzontale;
- collegamenti verticali o di dorsale (sia in rame, sia in fibra);
- funzionalità degli armadi rack;
- tutti gli elementi costituenti il cablaggio strutturato.

Il servizio è comprensivo di:

- fornitura e messa in opera di cavi, patch cord, canaline, attestazioni, prese, connettori e tutto il materiale necessario per l'attività di manutenzione;
- attività di adeguamento e riconfigurazione degli apparati attivi sia hardware sia software, finalizzate a rendere le PDL oggetto di manutenzione anche attraverso interventi on-site su tutti i componenti/apparati del sistema;
- attività di troubleshooting finalizzate all'individuazione dell'anomalia o del guasto, causa del disservizio segnalato dall'Amministrazione;
- attività di ripristino del collegamento intese come tutte le operazioni atte a ristabilire il corretto funzionamento del mezzo trasmissivo (collegamenti rame o fibra ottica) sia esso di dorsale, sia esso di distribuzione. Qualora necessario, si procederà alla sostituzione delle parti guaste con ricambi della stessa tipologia e categoria utilizzando materiali nuovi, adatti all'ambiente in cui sono installati.

Il servizio di intervento è acquisito per "pacchetti" di 25 lavorazioni su PDL. Nell'ambito di un pacchetto non possono essere richiesti (indipendentemente dal numero di lavorazioni da effettuare) più di 5 interventi diversi presso i locali dell'Amministrazione e lo stesso pacchetto può essere utilizzato su PDL che appartengano a differenti reti locali purché nello stesso Comune.

Tutte le attività contestuali e relative alla singola PDL sono considerate come una singola lavorazione contribuendo a decrementare di un'unità il pacchetto acquistato.

Qualora il malfunzionamento della PDL per cui è richiesto il servizio fosse dovuto a guasti relativi al cablaggio di dorsale, l'attività concorrerà a decrementare il numero di lavorazioni per il pacchetto di tante unità quante sono le PDL coinvolte nel malfunzionamento (le PDL coinvolte sono tutte quelle attestate ai patch panel del rack interessato dal malfunzionamento stesso indipendentemente dal fatto che siano state realizzate o meno in Convenzione). La lavorazione sarà quindi eseguita solamente nel caso in cui l'Amministrazione disponga del sufficiente numero di pacchetti tale da coprire tutte le PDL coinvolte nel malfunzionamento della dorsale.

Il servizio di intervento su PDL è eseguito nel rispetto degli SLA e le modalità di prestazione e di rendicontazione delle attività eseguite rispetta la seguente procedura:

- l'Amministrazione Contraente inoltra al Fornitore la richiesta di intervento su chiamata, specificando la o le PDL coinvolte;
- a seguito della ricezione della richiesta di intervento, il Fornitore risponde indicando il numero identificativo della lavorazione, tempi e modi della fornitura del servizio coerentemente con gli SLA previsti; nell'eventualità in cui il Fornitore fosse impossibilitato ad espletare il servizio nel rispetto degli SLA di riferimento comunicherà all'Amministrazione le ragioni di tale impedimento o ritardo;

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



- al termine delle attività il Fornitore invia all'Amministrazione un "Rapporto di Fine Intervento" che specifica le attività eseguite e attesta la disponibilità al collaudo;
- l'intervento si conclude con l'attività di verifica del corretto funzionamento del sistema nella sua globalità potendo l'Amministrazione Contraente coinvolgere proprio personale e/o personale di terzi. In caso di esito positivo di tale verifica, il Fornitore invia una mail all'Amministrazione Contraente con l'indicazione della data di chiusura della lavorazione (identificata dal numero assegnatogli).

È prevista per il Fornitore la possibilità di effettuare lavorazioni da remoto purché tali attività siano concordate con l'Amministrazione.

La validità del pacchetto è di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di ricezione della "lettera di avvio del servizio" e durante tale periodo il Fornitore erogherà il servizio anche in caso di scadenza della Convenzione o ad esaurimento dei massimali di fornitura.

Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Unità di misura
Servizi	R7L4-INT25PDL	Servizio di intervento su PDL - Pacchetto per 25 PDL	RTI - Vodafone- Converge	500,00	Pacchetto di lavorazioni

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



7.2.1. Servizio di gestione on-site della rete

Il servizio prevede, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- presa in carico, tramite apertura ticket, di tutte le segnalazioni di allarme considerate “critiche” e avvio di attività di escalation con segnalazioni di allarme personalizzabili (via e-mail e/o via SMS a una lista di cellulari);
- ripristino delle piene funzionalità dei sistemi e degli apparati gestiti a seguito di malfunzioni, a meno che non richiedano l'intervento di terzi;
- eventuale attivazione dell'intervento di terzi e supporto agli stessi;
- eventuale proposta per il miglioramento e il mantenimento funzionale/prestazionale;
- integrazione e sincronizzazione con gli strumenti di Trouble Ticketing e Alarm Handling;
- tutte le attività di “problem determination” intervenendo proattivamente.

Vodafone, prima di prendere in carico il servizio di gestione on site della rete, si riserva la facoltà di verificare se sia necessaria una revisione/modifica delle specifiche del sistema di gestione che l'Amministrazione renderà disponibile.

La reportistica di monitoraggio verrà costruita principalmente dai dati storici raccolti nei database del sistema di gestione presente presso l'Amministrazione.

Vodafone predisporrà su base trimestrale report di dettaglio ed aggregati su KPI stabiliti in accordo con l'Amministrazione.

La fornitura delle parti di ricambio, eventualmente resasi necessaria in seguito ad attività di presidio, non si intende compresa negli obblighi derivanti da quanto espresso nel presente paragrafo.

Il servizio di gestione on-site della rete prevede la presenza e la disponibilità continuativa di risorse di Vodafone presso le strutture dell'Amministrazione durante l'orario corrispondente al profilo di qualità prescelto:

- profilo **LP**: Lun-Ven 8.30 - 17.30;
- profilo **MP**: Lun-Ven 8.30 - 17.30 e Sab 8.30-14.30;
- profilo **HP**: H24, 7 giorni su 7;
- profilo reperibilità **h24 LP**: reperibilità al di fuori degli orari previsti dal profilo LP;
- profilo reperibilità **h24 MP**: reperibilità al di fuori degli orari previsti dal profilo MP.

I profili di reperibilità prevedono la possibilità per l'Amministrazione Contraente di richiedere l'intervento di personale del Fornitore, al di fuori degli orari corrispondenti al profilo di qualità prescelto (LP, MP) per lo svolgimento delle attività descritte in precedenza. A tal fine, Vodafone comunicherà all'Amministrazione Contraente il numero di cellulare della persona, appartenente esclusivamente al team di presidio on site, da contattare. Questa, se contattata, interverrà nel rispetto degli SLA contrattualizzati e svolgerà le attività previste per il servizio di gestione on-site.

Si precisa, inoltre, che ciascuna singola risorsa che opera nell'ambito del servizio di gestione on-site della rete svolgerà la propria attività stabilmente presso una sola sede dell'Amministrazione e pertanto non sono previste trasferte fra differenti sedi dell'Amministrazione.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Si precisa che il servizio di gestione da remoto sarà eseguito nel rispetto degli SLA contrattualizzati.

Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Durata	Unità di misura
Gestione on-site	R7L4-LPFTE	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo LP]	RTI - Vodafone-Converge	1,00	12	FTE/mese
Gestione on-site	R7L4-LPFTE-S	Servizio di gestione on-site della rete successivo anno 1 - 1 FTE [canone annuo profilo LP]	RTI - Vodafone-Converge	1,00	12	FTE/mese

7.3. Servizi di Addestramento sulla Fornitura

Vodafone organizzerà un servizio di addestramento all'uso del sistema installato, da effettuarsi nella sede dell'Amministrazione, che, in particolare, dovrà perseguire gli obiettivi seguenti:

- Conoscenza completa della configurazione degli apparati forniti ed installati, nonché le funzionalità del sistema di gestione, qualora fornito
- mettere in grado il personale designato dall'Amministrazione di gestire in maniera autonoma ed ottimale la rete installata sia per la parte attiva che per la passiva attraverso la completa conoscenza di tutte le potenzialità dei sistemi previsti atti alla gestione, configurazione e troubleshooting.

Il singolo corso di addestramento avrà una durata (in ore/giornate) sufficiente a trasferire al personale dell'Amministrazione Contraente tutte le informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi descritti.

L'organizzazione del corso sarà concordata con l'Amministrazione Contraente e la sua erogazione sarà comunque effettuata presso la sede designata dall'Amministrazione Contraente.

Sulla base della complessità dei sistemi forniti e sulla base del grado di preparazione e conoscenza dei sistemi medesimi da parte del personale dell'Amministrazione Contraente che parteciperà al corso ed a valle della presentazione del programma di addestramento da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente potrà apportare opportune modifiche al programma di addestramento al fine di massimizzarne l'efficacia.

La durata complessiva del corso non potrà comunque superare il numero di ore massimo di seguito elencate riferite ad ogni tipologia di apparato.

Tipologia fornitura		Ore
Apparati attivi	Switch	150
	Dispositivi per la sicurezza delle reti	150

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462 - CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Famiglia	Codice Articolo Convenzione	Descrizione Articolo Convenzione	Produttore	Quantità	Unità di misura
Servizi	R7L4-ADDFORN	Addestramento sulla fornitura	RTI - Vodafone- Converge	300,00	Ora

Regione Campania
Data: 08/06/2022 16:51:11, PG/2022/0300056

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio
unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA
08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA
04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO
14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



8. Project Management e piano di realizzazione

Le attività di realizzazione del presente progetto partiranno a seguito della ricezione dell'ordine e successiva verifica documentale della pratica ricevuta ed a valle dell'incontro di avvio progetto, schedato in accordo tra le parti.

A seguito dell'incontro di avvio di progetto verrà immediatamente avviato il processo di approvvigionamento materiali e la schedulazione delle successive fasi di progetto.

Tutte le tempistiche riportate nel piano di attivazione o cronoprogramma sono espresse in termini di lasso temporale a partire dalla Data di incontro di avvio del progetto.

Il progetto sviluppato segue linearmente le opportunità di fornitura, realizzazione e messa in esercizio che al momento rispondono alle necessità sulle quali si è basata la soluzione proposta.

Si precisa che alcune delle attività previste potranno essere svolte anche in parallelo tra loro. Il piano delle attività, se necessario, potrà essere verificato ed aggiornato a cura dei responsabili delle parti anche durante la fase realizzativa.

Si raccomanda l'identificazione lato cliente di una figura di riferimento lato cliente (PM) per le attività di sviluppo progetto.

I tempi stimati di consegna dei materiali verranno aggiornati e condivisi in sede di pianificazione di dettaglio durante l'incontro di avvio del progetto. Eventuali problemi di disponibilità dei materiali, non dipendenti dalla scrivente, verranno prontamente notificati e condivisi per dar luogo ad aggiornamento del cronoprogramma.

Il cronoprogramma riportato sotto è vincolato alla disponibilità dei luoghi oggetto delle attività sia in termini fisici che documentali nel rispetto della normativa vigente. Inoltre, eventuali situazioni sospensive delle attività descritte sopra, al momento non note o ponderabili, potranno essere affrontate e mitigate solo al momento della loro insorgenza nel corso del progetto.

Macro-attività	Durata attività (giornate lavorative)
Fornitura dei materiali*	180 gg
Lavori di posa in opera di apparati passivi	90 gg
Lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura	90 gg
Installazione e configurazione di apparati attivi e gruppi di continuità (comprensiva di configurazione ove richiesta)	90 gg
Collaudo Impianti (opzionale)	15 gg
Totale gg lavorativi	465 gg

In funzione delle attività sopra elencate si stima la durata della delivery sulla sede in 500 gg solari

Relativamente ai lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura, eventuali criticità, non prevedibili e/o pianificabili in fase progettuale, potranno essere oggetto di riesame tra le parti in relazione agli impatti sulla pianificazione temporale nonché la eventuale revisione di spesa richiesta.

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- C.C.I.A.A. 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



In merito alle attività di collaudo, nella riunione di avvio progetto saranno presi accordi in linea con le regole di convenzione, o eventuali varianti. Il collaudo per le specificità del lavoro può essere comunque definito ad immediato termine delle attività con la presenza di un referente del cliente, mentre per ulteriori scenari in cui dovesse rendersi necessaria una ulteriore figura specifica e non prevista per tipo di attività, questa sarà resa disponibile e seguirà a consuntivo fatturazione dei lavori eseguiti non previsti.

Si evidenzia che essendo prevista la sostituzione di apparecchiature in produzione, i test di funzionalità, quindi i singoli collaudi delle componenti di infrastruttura interessate, saranno effettuati contestualmente all'installazione per garantire il funzionamento in esercizio.

L'Amministrazione e Vodafone si impegnano, sin dall'inizio del progetto, a fornire il massimo supporto e collaborazione alle attività di collaudo.

Attività	Si/No	Esecutrice
Reti LAN	SI	WEBGENESYS S.R.L.
Presenza lavori elettrici 220V	NO	
Presenza operaio edile	NO	
Trabattello	NO	
PLE (Piattaforma di Lavoro Elevabile)	NO	

**Si evidenzia che le esecutrici indicate potrebbero variare e saranno confermate o eventualmente sostituite in fase di delivery del progetto.*

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



9. Piani di sicurezza

(predisporre in base alla specificità della soluzione proposta SOLO in caso di Piano esecuzione Definitivo)

(PED - Piano esecuzione definitivo nel caso si identifichino attività in ambito di Titolo I)

La stazione appaltante definisce il campo di applicabilità dei lavori affidati ricadente in art.26 del D.lgs. 81/08, comunicherà l'esito a Vodafone, prevedendo la trasmissione del DUVRI se previsto.

Regione Campania
Data: 08/06/2022 16:51:11, PG/2022/0300056

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



10. Allegati

Allegato 1 - Richiesta Piano di Esecuzione DEFINITIVO/valutazione DEFINITIVO.

“ORDINE_6642280”

Allegato 2 - Preventivo Economico DEFINITIVO relativa ai prodotti e ai servizi richiesti sulla base del Listino di fornitura della Convenzione Reti Locali 7 ed ai lavori di realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura (listini DEI).

“Allegato 4 - Preventivo Economico - 4979 - 6642280 - 20220607174506- Rev.5”

Vodafone Italia S.p.A.

Società del gruppo Vodafone Group Plc. con socio unico
Sede legale: Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia
Tel. +39 0125.6230 - www.vodafone.it/
C.F. e Reg. Imprese di Torino n. 93026890017 P.IVA 08539010010 - REA: 974956
Capitale Sociale € 2.305.099.887,30 i.v

Converge S.p.A.

Via Mentore Maggini, 1 00143 - Roma
T. +39 06 514271 F. +39 06 51427610 - www.converge.it
PEC.convergespa@legalmail.it
Capitale Sociale € 1.640.000 i.v. - C.F. e P. IVA 04472901000
Trib. 2383/93 - R.E.A. 768462- CCIAA 04472901000
Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015-ISO 14001:2015-ISO 20000-1:2012-ISO 27001:2013-SA-8000
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Sicurezza informatica Data Center

La Giunta Regionale della Campania è dotata di una propria infrastruttura tecnologica con apparati di rete, impianti, beni hardware e sistemi (fisici e virtuali) che garantiscono l'erogazione dei servizi ICT in uso presso le strutture della Regione stessa o offerti dall'Ente. Negli ultimi diciotto mesi la Giunta ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale, finalizzato all'ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura e a garantire la conformità degli impianti e dei processi di gestione ed esercizio Data Center nel rispetto della circolare AgID n. 1/2019 sul Censimento del patrimonio ICT delle PA. La tipologia di percorso intrapreso oltre a garantire l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura, crea anche i presupposti che Regione Campania possa diventare un Cloud Service Provider verso le Pubbliche Amministrazioni Locali del territorio o nazionali, interoperando con analoghi Data Center della Pubblica Amministrazione predisposti con medesime finalità.

In accordo a quanto previsto dalla Convenzione Consip "Reti Locali 7", la fornitura degli apparati attivi e materiali passivi, oggetto della soluzione tecnica proposta, assicura una elevata scalabilità e flessibilità che tiene conto dell'evoluzione presunta del carico di lavoro dell'Amministrazione nonché delle possibili ottimizzazioni in termini di efficienza e di risparmio energetico della rete locale e delle infrastrutture collegate.

Considerato l'evolversi delle necessità della Regione in termini dei servizi ICT, si rendono necessari una serie di interventi di potenziamento e adeguamento della infrastruttura di sicurezza che prevede i seguenti macro interventi:

- Sostituzione e aggiornamento delle macchine firewall
- Sostituzione e aggiornamento della infrastruttura di networking Core e Tor
- Potenziamento della sicurezza di rete fondato sul concetto di segmentazione della rete.

L'idea di base è che un sistema di Next Generation Firewall diventi l'elemento cardine della rete, che gestisca le attività analisi e di routing dei flussi di traffico nella sede di Don Bosco. Regolando in questo modo, il traffico della rete locale, del Data Center, delle reti remote, sia quelle terminano via MPLS sia quelle che terminano via IRU. Questo tipo di architettura funzionale comporta diversi importanti benefici: Consente la completa visibilità delle caratteristiche dei flussi di traffico di rete e dei contenuti, creando un riferimento statistico utilizzabile da sistemi di analisi statistica e comportamentale.

- Consente di identificare e contenere gli attacchi ed i movimenti laterali, in tutta la rete della Regione.
- Consente di implementare politiche di routing e segmentazione granulari, basate su applicazioni/utenti/contenuti in aggiunta a quelle basate semplicemente sugli indirizzamenti IP, come avviene per i router attualmente.
- Rende la rete agile poiché consente di modificare politiche di routing e sicurezza in tempo reale da una console centralizzata.
- Consente di aderire a quanto raccomandato dalle principali agenzie ed i principali istituti per la segmentazione della rete.
- Rappresenta il fondamento di un'architettura Zero Trust Network Access (ZTNA) per quanto attiene alle funzionalità di sicurezza della rete.

La soluzione proposta si compone dei seguenti elementi:

- Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi)
- Realizzazione della Rete LAN (apparati attivi)

- Servizi obbligatori connessi alla fornitura (servizio di assistenza al collaudo; servizio di Help Desk multicanale);
- Servizi a richiesta (servizi di assistenza e manutenzione; servizi di addestramento sulla fornitura; servizi di intervento su chiamata su PDL; servizio di monitoraggio e gestione della rete: o servizio di gestione on-site della rete (Profilo LP, MP, HP) incluso Reperibilità H24 (profilo LP, MP);

AVVISO DI RETTIFICA DGR n° 384 del 19/07/2022 - Pubblicata sul BURC n° 68 del 08 agosto 2022

Si fa presente che, relativamente alla DGR n° 384 del 19/07/2022, pubblicata sul BURC n° 68 del 08/08/2022 e avente ad oggetto : “Approvazione dello schema di protocollo di intesa avente ad oggetto la distribuzione centralizzata dei farmaci in nome e per conto, compresi i dispositivi medici per il diabete, e adesione ad attivita' a supporto della programmazione sanitaria regionale”, per mero errore materiale, all’art. 5, nel sottoparagrafo dello schema di Protocollo allegato alla presente Deliberazione, dopo la parola “formazione” non sono state riportate le parole “che verrà documentata periodicamente”.

Pertanto, si riporta di seguito il periodo corretto:

“Per detta formazione, che verrà documentata periodicamente dalle sigle sindacali Federfarma Campania e Assofam Campania, viene riconosciuto un valore quantificabile in €, 0,60 + IVA per ogni ricetta erogata dalle farmacie di comunità relativamente ai soli farmaci A-PHT”

COMUNE DI QUADRELLE (AV) C.F. 80006570644 – AVVISO PUBBLICO – DATA 11 Agosto 2022

**AVVISO DI DEPOSITO
DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE CORREDATO DI VAS e VInCA**

Il Responsabile del procedimento ing. Gioacchino Acierno

Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;

DÀ NOTIZIA ED AVVISA

Che con *Delibera di Giunta Comunale n° 43 del 11 Agosto 2022* è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale**, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento di attuazione per il governo del Territorio n. 5/2011.

Il piano comprensivo degli elaborati previsti dalla vigente normativa regionale e delle NTA, corredato di VAS e VInCA, di Studio Geologico e Agronomico e di Piano di Zonizzazione Acustica è depositato presso il Comune di Quadrelle-Ufficio Tecnico, per sessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 nonché sul sito del comune all'indirizzo www.comune.quadrelle.av.it – sezione PUC

Entro 60 gg. dalla pubblicazione del Piano sul BURC e albo Pretorio chiunque può presentare osservazioni in ordine al PUC adottato. Le osservazioni vanno formulate in triplice copia ed in carta semplice, salvo l'obbligo di bollo nei casi d'uso, e fatte pervenire al protocollo generale del Comune nei termini fissati e negli orari d'ufficio. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione la presente pubblicazione e le osservazioni relative sono prodotte anche per il Rapporto Ambientale – VAS e VInCA ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Dalla residenza Comunale, li 11 Agosto 2022

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F/to – ing. Gioacchino Acierno

OGGETTO: Comune di San Lorenzello (Bn) C.F. 81002060622 P.I. 00601540628

Avviso di Deposito del Piano Urbanistico Comunale-componente strutturale-ai sensi della L.R./le n. 16/2004 e del Regolamento Regionale n. 5/2011 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 7/2019

In ottemperanza alla L.R./le 16/2004 e s.m.i. ed al Regolamento di Attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011 e s.m.i., agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. nonché al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (artt. 13 c.5 e 14)

SI RENDE NOTO

Che con delibera di G. C/le n. 69 (N.Reg.Albo 468) del 29/06/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC)-componente strutturale- comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e degli studi specialistici ad esso correlati, redatto ai sensi della L. R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di adozione n. 5/2011 come modificato con Regolamento n. 7/2019.

Il PUC-componente strutturale-, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia, è depositato presso l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica e la Segreteria Comunale, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed è consultabile dal lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Lo stesso PUC-componente strutturale-, comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo: <http://www.comunesanlorenzello.it> nella sezione specifica "Amministrazione Trasparente – Pagine – Pianificazione e Governo del Territorio – Tav.S/1.1 – Tav.S/1.2 – Tav.S/1.3 – Tav.S/1.4 – Tav.S/2.1 – Tav.S/2.2 – Tav.S/2.3 – Tav.S/3.1 – Tav.S/4.1 – Tav.S/4.1bis – Tav.S/5.1 – Tav.S/6 – Tav.S/7 – Tav.S/8 – Tav.S/9: Piano Urbanistico Comunale - Strutturale".

Nel periodo di deposito degli atti chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni di merito, in duplice copia, di cui una in bollo così come previsto dalla normativa vigente, preferibilmente secondo il modello "Osservazioni al PUC" all'uopo predisposto e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Le osservazioni potranno essere proposte, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del corrente avviso sul BURC Campania, con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso ufficio protocollo comunale-P.zza F. Lavorgna, 1 (farà fede data di registrazione al protocollo comunale)
- tramite raccomandata a/r indirizzata al Comune di San Lorenzello (Bn)- P.zza F. Lavorgna, 1 -82030- (farà fede timbro di ricezione ufficio protocollo)
- tramite PEC indirizzo: protocollo.sanlorenzello@asmepec.it (farà fede la data di consegna al gestore della PEC).

Con il presente avviso di da atto dell'avvio della fase delle "Osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R.le 16/2004 ed al Regolamento di Attuazione n. 5/2011 così come modificato dal regolamento n. 7/2019.

Si rende noto, altresì, che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R/le n. 16/2004 che prescrivono agli uffici preposti a sospendere per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con il nuovo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
e Responsabile Settore Urbanistica
Ing. Walter Esposito

OGGETTO: Città di Torre del Greco (Città Metropolitana di Napoli) C.F. 80047160637 – P. IVA 01547291219. **Avviso di Approvazione e Pubblicazione** del Piano Urbanistico Comunale – parte Strutturale della Città di Torre del Greco – CUP: J54J20000000004.

Città di Torre del Greco
Città Metropolitana di Napoli

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 01.07.2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e del Regolamento Regionale 5/2001 come modificato dal Regolamento Regionale 7/2019, composto dai seguenti elaborati:

- 1) RP.1 - Relazione illustrativa "Documento d'indirizzo" Inquadramento territoriale - IT
 - 2) IT .2 - Inquadramento territoriale scala 1:20.000
- Il sistema della pianificazione sovracomunale SPS
- 3) SPS.3 Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R. Campania) scala 1:10.000
 - 4) SPS.4 - Carta della pericolosità frane scala 1:10.000
 - 5) SPS.5 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000
 - 6) SPS.6 - Carta del rischio frane scala 1:10.000
 - 7) SPS.7 - Carta del rischio idraulico scala 1:10.000
 - 8) SPS.8 - Piano territoriale paesistico scala 1:10.000
 - 9) SPS.9 - Piano Parco Nazionale del Vesuvio scala 1:10.000
 - 10) SPS.10 - Carta dei vincoli paesaggistici, storici architettonici ed archeologici scala 1:10.000
 - 11) SPS.11 - Perimetrazione delle aree protette delle zone SIC e ZPS scala 1:10.000 Quadro conoscitivo locale - QCL
 - 12) QCL.12 - Cartografia del territorio comunale — con delimitazione del centro abitato e degli ambiti urbani identificabili scala 1:10.000
 - 13) QCL.13 - Evoluzione storica per il territorio scala 1:10.000 (ex Strumento urbanistico vigente (PRG))
 - 14) QCL.14 - Strumento urbanistico vigente (PRG) scala 1:10.000 (ex Analisi statistiche al 2011)
 - 15) QCL.15 - Analisi statistiche al 2011 scala 1:10.000 (ex Uso del suolo urbano)
 - 16) QCL.16 - Uso del suolo urbano scala 1:10.000 (ex Sistema delle protezioni e vincoli speciali)
 - 17) QCL.17 - Sistema delle protezioni e vincoli speciali scala 1:10.000 (ex Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche)
 - 18) QCL.18 - Emergenze ambientali, urbanistiche ed architettoniche scala 1:10.000 (ex Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi)
 - 19) QCL.19 - Ricognizione degli addensamenti immobili abusivi scala 1:10.000 (ex Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche)
 - 20) QCL.20 - Dotazione degli standard, attrezzature pubbliche scala 1:10.000 (ex Evoluzione storica per il territorio)
 - 21) QCP.21 - Sistema urbano del verde e rete ecologica comunale allo stato attuale scala 1:10.000
- Quadro conoscitivo della mobilità - QCM
- 22) QCM.22 - Mobilità esistente e in fase di realizzazione e classificazione funzionale scala 1:10.000
- Quadro conoscitivo dell'uso agricolo del suolo - QCA
- 23) QCA.23 - Relazione agronomica
 - 24) QCA.24 a - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 1) scala 1:5.000
 - 25) QCA.24 b - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 2) scala 1:5.000
 - 26) QCA.24 c - Carta dell'uso agricolo del suolo "CORINE LAND COVER" (Quadrante 3) scala 1:5.000



- 28) QCA.24.1 a - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 1) scala 1:5.000
- 29) QCA.24.1 b - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 2) scala 1:5.000
- 30) QCA.24.1 e - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 3) scala 1:5.000
- 31) QCA.24.1 d - Carta dell'uso agricolo del suolo LR n.14/82 (Quadrante 4) scala 1:5.000
- 32) QCA.25 a - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 1) scala 1:5.000
- 33) QCA.25 b Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 2) scala 1:5.000
- 34) QCA.25 c - Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 3) scala 1:5.000
- 35) QCA.25 d Individuazione delle aree agricole per la classe di valore (Quadrante 4) scala 1:5.000 Quadro Geologico, Geolitologico, Geomorfologico e Idrogeologico - QGI
- 36) QGI.26 - Relazione tecnico — illustrativa;
- 37) QGI.27 - Indagini geognostiche di riferimento;
- 38) QGI.28 - Corografia scala 1:25.000
- 39) QGI.29 - Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:10.000
- 40) QGI.30 - Carta con le ubicazioni delle indagini geognostiche scala 1:10.000
- 41) QGI.31 - Carta geolitologica scala 1:10.000
- 42) QGI.32 - Carta delle pendenze scala 1:10.000
- 43) QGI.33 - Carta geomorfologica e del sistema idrografico scala 1:10.000
- 44) QGI.34 - Carta idrogeologica scala 1:10.000
- 45) QGI.35 - Carta della pericolosità da frana scala 1:10.000
- 46) QGI.36 - Carta della pericolosità idraulica scala 1:10.000
- 47) QGI.37 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (M.O.P.S.) scala 1:10.000
Quadro relazione rischio incidenti rilevanti - RIR
- 48) RIR.1 Elaborato e relazione rischio incidenti rilevanti PARTE STRATEGICA DI PIANO
Quadro Strategico di Piano - QSP
- 49) QSP.1 - Opzioni del Quadro Strategico di Piano
- 50) QSP.2 - Piano Zero: analisi degli strumenti urbanistici vigenti, delle tendenze osservate e delle parti inattuate ma compatibili con i limiti di trasformabilità assunti scala 1:10.000
- 51) QSP.3 - Proiezioni urbanistico-territoriali del Preliminare di Piano:
classificazione e trasformabilità aree scala 1:10.000
- 52) QSP.4 Linee di indirizzo per le Norme Tecniche di Attuazione e per il VALUTAZIONE
ASSETTO STRATEGICO - VAS
- 53) VAS.1 - Rapporto Preliminare ambientale (Procedura VAS)
- 54) VAS.2 - Questionario per i Partecipanti alla prima consultazione preliminare di VAS
- 55) VAS.3 - Questionario Generale
- 56) VAS.4 - Questionario associazioni
- 57) VAS.5 Questionario bambini

Il Dirigente del Settore
Arch. Giuseppe D'Angelo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 - 80059 Torre Del Greco Napoli E-mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it - www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it.

SEZIONE II: OGGETTO: conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, co. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di dispositivi per T.I.N. neonatologia e pediatria. Durata di 48 mesi. Importo compl.vo: € 2.287.508,71. Lotto n.: 1 € 24.000,00 Lotto n.: 2 € 16.800,00 Lotto n.: 3 € 10.220,00 Lotto n.: 4 € 2.904,00 Lotto n.: 5 € 1.200,00 Lotto n.: 6 € 40.219,20 Lotto n.: 7 € 10.880,00 Lotto n.: 8 € 4.824,48 Lotto n.: 9 € 90.520,00 Lotto n.: 10 € 29.680,00 Lotto n.: 11 € 6.000,00 Lotto n.: 12 € 13.460,00 Lotto n.: 13 € 16.696,00 Lotto n.: 14 € 4.200,00 Lotto n.: 15 € 190.400,00 Lotto n.: 16 € 84.000,00 Lotto n.: 17 € 14.000,00 Lotto n.: 18 € 23.068,00 Lotto n.: 19 € 8.000,00 Lotto n.: 20 € 2.960,00 Lotto n.: 21 € 9.200,00 Lotto n.: 22 € 55.995,20 Lotto n.: 23 € 77.400,00 Lotto n.: 24 € 47.680,00 Lotto n.: 25 € 11.994,40 Lotto n.: 26 € 29.400,00 Lotto n.: 27 € 22.512,00 Lotto n.: 28 € 6.440,00 Lotto n.: 29 € 7.616,00 Lotto n.: 30 € 66.000,00 Lotto n.: 31 € 7.776,00 Lotto n.: 32 € 88.000,00 Lotto n.: 33 € 36.000,00 Lotto n.: 34 € 22.800,00 Lotto n.: 35 € 61.000,00 Lotto n.: 36 € 49.800,00 Lotto n.: 37 € 94.800,00 Lotto n.: 38 € 9.024,00 Lotto n.: 39 € 11.840,00 Lotto n.: 40 € 26.160,00 Lotto n.: 41 € 7.800,00 Lotto n.: 42 € 60.000,00 Lotto n.: 43 € 32.400,00 Lotto n.: 44 € 3.200,00 Lotto n.: 45 € 4.320,00 Lotto n.: 46 € 2.496,00 Lotto n.: 47 € 2.916,00 Lotto n.: 48 € 6.400,00 Lotto n.: 49 € 6.660,00 Lotto n.: 50 € 6.660,00 Lotto n.: 51 € 3.360,00 Lotto n.: 52 € 1.056,00 Lotto n.: 53 € 876,00 Lotto n.: 54 € 1.280,00 Lotto n.: 55 € 7.188,00 Lotto n.: 56 € 3.920,00 Lotto n.: 57 € 24.000,00 Lotto n.: 58 € 32.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Termine ricevimento offerte: 07/09/2022 Ora: 12:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla Guue: 18/07/2022.

Il R.U.P. Domenico Tomo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO

Bando di gara - CIG 9349172CCA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud – Via Marconi ,66 – 80059 Torre del Greco. Il R.U.P. Domenico Tomo. Mail sabs@pec.aslnapoli3sud.it – www.soresa.it

SEZIONE II: OGGETTO: PA- Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, CO. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di tamponi per l'asl Napoli 3 Sud. CPV33141500. Importo: € 8.424.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Termine ricezione offerte 09/09/2022 ore 12:00. Apertura 09/09/2022 ore 16:30.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUUE 04/08/2022.

Il R.U.P. Domenico Tomo



COMUNE DI MONTEVERDE (AV) – 82001670643
Bando di gara - CIG 93147685B8 - CUP C14J15000000006

È indetta procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei "Lavori di completamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico area cimitero comunale".

Importo a base d'asta: € 596.594,51 di cui € 11.219,75 per oneri di sicurezza. Categorie Lavori: Prevalente OS 21 Cl. II - Scorporabile OG1 Cl. I.

Termine per la presentazione delle offerte: 23/09/2022 ore 12.00. Apertura: 03/10/2022 ore 10.00.

Documentazione disponibile su: <https://www.comune.monteverde.av.it> e sulla piattaforma MePA <http://www.acquistinretepa.it>.

Il responsabile del procedimento
ing. Maurizio Rosa

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI TORRECUSO, PAUPISI, PONTE, CASALDUNI, REINO, SANT'ARCANGELO T., FAICCHIO, MONTEFALCONE V.F., CASTELVENERE, PANNARANO, MELIZZANO E PAGO VEIANO per conto del Comune di Pago Veiano (BN) Bando di gara - CUP B14H20001120001 - CIG 9353825C91

Amministrazione Aggiudicatrice: Centrale unica di committenza tra i Comuni di Torrecuso, Paupisi, Ponte, Casalduni, Reino, Sant'Arcangelo T., Faicchio, Montefalcone V.F., Castelvenere, Pannarano, Melizzano e Pago Veiano per conto del Comune di Pago Veiano - Settore Tecnico Manutentivo - Via Roma, 1 - 82020 Pago Veiano (BN) - tecnicopagoveiano@pec.it - <http://www.halleyweb.com/c062046/hh/index.php>.

Oggetto: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI DELL'AREA DENOMINATA CONTRADA PIANE-PIANA ROMANA-TORRE-TERRALOGGIA LEGGE N.145_2018 COMMA 139 – ANNUALITA' 2021 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA Next Generation EU - Tematica PNRR: M2C4 tutela del territorio e della risorsa idrica – I2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Importo: € 683.642,76.

Procedura: aperta - offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 09/09/2022 ore 14:00. Apertura: 19/09/2022 ore 10:00.

Altre informazioni: <https://www.halleyweb.com/c062076/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14> - <http://www.halleyweb.com/c062046/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi>.

Il R.U.P.

F.to Geom. Vincenzo Di Ianni

COMUNE DI SANTA MARINA (SA)

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Santa Marina (SA) SETTORE UFFICIO TECNICO II R.U.P.: ing. Nicola Radesca Tel.: +39 974989005 Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.santamarina@pec.it

Oggetto: CUP: D77H18000400002 CIG: 9365412678 Lavori di Sistemazione dei versanti e delle scarpate delle strade di accesso e/o penetrazione ai boschi interessati da frane - Località Lupinata e Montegranaro” – Determina a contrarre n. 348/2022. Entità totale dell'appalto: € 598.182,46 oltre IVA.

CPV: 45233160. Finanziamento fondi previsti dal PSR Campania 2014/2020 – Misura 8 – Tipologia dell'intervento 8.3.1 “Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

Procedura aperta telematica su: <https://santamarina.tuttogare.it>

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: 01.09.2022 Ore: 12:00

Apertura: 06.09.2022 Ore: 11:00

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://comune.santamarina.sa.it>

Il responsabile unico del procedimento - ing. Nicola Radesca

COMUNE DI SANTA MARINA (SA)

Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Santa Marina (SA) SETTORE UFFICIO TECNICO II R.U.P.: ing. Nicola Radesca Tel.: +39 974989005 Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.santamarina@pec.it

Oggetto: CUP: D77H18000410002 CIG: 9364497364 lavori di sistemazione dei versanti e delle scarpate delle strade di accesso e/o penetrazione ai boschi interessati da frane - località Margiotta, Salise, Madonna del Monte"

Entità totale dell'appalto: € 587.693,46 oltre IVA. CPV: 45233160

Finanziamento: Fondi previsti dal PSR Campania 2014/2020 – Misura 8 – Tipologia dell'intervento 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Procedura aperta telematica su: <https://santamarina.tuttogare.it>

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Termine ricezione offerte: 01.09.2022 Ore: 12:00

Apertura: 06.09.2022 Ore: 11:00

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://comune.santamarina.sa.it>

Il responsabile unico del procedimento:

ing. Nicola Radesca

COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTNATE: Comune di TORRE ORSAIA (SA), Piazza Lorenzo Padulo – 84077 Torre Orsaia (SA) geom. Carlo Cobucci TEL: +39 0974 985336 int. 4 - <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

SEZIONE II OGGETTO: CUP: F21G22000000001 - CIG: 9340814B8D - servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Indagini e studi geologici correlati agli interventi di “Messa in sicurezza del territorio ed efficientamento energetico immobili comunali e pubblica illuminazione di Torre Orsaia” entità totale dell'appalto: € 256.575,00 oltre oneri previdenziali ed IVA Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Durata: giorni 120.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica su: <https://torreorsaia.tuttogare.it>

Termine ricezione offerte: 15/09/2022 Ore 12.00

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e richiesta sopralluogo: 05/09/2022 Ore: 12:00. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://torreorsaia.tuttogare.it> <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

INVIO ALLA GUUE: 08.08.2022

II R.U.P.

geom. Carlo Cobucci

COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTNATE: Comune di TORRE ORSAIA (SA), Piazza Lorenzo Padulo – 84077 Torre Orsaia (SA) Ing. Castelluccio Luca TEL: +39 0974 985336 int. 4 - <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

SEZIONE II OGGETTO: CUP: F28E22000030001 CIG: 9341003786 servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Indagini e studi geologici correlati agli “Interventi di riqualificazione urbana finalizzati al miglioramento dell'attrattività del borgo medievale di Castel Ruggero” entità totale dell'appalto: € 223.365,00 oltre oneri previdenziali ed IVA Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa Durata: giorni 120.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica su: <https://torreorsaia.tuttogare.it>

Termine ricezione offerte: 15/09/2022 Ore 12.00

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e richiesta sopralluogo: 05/09/2022 Ore: 12:00. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://torreorsaia.tuttogare.it> <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

INVIO ALLA GUUE: 08.08.2022

Il R.U.P.

ing. Luca Castelluccio

COMUNE DI TORRE ORSAIA (SA)

Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTNATE: Comune di TORRE ORSAIA (SA), Piazza Lorenzo Padulo – 84077 Torre Orsaia (SA) Ing. Radesca Nicola TEL: +39 0974 985336 int. 4 - <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

SEZIONE II OGGETTO: CUP: F28E22000020001 - CIG: 9340748518 servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Indagini e studi geologici correlati agli “Interventi di riqualificazione urbana finalizzati al miglioramento dell'attrattività del borgo Torre Orsaia capoluogo”

entità totale dell'appalto: € 265.635,20 oltre oneri previdenziali ed IVA

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Durata: giorni 120.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica su: <https://torreorsaia.tuttogare.it>

Termine ricezione offerte: 15/09/2022 Ore 12.00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e richiesta sopralluogo: 05/09/2022 Ore: 12:00. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: <https://torreorsaia.tuttogare.it> <https://www.comune.torre-orsaia.sa.it>

INVIO ALLA GUUE: 08.08.2022

Il R.U.P. - ing. Nicola Radesca

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER CONTO DEL COMUNE DI SUMMONTE (AV) – Partita IVA 80000190647 – Bando di gara per procedura aperta – “Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo le strade comunali via casale ed altre”.

Fonte di finanziamento: Fondi Legge n°145 del 30/12/2018 – Decreto Interministeriale del 23/02/2021 - Importo dei lavori € 671.149,69 di cui € 12.195,51 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA – CUP H14H20000760001 - CIG 9361041F65 – Procedura aperta e criterio del minor prezzo – Durata dell'appalto: 180 giorni per l'esecuzione dei lavori – Termine di ricevimento delle offerte: 06/09/2022 ore 10. Apertura: 06/09/2022 ore 11. Documenti su: suaprovinciaavellino.traspare.com e www.serviziocontrattipubblici.it. - Responsabile Unico del Procedimento ing. Giovanni Vuolo.

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Ing. Stefania Lup



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO DI MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

In esecuzione della deliberazione n. 635 del 10.08.2022, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo determinato, per un periodo di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabili, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ginecologia e Ostetricia.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i.

Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente Avviso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Alla presente procedura selettiva possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti:

=====REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE=====

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

- i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

- 2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

- 3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura selettiva i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto dell'Avviso in disciplina equipollente e/o affine.

All'esito positivo della prova colloquio, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

=====DOMANDA DI AMMISSIONE=====

La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://aorncaserta.concorsismart.it> tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO INTEGRATIVO** che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica e variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Concorso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, **(l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza).**

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà

garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.

L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
- 6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
 - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il presso.....;
 - diploma di specializzazione inconseguito il presso.....durata.....;
 - iscrizione al..... anno del corso di specializzazione inpresso.....

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

- 7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di.....;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
- 12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
- 13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- 15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame;
- 16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- 17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
- 18) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

Costituiscono motivi di esclusione:

- 1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso pubblico.
- 2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
- 3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

- 1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione ha a disposizione 40 punti per la valutazione così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per la prova colloquio

PUNTEGGIO TITOLI

I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA

Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.

Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.

I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.

L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVA COLLOQUIO

- 20 punti per la prova colloquio

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale, che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

=====AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI=====

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'Avviso pubblico, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.

Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.

L'esclusione dall'Avviso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

=====CONVOCAZIONE CANDIDATI=====

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale.

Si ribadisce che **l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.**

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso stesso.

Al termine della prova d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

=====GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA =====

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura selettiva i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.

All'esito positivo della prova, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo determinato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori dell'Avviso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale **www.ospedale.caserta.it** sulla home page e nella sezione **"Avvisi e concorsi"** e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

=====COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO=====

I candidati dichiarati vincitori dell'Avviso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione all'Avviso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda e avrà la durata di mesi 6 (sei) eventualmente rinnovabili.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

=====ULTERIORI DISPOSIZIONI=====

La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa

ALLEGATO INTEGRATIVO – Modalità compilazione domanda on-line.

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO DETERMINATO, PER UN PERIODO DI MESI 6 (SEI) EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

In riferimento a quanto previsto nell'Avviso pubblico in oggetto, in esecuzione della deliberazione n° _____ del _____ per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo determinato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Ginecologia e Ostetricia.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata **esclusivamente** in via telematica collegandosi al portale <https://aorncaserta.concorsismart.it/> con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

- Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione **“Concorsi”** e accedere alla procedura di interesse.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **“MANUALE D'USO”** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *“Titoli di studio e abilitazioni professionali”* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *“Titoli di studio e abilitazioni professionali”*;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione

coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “*Altre esperienze lavorative presso PA*”; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “*Esperienze lavorative presso privati*” con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione “*Esperienze lavorative presso privati*”;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione “*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*”, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione “*Esperienze lavorative presso privati*”;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione “*Articoli e pubblicazioni*”. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione “*Allegati*”. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione “*Corsi convegni congressi*” indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione “*Attività di docenza presso PA*” e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di

invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

-Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la **modifica e variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Avviso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";

- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*);
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto **"Contattaci"** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola **"Operatore"**. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – TERNA DI IDONEI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE.

Si rende noto che con deliberazione n. 1207 del 02/08/2022, immediatamente esecutiva, si è provveduto alla presa d'atto dei lavori della commissione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di UOC Servizio Epidemiologia e Prevenzione, compresa la terna di idonei, di seguito riportata:

N. posizione	Cognome	Nome	Punteggio
1	D'Argenzio	Angelo	84,03
2	Mangiola	Anna	81,70
3	Merola	Maddalena	75,60

IL DIRETTORE UOC GRU
Dr.ssa Concetta Cosentino

PER IL DIRETTORE
Dr.ssa Anna Sammarco

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Amedeo Blasotti

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – TERNA DI IDONEI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE UOC SERVIZIO MONITORAGGIO RISCHIO AMBIENTALE E REGISTRO TUMORI.

Si rende noto che con deliberazione n. 1206 del 02/08/2022, immediatamente esecutiva, si è provveduto alla presa d'atto dei lavori della commissione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di UOC Servizio Monitoraggio Rischio Ambientale e Registro Tumori, compresa la terna di idonei, di seguito riportata:

N. posizione	Cognome	Nome	Punteggio
1	D'Argenzio	Angelo	87,03
2	Merola	Maddalena	78,60
3	Mangiola	Anna	76,70

IL DIRETTORE UOC GRU
Dr.ssa Concetta Cosentino

PER IL DIRETTORE
Dr.ssa Anna Sammarco

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Amedeo Blasotti